

La Parola di Dio

Tutto dipende dalla Benedizione di Dio

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

7487 La Grazia del diretto Discorso di Dio.....	5
3521 La Benedizione di Dio a coloro che sono di buona volontà.....	6
La Benedizione di Dio significa costante Aiuto.....	7
8328 L’Aiuto costante di Dio sulla via terrena.....	7
3781 Dio come costante Guida ed Accompagnatore.....	8
7332 La Presenza e l’Aiuto di Dio premettono un cosciente legame.....	8
La Benedizione di Dio significa costante Grazia.....	10
4023 La Grazia - La più grande Grazia è la Parola di Dio.....	10
7230 La valutazione delle Grazie.....	10
1566 L’avvalersi e il supplicare la divina Grazia.....	11
La Benedizione di Dio significa costante apporto di Forza per lo sviluppo verso l’alto.....	13
1168 La Benedizione divina - Il tendere allo sviluppo verso l’Alto dell’anima.....	13
7523 L’apporto di Forza.....	13
8313 La Corrente della Forza di Dio.....	14
Benedizione e Forza della Parola divina.....	16
3217 La Benedizione del Dono divino, della Parola di Dio.....	16
6171 Il Cibo spirituale - Fautori, non ascoltatori della Parola.....	16
7226 La Forza della Parola divina.....	17
7443 “Ascoltate il Mio Discorso.... ”.....	18
La Benedizione della Parola divina nell’aldilà.....	20
6092 La Benedizione della Parola divina sulla Terra e nell’aldilà.....	20
5732 Ascoltatori nell’aldilà - Domande su Gesù Cristo - La Benedizione.....	20
7444 L’effetto della Parola divina sulle anime nell’aldilà.....	22
5903 La Benedizione del lavoro spirituale.....	22
Attività che portano Benedizione - La Benedizione della diffusione della Parola.....	24
6057 La Benedizione dell’accoglienza e diffusione.....	24
5055 La Benedizione di Dio riposa su ogni lavoro da Vigna.....	24
5713 Guidare oltre la Parola divina - La Benedizione.....	25
8344 L’Incarico di Dio ai Suoi servi.....	26
La Benedizione di Dio durante la persecuzione nella lotta di fede.....	28
5143 Animosità – L’agire nel segreto - Aumentata attività.....	28
5528 Persecuzione dei discepoli nel tempo della fine.....	28
6538 La lotta di fede – L’animosità – L’anticristo.....	29
La Benedizione di Dio ai Suoi servitori.....	31
3640 La Benedizione di Dio dei servitori nella loro attività.....	31
4910 La Benedizione di Dio agli operai nella Vigna - Il tempo di miseria.....	31
6198 La Benedizione a tutti gli annunciatori di Gesù Cristo.....	33
La Benedizione del legame mentale con Dio.....	34
8076 La Benedizione dal collegamento con Dio.....	34

6771 La Benedizione mentale per l'anima dal collegamento mentale con Dio.....	35
6874 La Benedizione del dubbio – La Verità.....	35
7489 Il legame con Gesù Cristo.....	36
Collegamento benedetto con il mondo spirituale.....	38
6956 La Benedizione dei collegamenti dalla Terra nel Regno di Luce – Raggi.....	38
7009 Contatti spirituali benedetti da Dio - Basso spiritismo.....	39
7470 Concentrazione su sé stessi e collegamento con il Regno spirituale.....	40
La Benedizione del lavoro spirituale.....	41
7327 La Benedizione dell'attività spirituale.....	41
5091 Comunità spirituale – L'agire insieme.....	41
7224 La Benedizione dello scambio di pensieri spirituali.....	42
2306 Il senso delle Parole “La Mia Chiesa.... “.....	43
5171 La Benedizione di Dio, cioè l' Aiuto in ogni lavoro spirituale.....	44
La Benedizione della preghiera e dell'intercessione.....	45
4769 La Benedizione della preghiera.....	45
7441 Il dialogo con il Padre – La Sua Parola dall'Alto.....	45
5899 La preghiera per la buona riuscita.....	46
8101 Benedizione per l'amorevole intercessione.....	47
3927 L'esaudimento della preghiera nella salda fede “Padre, la Tua Volontà sia fatta... ”.....	48
Lavoro benedetto della redenzione.....	49
6356 La Benedizione dell'Opera di Redenzione - La Croce di Cristo.....	49
5326 La Benedizione di Dio riposa su ogni lavoro di Redenzione.....	49
5543 Il lavoro da Redenzione - Il successo tramite l'amore - Richiedere la Benedizione.....	50
7396 Il lavoro di Redenzione sulle anime nell'aldilà.....	51
La Benedizione di Dio nei lavori terreni.....	52
0332 La Benedizione di Dio terrena e spirituale.....	52
1577 La Benedizione di Dio per il lavoro - Il sostegno spirituale buono e cattivo.....	52
4436 La rinuncia al mondo – L'adempimento del dovere terreno e la Benedizione di Dio.....	53
6940 La Benedizione di Dio per ogni cosa intrapresa – Matrimoni.....	53
2122 “Prendete e mangiate.... - Fate questo in memoria di Me... “.....	54
Ls Benedizione dell'amore disinteressato per il prossimo.....	56
5635 Ogni volontà d'aiutare trova la Benedizione di Dio.....	56
6191 Solo l'amore viene valutato.....	56
7563 L'amore per il prossimo.....	57
7638 “Come misurate, così sarà rimisurato a voi... ”.....	57
La Benedizione di malattia, sofferenza e miseria.....	59
7263 Ogni uomo sperimenta su di sé la Rivelazione di Dio.....	59
5194 Benedizione di malattia e sofferenza - La maturazione.....	59
3472 La benedizione della sofferenza.....	60
7968 Lo scopo della miseria: il legame con Dio.....	61
8653 Malattie e guarigione.....	62

8980 Grave sofferenza può procurare la figliolanza di Dio.....	63
Benedizione della sofferenza nel tempo della fine.....	65
2812 Il tempo della fine ricco di Grazia.....	65
2820 Le sofferenze del tempo della fine, ultimo mezzo.....	65
3422 La sofferenza – Mezzo di Grazia.....	66
6444 Parole di Conforto del Padre.....	67
E' una Benedizione dare la volontà a Dio.....	69
7081 La Benedizione di Dio – Il Piano di Salvezza – Il cambiamento della volontà.....	69
5918 Solo l'ascoltatore volenteroso ha la Benedizione.....	69
6273 La sottomissione della volontà – La responsabilità.....	70
6510 Il Desiderio di Dio è il Suo Desiderio.....	71
Richiedere la Benedizione divina.....	73
8728 La spiegazione sul “Benedire”.....	73
5183 Richiedere la Benedizione di Dio – La Forza e l'effetto.....	74
5838 Richiedere la Benedizione per ogni impresa.....	75
8993 Richiedere la Benedizione divina.....	76
0241 Tutto dipende dalla Sua Benedizione.....	76
5482 Parole di Benedizione del Padre.....	77

La Grazia del diretto Discorso di Dio

B.D. No. 7487

26. dicembre 1959

Vi viene data l'ultragrande Grazia che Io Stesso Mi chino a voi e vi parlo, come un figlio viene interpellato dal padre suo, ma non potete afferrare nel suo valore questa grande Grazia. Cogliete il Mio Discorso come qualcosa di naturale e non vi rendete conto della grandezza del Dono di Grazia che potete cogliere giornalmente dalla Mia Mano. E non lo potreste nemmeno sopportare, se afferrereste il significato più profondo del Mio Discorso, perché state ancora in una sfera molto terrena e non entrate in collegamento con il Regno spirituale, benché il Mio Amore vi crea questo legame. Perché per poter sentire il Mio Discorso, dovete essere uniti con Me, perché voi stessi stabilite questo legame nella libera volontà, per cui Io Mi chino a voi e vi parlo, che premette però una libera dedizione a Me. Ed allora si svolge un Miracolo del Mio Amore, Mi potete sentire, potete sentire il Mio Discorso e sentire sempre l'Amore del vostro Padre nel Cielo, che Si manifesta a voi nel modo che vi parla. Perché le Mie Parole sono anche Parole d'Amore e di Misericordia, Parole di Preoccupazione per voi e da ciò procedono Parole di urgente Ammonimento ed Avvertimento, perché il Padre Si preoccupa dei figli Suoi e li vuole aiutare in ogni tempo. Voi uomini dovete camminare sulla Terra nella Mia Volontà; e se lo fate, allora adempite anche i Miei Comandamenti dell'amore per Dio e per il prossimo e riceverete la Forza nella forma più diversa, ed allora potrò anche parlarvi e trasmettervi direttamente la Mia Forza. E per esortarvi sempre di nuovo all'adempimento della Mia Volontà, vi parlo e vi annuncio personalmente la Mia Volontà. Finché posso parlare ai figli Mie, finché Mi aprono orecchio e cuore, quando voglio parlare a loro, fino ad allora è ancora possibile il diretto apporto di Forza di cui voi uomini avete così urgentemente bisogno. Perché senza aiuto non potete procedere verso l'Alto, vi muoverete sempre soltanto sulla Terra piana, perché la meta è in Alto ed è questa che dovete raggiungere. Perciò vi parlo dall'Alto, affinché solleviate i vostri occhi a Me, affinché Mi vediate e tendiate alla Meta che **Io Stesso** voglio Essere per voi. E perciò dapprima voglio conquistare il vostro amore, attraverso il Mio Discorso voglio accendere questo amore in voi e poi

dovete lasciare tutto dietro a voi e poi volete ascoltare solo ancora Me per il tempo e per l'Eternità. Voglio conquistare il vostro amore e perciò vi parlo, perché nelle Mie Parole dovete sentire il Mio Amore e corrisponderlo nei vostri cuori, finché il cuore non è del tutto colmato con l'amore ed Io Stesso posso prendervi dimora per rendervi eternamente felici. Il Mio infintio Amore Si manifesta tramite la Mia Parola che Io guido sempre di nuovo a voi, attraverso la quale vi voglio conquistare, che vi deve rendere felici nel tempo e nell'Eternità e guidarvi a Me, il Quale Sono la Parola dall'Eternità. Voglio sempre di nuovo parlare a voi persino, quando non potete afferrare la grandezza di questo Dono, ma una volta saprete **che cosa** ha significato per voi l'apporto della Mia Parola. E beato chi l'ha accettato, che l'ha ascoltato e messo in pratica, beato colui che accetta la Mia Parola e la muove nel cuore. Perché sperimenterà la sua Benedizione ancora finché vive sulla Terra, verrà afferrato dal Mio Amore che non lo lascia più, e si unirà costantemente con Me, finché non si può mai più di nuovo separare da Me, finché non è inesprimibilemente beato nel costante legame con Me. Perciò cercate di immaginarvi il profondo Amore del Padre vostro, il Quale manda sempre di nuovo la Sua Parola sulla Terra, il Quale vi parla sempre di nuovo per conquistare il vostro cuore, Che Si china al più piccolo e più basso, per renderlo beato attraverso la Sua Parola. Ascoltatela, muovetela nel vostro cuore e vivetela fino in fondo, e sperimenterete sempre di più l'Amore del vostro Padre, Egli toccherà i vostri cuori e questi corrisponderanno il Suo Amore, verrete a Me nella libera volontà e vi unirete con Me e sarete e rimarrete beati eternamente.

Amen

La Benedizione di Dio a coloro che sono di buona volontà

B.D. No. 3521

23. agosto 1945

Sono benedetti coloro che sono di buona volontà, che riconoscono in Me loro Padre dall'Eternità e che si sforzano di vivere per il Mio Compiacimento. Per loro Io Sarò sempre un Padre amorevole e Mi prenderò Cura delle loro miserie, sia spirituali come anche corporee. E quindi procederanno nel loro sviluppo, perché ho solo bisogno della loro volontà per poter annoverarli fra i Mie. Se l'uomo si è deciso per Me, allora tende inevitabilmente verso l'Alto, cerca di perfezionarsi, cerca il collegamento con Me e raggiunge sicuro la sua meta, perché non lo lascio mai, quando la sua volontà è per Me. Costui in certo qual modo ha già superato la prova della vita che consiste nel fatto che la sua volontà si deve decidere per Me o per il Mio avversario, appena si sforza ad essere buono e di agire in modo da esprimerlo nella vita in comune con il suo prossimo e quindi accende in sé la scintilla dell'amore, che ora diventa una chiara fiamma, più la sua volontà è rivolta a Me. Ed allora non può mai più risprofondare oppure cadere al potere del Mio avversario, se vuole sfuggire al suo potere. Si è deciso per Me ed ha adempiuto lo scopo della sua vita terrena, e se lo lascio comunque sulla Terra, allora è solo per il suo meglio, affinché aumenti il suo grado di maturità e possa abbandonare la Terra come essere di Luce, che gli offre abbastanza occasione per lo sviluppo verso l'Alto. Gli voglio dare l'opportunità di conquistarsi la figliolanza di Dio e perciò deve vivere la vita terrena fino in fondo, benché si sia deciso per Me. Ma ora lo assisto costantemente con la Mia Forza d'Amore per stimolarlo all'attività d'amore, e quindi lo benedico. E la Mia Benedizione significa costante Aiuto, costante Grazia e costante apporto di Forza per lo sviluppo verso l'Alto. Ed Io benedico ognuno che è di buona volontà, gli stò a fianco e non lo lascio mai più, lo attiro sù a Me e chi è afferrato dal Mio Amore, non ne dovrà mai più fare a meno, perché non diminuisce, ma può solo diventare più profondo e perché è per tutte le Mie creature che si rivolgono a Me e quindi sono veri figli Mie.

Amen

La Benedizione di Dio significa costante Aiuto

L'Aiuto costante di Dio sulla via terrena

B.D. No. 8328

13. novembre 1962

Vorrei sempre donarvi, perché il Mio Amore non conosce limiti. Se un uomo permette in sé il Mio diretto Agire, allora è anche la sua volontà di ricevere dei Doni da Me, allora non esiste nessuna costrizione di fede, perché si apre al Mio Dono di Grazia, perché crede in Me. Ma non posso mai agire apertamente là dove manca questa fede, per cui nessun uomo che non entra coscientemente in contatto con Me, attraverso la sua fede, che diventa vivente attraverso l'amore sentirà la Mia Voce. Voglio dare agli uomini tutto ciò che manca loro, dei beni sia spirituali che anche terreni, perché finché le Mie creature sono ancora imperfette, hanno sempre bisogno di sostegno, per giungere alla perfezione e finché camminano sulla Terra come uomo, devono essere provveduti terrenamente in ogni modo. Ma la giusta misura la conosco soltanto Io. Io conosco lo stato di maturità dell'anima e quindi anche di che cosa ha bisogno per maturare. Conosco però anche le sue necessità terrene, Io so che cosa le può essere utile e ciò che la danneggia e provvedo ognuna secondo la sua costituzione, perché voi uomini non siete tutti fatti allo stesso modo, attraverso la vostra vita antecedente, attraverso il vostro percorso attraverso la Creazione, siete formati diversamente secondo la vostra anima, che Mi devo prendere Cura di ogni singolo, per dargli sempre ciò di cui necessita. Devo provvedere a voi anche diversamente nella vita terrena, perché lo richiede anche lo stato della vostra anima. Tutti voi avete bisogno della mia particolare Assistenza e dovete anche credere, che Mi sta a Cuore il successo spirituale di ognuno che cerco di elevare attraverso i giusti mezzi, perché questo è il Mio Amore, che vi vorrebbe condurre alla più alta maturità, perché nel Mio Regno vi voglio e posso rendere infinitamente felici. Dato che una volta vi siete liberamente allontanati da Me e vi siete resi colpevoli del vostro stato imperfetto, sono ora tutti dei mezzi di Grazia che vi affluiscono continuamente ed il Mio Amore non cesserà mai, finché non vi siete di nuovo uniti con Me, perché siete proceduti dal Mio Amore e ritornerete anche irrevocabilmente a Me. Potete però anche essere certi che i Miei Mezzi di Grazia siano di successo, ma non dovete opporre voi stessi a loro, non dovete chiudervi al Mio Amore agendo contro di Me, dandovi al Mio avversario che impiegherà tutto per impedire il vostro ritorno a Me. Pretendo che vi rivolgiate coscientemente a Me, che significa un contemporaneo allontanamento dal Mio avversario. Ma allora vi afferra il Mio Amore e non vi lascia mai più cadere in eterno. Se però nel vostro cuore non c'è nessuno spazio per pensieri per Me, allora il Mio avversario possiede il vostro cuore ed allora sarà soltanto colmo di pensieri mondani, di desideri terreni, di brame di ogni genere e poi ha preso totale possesso dei vostri cuori, delle vostre anime e si lascia scacciare soltanto difficilmente. Allora il Mio Amore cercherà comunque di nuovo di effettuare un cambiamento della vostra volontà attraverso colpi del destino di ogni genere, ma dovrete sempre di nuovo dover vincere voi stessi e cambiare l'orientamento della vostra mentalità. A questo comunque non potete essere costretti, per cui non potrei parlarvi nemmeno direttamente, perché un tale Discorso sarebbe per voi una costrizione di fede e di volontà. Dovete percorrere la via verso di Me liberamente ed in Verità, troverete ovunque dei sostegni, che vi rendono facile la via e che portano una Luce davanti a voi, affinché riconosciate la via che percorrete. Allora Io Stesso vi accompagnerò, Mi offrirò a voi come Guida e vi darete totalmente a Me. Vi conduco bensì via dal mondo, ma allora non guarderete nemmeno più indietro, non desidererete più quel regno che ora avete lasciato liberamente, ma i vostri sguardi saranno rivolti verso l'Alto e tenderete soltanto ad una meta. A Me Stesso. Voi mondani potete credere che combatto per le vostre anime e vi inseguo con la stessa Preoccupazione, che vi verrò sempre di nuovo sulla via, perché non vi voglio perdere, voglio guidare i vostri sensi ai beni spirituali che sono imperituri e perciò vi voglio mettere davanti agli occhi la caducità del mondo, perché vi è dato ancora un breve tempo in cui vi insegue il Mio Amore e la Mia Grazia e non Mi dovete opporre

nessuna resistenza, per aver parte anche dell'Amore e della Grazia. Voglio sempre di nuovo parlare a voi attraverso i Miei servitori, voglio rivolgere a voi un Mezzo di Grazia della massima efficacia, se soltanto voi stessi non vi opponete ed accogliete coscientemente la Mia Grazia.

Amen

Dio come costante Guida ed Accompagnatore

B.D. No. 3781
26. maggio 1946

Scegliete Me come costante Accompagnatore e Guida e sarete guidati bene. Giungerete alla meta che vi ho posta, affinché diventiate beati. Non conosco davvero nessun'altra meta che sapervi beati, e quindi non potete percorrere con Me nessun'altra via che quella verso l'eterna Beatitudine. Ma la vostra volontà deve sottomettersi a Me, dovete lasciarvi attirare da Me e non allontanarvi da Me nella vostra propria volontà errata su una via che apparirà bensì più piana, ma vi guida nell'errore. Se scegliete Me come la vostra Guida ed Accompagnatore, potete affidarvi totalmente a Me, dovete soltanto dimostrarMi la volontà tramite l'intima preghiera per affidarvi alla Mia Guida; perché non vi afferro contro la vostra volontà. Perciò anche il vostro modo di vivere deve corrispondere alla Mia Volontà, perché anche questa Mi fornisce una dimostrazione della vostra volontà orientata bene, che non deve rimanere soltanto volontà, ma dev'essere trasformata in azione. Non pretendo da voi un grande sacrificio, se pretendo l'esaudimento della Mia Volontà, perché questo significa soltanto in inserirsi nel Mio Ordine dall'Eternità. E la Legge del Mio eterno Ordine non è davvero così difficile da osservare, perché corrisponde allo stato ur degli esseri, che sono proceduti da Me. Vi diventa difficile solamente se per via della vostra volontà siete ancora troppo lontani da quello stato ur. Ma allora dovete sforzarvi per raggiungerlo di nuovo e chiedere l'Aiuto a Me. Allora avrete bensì da condurre una battaglia contro voi stessi, ma dovete prendervi come linea di condotta la Mia Volontà, il Mio Comandamento dell'amore, dovete volere seriamente e lo potrete anche, perché Io benedico ogni seria volontà e provvedo l'uomo con la Forza per eseguire questa volontà. Ed il subordinamento sotto alla Mia Volontà è la garanzia più sicura che Io assumo la Guida, che vi conduco su tutte le vie e vi porto incontro alla vera meta. Allora non Mi prestate più nessuna resistenza, non gettate l'occhio alle seduzioni del mondo, cioè non desiderate camminare su vie secondarie, che vi sembrano più comode e più affascinanti, ma seguite Me con il volto sempre distolto dal mondo, perché la meta sarà per voi incomparabilmente più magnifica, ed il mondo non vi può mai e poi mai offrire ciò che Io vi offro, quando sarete arrivati alla fine della via sotto la Mia Guida. Non spaventatevi da disagi, da ostacoli che sembrano insuperabili; sotto la Mia Guida ogni via è passabile, sotto la Mia Guida non esiste nessun impedimento che sia insuperabile. Ma non credete di poter percorrere da soli la via senza il Mio Aiuto; perché la vostra forza è troppo debole come pure la vostra volontà, e soltanto Io posso aumentare la vostra forza, prendervi per mano e guidarvi sicuri. Perciò affidatevi a Me, rinunciate alla vostra propria volontà ed allora percorrete la via senza preoccupazione di smarrirvi. Perché Io vi voglio condurre nella Mia Casa Paterna. Voglio riportare i Miei figli e preparare loro delle dimore nel Regno spirituale. Ma vi conduce soltanto una via e questa la dovete percorrere tutti se volete raggiungere la vostra meta. Ma Io voglio Essere sempre e continuamente la vostra Guida, perché vi voglio rendere beati, perché vi amo sin dal principio e vi amerò in tutta l'Eternità.

Amen

La Presenza e l'Aiuto di Dio premettono un cosciente legame

B.D. No. 7332
11. aprile 1959

Vi accompagno nell'Amore non diminuito sin dall'inizio della vostra incorporazione come uomo fino alla vostra morte. Ma vi rendete conto del Mio Accompagnamento soltanto, quando voi stessi lo desiderate, quando voi stessi per propria spinta stabilite il contatto con Me, perché il Mio Amore non deve costringervi e perciò Si tiene indietro, quando vi manca questo desiderio per la Mia Presenza. Ma fino ad allora siete anche in pericolo, che la vostra vita terrena sia una corsa a vuoto, perché soltanto quando l'attraversate insieme a Me vi procura un successo per la vostra anima. Quindi,

non posso agire con evidenza su di voi senza quel cosciente legame con Me. Ma dato che il Mio Amore è infinito, si serve di altri mezzi, che quindi escludono una costrizione d'amore e possono comunque condurre al desiderio per la Mia Presenza. E tali mezzi sono sofferenze e dolori di ogni genere, disagio e miseria, casi d'incidenti e catastrofi, che sono così grandi, che non possono essere superati dagli uomini e li spingono irrevocabilmente verso di Me Che Sono il Signore su tutto, Che ho il Potere di distogliere tutto, Che però voglio che Mi cerchiate. Ma deve sempre esistere una piccola fede in Me, altrimenti l'uomo non si ricorderà di un Dio e Creatore, ma viene ancora fortificato nella sua assenza di fede. Ma dove esiste ancora una minima fede, là tramite la sofferenza e la preoccupazione può essere ottenuto ancora molto, dato che allora l'uomo percorre la via verso di Me per chiedere a Me l' Aiuto. Allora stabilisce il legame ed ora Mi è concesso un agire da Parte Mia, perché la sua libera volontà lo spinge verso di Me, che Mi dà il diritto nei confronti del Mio avversario, il quale aveva uno stesso diritto sull'anima, ma deve cedere questo diritto a Me, se l'uomo stesso viene a Me ed ha allacciato liberamente il legame con Me. Ed ora sfrutto davvero bene questo legame, mentre aiuto l'uomo di trovare la via d'uscita dalla sua miseria e Mi faccio anche sempre di nuovo ricordare da lui, benché esista il pericolo che dopo aver superato la miseria diventi di nuovo più indifferente verso di Me. Ma la fede in Me ha comunque sperimentata una fortificazione e ci sarà sempre di nuovo, quando viene su di lui una nuova miseria, per preservarlo dalla caduta nell'abisso. Gli uomini devono sempre solo sapere, che vi E' Uno costantemente pronto per l' Aiuto e si devono affidare a quest'Uno in ogni miseria. Più intima è ora la dedizione a Me in tali tempi di miseria, più Sono pronto a stargli accanto, perché il Mio Amore non cessa mai, ma afferra sempre di più il Mio figlio, che si lascia afferrare da Me, suo Dio e Padre dall'Eternità. Il Mio Amore inseguirà l'uomo fino alla fine della sua vita ed attende sempre paziente il momento, in cui il figlio ha bisogno di Me, per intervenire nelle ore della massima miseria, quando giunge solo un pensiero a Me, se solo una chiamata d'aiuto tocca il Mio Orecchio, a cui darò sicuramente Ascolto, perché testimonia la fede in Me che non lascio davvero andare in rovina. Ricordate solo che Io Stesso Sono l'Amore, che non posso fare altro che aiutarvi nella miseria, che il Mio Amore si tiene indietro solamente dove viene respinto da parte dell'uomo, ma agisce illimitatamente là, dove viene accettato, dove l'uomo stesso chiede la Mia Presenza e gliela dimostrerò anche attraverso l'adempimento delle richieste, mentre tolgo la miseria e fornisco la fortificazione della fede; perché il Mio Amore non muta e non diminuisce eternamente. Ma può diventare efficace soltanto, quando voi stessi lo volete, quando vi date liberamente a Me, affinché vi possa irradiare con il Mio amore, che include anche quelle prestazioni d' Aiuto, che sperimentate nella miseria del corpo e dell'anima.

Amen

La Benedizione di Dio significa costante Grazia

La Grazia - La più grande Grazia è la Parola di Dio

B.D. No. 4023

15. aprile 1947

La Grazia vi affluisce in ultramisura, perché per voi la Grazia è tutta la vita terrena, la Grazia è tutta la sofferenza che viene su di voi e Grazia è che siete costantemente guidati da Me fino alla fine della vostra vita. Tutta la vostra vita è una ininterrotta Grazia per voi nei suoi singoli avvicendamenti, perché nulla si avvicina a voi arbitrariamente, ma tutto vi è caricato da Me in previsione della vostra volontà, come serve al vostro sviluppo animico. Quindi è anche una Grazia, quando vi è destinata una vita terrena straordinariamente difficile, perché allora avete anche la possibilità di maturare straordinariamente. Ma la Grazia più grande è l'apporto della Mia Parola. Perché questa è il mezzo d'aiuto più efficace e conduce sicura alla meta, se la lasciate diventare efficace su di voi. Tutto ciò che contribuisce a cambiare la vostra anima, a rivolgere a Me la vostra volontà e farvi tendere spiritualmente, è una Grazia. E così durante la vostra vita terrena, state in mezzo a Doni di Grazia che dovete soltanto utilizzare, cioè aprirvi al loro effetto mentre volete solamente che il vostro cammino terreno venga percorso con successo per l'anima, mentre quindi Mi riconoscete e Mi scegliete come Meta. Ed allora raggiungerete anche sicuri la vostra meta, perché chi vuole venire a Me, lo attiro e gli sarà facile la risalita. Non deve dimenticare che si trova nell'abisso e che deve tendere verso l'Alto, giungere a Me e che perciò ha sempre bisogno del Mio Aiuto ed ogni mezzo che impiego per rendergli facile di arrampicarsi in Alto, è una Grazia. Se afferrate così il significato della Parola "Grazia", allora non avrete nemmeno mai da temere che per voi la meta sia irraggiungibile. Lasciatevi attirare da Me e non prestateMi nessuna resistenza, ascoltate la Mia Parola, prendetela a cuore e seguitela, allora adempite la Mia Volontà e ogni poi ogni apporto di Grazia sarà per voi di effetto, il vostro desiderio per Me viene fortificato, la vostra fede in Me più profonda ed il vostro amore per Me sempre più intimo, perché questo lo opera la Grazia, che vi allontanate sempre di più dal mondo e vi unite più profondamente con Me, perché la Grazia procede da Me e ritorna anche di nuovo a Me, se l'uomo non si chiude al suo effetto. Ma se vi viene ora offerta la Mia Parola direttamente dall'Alto, vi sta a disposizione un Dono di Grazia il cui valore non potete misurare. Io Stesso parlo con voi, esiste forse qualcosa di più imponente e più efficace, che sentire parlare Me Stesso e poter accogliere con la Parola la Forza in tutta la pienezza? Può esistere ancora un dubbio che la Mia Parola conduce sicura alla meta? La Mia Parola non è la dimostrazione più eclatante che attiro a Me il volenteroso? Che vi amo e vorrei guidarvi alla Vita eterna? Se quindi avete questa certezza di possedere il Mio Amore, se sentite il Mio Amore attraverso la ricezione della Mia Parola, potete allora ancora dubitare che la Mia Grazia sia illimitatamente a vostra disposizione, e potete allora essere ancora timorosi se raggiungete la meta? Potete ricevere la Mia Parola in ogni tempo ed in tutti i luoghi, direttamente oppure attraverso i Miei servitori sulla Terra e se utilizzate ogni occasione di ascoltarMi e fate della Mia Volontà la vostra, starete sempre in mezzo alla Grazia e raggiungerete sicuri la vostra meta, la vostra anima maturerà sulla Terra e potrete entrare nella Luce, quando sarà venuto per voi l'ultimo giorno.

Amen

La valutazione delle Grazie

B.D. No. 7230

14. dicembre 1958

Voi dovete prendere dalla Mia Pienezza Grazia su Grazia. Così è la Mia Promessa, che Io adempirò anche fedelmente alle Mie Parole. E finché voi uomini camminate sulla Terra, avete bisogno d'aiuto per raggiungere la vostra meta, per ritornare nella Casa del vostro Padre. Voi sareste

inermi ed abbandonati senza di Me, stareste sulla via senza Forza e Luce e non vi sentireste capaci di percorrere una risalita, perché non potreste né riconoscere né avere la Forza, per salire in Alto, perché la via nella Casa del Padre conduce soltanto verso l'Alto e sale ripidamente in Alto ed è difficile percorrerla, quando deve essere ripercorsa senza Aiuto. L'Aiuto è sempre a vostra disposizione, perché vi amo e bramo il vostro ritorno a Me. E perciò Io riverso su voi uomini Grazie su Grazie, e voi dovete soltanto rivalutarle per poter ripercorrere senza fatica la via verso l'Alto. Io vi aiuto, dove questo sia sempre soltanto possibile, ed Io vi offro il Mio Aiuto, senza pretendere da voi nessun contraccambio eccetto soltanto uno, di accettare l'Aiuto. Perché questo lo deve eseguire la vostra libera volontà; voi stessi dovete volere di raggiungerMi, e perciò anche afferrare la Mia Mano, quando si offre a voi. E questo è "utilizzare i Doni di Grazia", che Io rivolgo a voi. Ogni giorno nuovamente vengo a voi con i Miei Doni di Grazie, ogni giorno potete sentire la Mia Parola, la potete udire oppure leggere, la potete sentire direttamente da Me, ma questo richiede sempre la vostra propria volontà. Sentire Me Stesso nella Parola, richiede un aprire l' orecchio ed il cuore, affinché possa risuonare in voi. Soltanto allora valutate anche il Doni di Grazia, la Mia Parola, e sarà efficace in voi. Mediante la Mia Parola cerco di portarvi una Luce, e se in voi deve splendere la Luce, se deve illuminare il vostro spirito, allora la dovete muovere nel cuore, pensarla a fondo con l'intelletto e volere che vi porti la benedizione. E nuovamente utilizzate bene il Dono di Grazia. Dovete continuare a vivere a fondo la Parola, quindi fare ciò che Io pretendo da voi tramite la Parola, per cui il cuore e l'intelletto hanno preso posizione. Allora non siete soltanto uditori, ma facitori della Mia Parola, e nuovamente avete fatto diventare efficace il Dono di Grazia, perché l'agire secondo la Mia Parola lascerà divampare in voi una Luce sempre più splendente, e starete in una Pienezza di Grazie, che vi rendono ultrafacile la Via del ritorno nella Casa Paterna, perché ogni Grazia è l'Aiuto, offerto da Me Stesso a voi, affinché ripercorriate senza fatica la via verso di Me, che bramo il vostro ritorno. E quando ho nostalgia di voi, è anche del tutto comprensibile, che Io Stesso faccio di tutto per riconquistare i Miei figli, e dato che faccio questo per Amore per voi, le Mie creature, allora sono tutte delle Grazie, perché non è il vostro merito, ma sono puri Regali d'Amore che vi giungono immeritadamente. Delle Grazie sono prestazioni d'Aiuto, che voi non avete da pretendere, perché una volta vi siete liberamente allontanati da Me e vi siete veramente giocati tutto il Mio Amore. Ma Io vi aiuto lo stesso, perché il Mio Amore è infinito e non vuole lasciarvi andare perduti. Perché vi siete liberamente allontanati da Me, ma Io non riposerò prima che ritorniate di nuovo liberamente nella Casa del vostro Padre. Ed Io vi regalo delle Grazie finché anche voi divampiate di nuovo nell'amore per il vostro Dio e Padre dall'Eternità, finché anche voi vogliate ritornare a Lui ed ora è anche assicurato il vostro ritorno a Casa mediante il Mio Dono d'Amore che dura per sempre, mediante le Grazie senza misura e senza numero.

Amen

L'avvalersi e il supplicare la divina Grazia

B.D. No. 1566

14. agosto 1940

Richiedete la Grazia divina e richiamate su di voi la Benedizione di Dio, e tutto il corso della vostra vita corrisponderà alla Volontà di Dio. Potrete eseguire tutto ciò che volete, perché allora fate tutto con il Sostegno divino. E se ora vi affidate con dedizione al Padre nel Cielo, Egli vi guida alla Sua Mano, e potete essere tranquilli che raggiungete sicuri la vostra meta. La Grazia divina è il deflusso del Suo Amore. Egli sa della vostra miseria e debolezza di volontà. Egli sa del vostro compito e se ora siete della volontà di adempierlo, Egli non vi lascia lottare da soli, ma vi aiuta mentre fortifica la vostra volontà e vi fa giungere la Forza. E perciò non dovete mai mancare di supplicare la divina Grazia, perché Dio vuole Essere chiamato per un buon inizio. Ma senza avvalersi della Grazia divina la vostra via non può condurre in Alto, perché qualunque cosa fate, corrisponderà soltanto al desiderio terreno, ma non procurerà nessun successo spirituale. Ma la vita terrena vi è data solamente, affinché cerchiate di unirvi con Dio. Se pregate per la Sua Grazia, allora vi affidate a Lui Stesso, e quindi cercate l'unificazione con Lui. Allora la vostra via deve condurre inevitabilmente in Alto, il percorso infinitamente lungo sulla Terra non è stato vano, perché ha condotto l'essere di nuovo vicino a Dio. E Dio E' più vicino, più intimamente chiedete il Suo Aiuto, perché l'intima preghiera premette

un intimo rapporto, il giusto rapporto del figlio verso il Padre. Ora la separazione fra l'essere e Dio è superata, quando il figlio stende le mani supplicando l' Aiuto e chiede al Padre la Grazia e l' Amore. Ora tutto gli sembrerà facile e nulla di insequibile, perché Dio Stesso Si prende cura dell' iniziativa e dà al figlio terreno la Forza per superare tutto. Perciò non dovete iniziare nulla senza aver chiesto la Benedizione di Dio, affinché la vostra fatica non sia vana. E' qualcosa di prezioso poter stare nel divino Sole di Grazia, e con ciò Gli dimostrate il vostro desiderio di Lui, e potrete percorrere la via della vostra vita senza preoccupazione, perché Dio Stesso vi guida e vi aiuta a superare tutto.

Amen

La Benedizione di Dio significa costante apporto di Forza per lo sviluppo verso l'alto

La Benedizione divina - Il tendere allo sviluppo verso l'Alto dell'anima

B.D. No. 1168
9. novembre 1939

Prometto la Mia Benedizione a coloro che Mi seguono, che fanno tutto ciò che corrisponde al Comandamento divino dell'amore, che si subordinano completamente alla Mia Volontà. E così potrà gioire del Mio costante Benvolere colui, che rinuncia incondizionatamente a tutto sulla Terra, per ricevere il patrimonio spirituale. Sarà sempre certo della Mia costante Benedizione e non soffrirà nessuna miseria, perché quando l'anima viene portata a Me, anche il corpo non deve languire, affinché il lavoro sull'anima non venga pregiudicato. Il tendere sulla Terra non dev'essere una fine, perché finché l'uomo dimora sulla Terra, gli sono offerte delle possibilità che servono al suo perfezionamento. La fine della vita terrena è posta ad ognuno in saggia previsione di ciò che sta per arrivare, e dato che nessuno sa in anticipo la sua fine, il tempo sulla Terra dev'essere utilizzato, affinché in ogni giorno possa giungere la chiamata, senza spaventarla. E tutto il tendere dev'essere rivolto allo sviluppo verso l'Alto dell'anima, la preoccupazione del corpo invece messo in fondo. Pensare al bene del prossimo è incomparabilmente più prezioso per l'anima, piuttosto considerare costantemente il proprio bene. L'uomo nel suo involucro esteriore è perituro, questo serve solamente per uno scopo, di celare in sé l'anima, quindi deve anche essere pensato prima all'anima e l'uomo come tale utilizzare tutte le occasioni, che possono servire al bene dell'anima. E così il cammino dell'uomo sulla Terra ha un valore soltanto, quando viene curata la vita dell'anima, quando ogni pensiero dell'uomo è rivolto al suo bene spirituale. I disagi del corpo sono sovente necessari per concedere l'assistenza all'anima, quando comincia a diventare tiepida e trascurata. Il lavoro per la salvezza dell'anima deve essere costante, ininterrotto, se la via terrena deve portare l'ultima maturazione. Il breve tempo terreno che a voi sembra difficile, vi sembrerà nullo in vista della Magnificenza che ne potete ricevere in cambio, quando la vita terrena vi ha portato il perfezionamento. E se ora Mi seguite, se vi adoperate per diventare perfetti, ed adempite con cuore gioioso i Miei Comandamenti, se non fate nulla senza di Me e richiedete la Mia Forza per tutto il vostro fare sulla Terra, rimarrete nel Mio Amore ed Io vi benedirò. E la vita diventerà facile per voi, dato che anteponete il vostro bene spirituale a tutto e vivete la vita terrena secondo la Mia Volontà. E così chiedete sempre la Mia Benedizione, la Mia Grazia, affinché la via sulla Terra vi sembra facilmente percorribile e che raggiungete la vostra meta.

Amen

L'apporto di Forza

B.D. No. 7523
16. febbraio 1960

Potete superare voi stessi, se chiedete Me Stesso in Gesù Cristo, perché Io ho conquistato per voi la Forza tramite la Mia morte sulla Croce, che ora potete ricevere da Me illimitatamente. Per questo dovete sempre di nuovo rifugiarvi in Me ed affidare a Me nella preghiera le vostre preoccupazioni e miserie, ed Io Mi occuperò di voi, vi aiuterò, di questo potete essere certi. Avete bisogno di Forza per vincere, perché voi stessi siete ancora impotenti, finché il Mio avversario può ancora opprimervi, perché non vi attenete abbastanza vicino a Me. L'intimità della vostra unificazione con Me vi trasmetterebbe anche una ultramisura di Forza ed allora potreste anche agire insieme a Me in modo insolito. Ma solo pochi uomini possiedono un amore così profondo, che sono uniti intimamente con Me in ogni tempo. Ma dov'è questo amore, là anche ultraforte la fede e là la Mia Forza può manifestarsi. Ma Io non vi rifiuterò mai il Mio apporto di Forza, se soltanto Me la chiedete. Il vostro

spirito e la vostra anima saranno fortificati, anche se il vostro corpo si sente debole, e presto l'anima potrà anche trasferire la Forza al corpo e sarà resistente in ogni maniera. Quindi non dovete lamentarvi di debolezza, fino a che potete chiamarMi in Gesù Cristo, perché ogni invocazione di questo genere troverà l'adempimento. Io non voglio, che camminate nella debolezza, e da Parte Mia la Forza è sempre a disposizione, ma Io voglio, che veniate da Me Stesso e Mi chiediate, per poter provvedere ora anche abbondantemente con tutto ciò che vi manca. Perché Io vi ho promesso questo Aiuto con le Parole: "Venite tutti a Me che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio ristorare". Ma dovete venire. Io attendo la vostra invocazione di richiesta, Io attendo il legame con Me, per poter poi anche comunicarMi a voi, per la vostra benedizione e guadagno spirituale. Non manderete mai invano a Me una richiesta di Forza, vi sarà sempre dato l'esaudimento, e se non lo sentite fisicamente, la vostra anima ne trarrà la sua utilità, che poi viene anche trasmessa al corpo per ciò che gli serve. Ma a volte la debolezza del corpo è anche utile a spingere l'uomo sempre più intimamente verso di Me, ed allora l'apporto di Forza si svolgerà anche così certamente, come Io Mi inchino verso ogni figlio, per aiutarlo dalla sua miseria. Ed in vista della vicina fine necessiterete ancora di molta Forza ed Aiuto, sovente crederete di essere troppo deboli nei confronti delle pretese che vengono poste a voi in modo spirituale e terreno, ma non dovete essere deboli, perché la Mia Forza è sempre a vostra disposizione, che potete richiedere in ogni tempo. Già soltanto un pensiero, che inviate a Me chiedendo, vi trasmetterà questa Forza, perché nessuna preghiera che viene rivolta a Me nello Spirito e nella Verità, che non viene pronunciata soltanto dalle vostre labbra, ma viene sentita dal cuore ed inviata a Me è vana. E dapprima la Forza riempie la vostra anima, perché lei dapprima deve essere provveduta, perché si tratta della sua maturazione, finché camminate ancora su questa Terra. Ma anche il corpo verrà rifocillato, anche al corpo arriverà sensibilmente la Forza, se soltanto credete che Io vi amo e vi voglio liberare da ogni miseria. Ma questo è anche lo scopo di ogni miseria, che Mi chiediate l'Aiuto, che cerchiate il legame con Me e che ora in questo legame la Mia Forza possa ora inondarvi, in modo che vi sentiate sempre forti, se soltanto vi aprite a Me in intimi pensieri, che Io vi possa dare ciò che desiderate: la Forza e la Grazia ed uno spirito illuminato, che Mi riconosca ovunque ed in ogni avvenimenti, affinché poi impariate anche ad amarMi e l'amore ci unisce sempre più saldamente e poi cada da voi anche ogni debolezza, perché allora camminate con Me e venite nutriti da Me in ogni tempo con Luce e Forza.

Amen

La Corrente della Forza di Dio

B.D. No. 8313

29. ottobre 1962

Ogni legame con Me, ogni pensiero rivolto a Me, è della più grande Benedizione per la vostra anima. Ve lo dico sempre di nuovo, perché allora siete sempre di nuovo toccati dalla Corrente della Mia Forza, perché allora vi aprite anche, affinché questa Corrente possa fluire in voi. Non potete misurare quale legame significa questo, dato che è il cosciente distacco dal Mio avversario ed il ritorno a Me, che sospende pure il vostro peccato di una volta della caduta, perché ora i vostri pensieri dimorano presso di Me, se voi stessi volete che la separazione sia sospesa. Ed allora è creata anche la possibilità che vi colpisce di nuovo il Raggio del Mio Amore, perché allora non lo respingete più. Ed essere irradiato dal Mio Amore significa anche, che il vostro essere cambia di nuovo lentamente in ciò che è stato in principio: Forza d'Amore irradiata da Me, quindi esseri colmati d'amore, che erano incommensurabilmente beati.

Credetelo, che ogni pensiero rivolto a Me rende possibile questa Irradiazione d'Amore e che la vostra anima deve irrimediabilmente maturare su questa Terra, che non le viene più rifiutato l'ingresso nel Regno di Luce. Perché poter essere irradiato dal Mio Amore, include in sé anche tutto il resto, che è premessa che vi siano aperte le Porte nel Regno di Luce. Perché voi stessi agirete nell'amore, perché a ciò vi spinge la Forza che vi fluisce da Me e l'Amore accenderà in voi una chiara Luce in modo, che già sulla Terra potete giungere ad un alto grado di conoscenza. E così comprenderete anche l'Opera di Redenzione di Gesù e questo significa anche, che Egli vi aprirà le Porte nel Regno di Luce per il

vostro ingresso nel Regno dell'aldilà. E lo scopo della vostra vita terrena potrà essere adempiuto solamente, quando la vostra anima riceve costantemente da Me la Forza.

La Corrente di Forza da Me però richiede di aprire liberamente il vostro cuore, richiede il cosciente legame con Me che stabilite attraverso i pensieri rivolti a Me, perché non lascio inosservato nessun tale pensiero, attirate Me Stesso a voi, quando i vostri pensieri si occupano con il vostro Dio e Creatore ed ora posso anche guidare bene questi pensieri, posso pure prendere possesso della vostra anima e respingere da voi l'avversario. Perché allora vi date a Me e se questa dedizione a Me si svolge anche coscientemente, che voi stessi Mi donate la vostra volontà, che volete essere afferrati e guidati da Me, che Mi avete scelto come vostra Guida attraverso questa vita terrena, se Mi pregate che Io voglia Essere vostro Amico e Fratello, vostro Padre, il Quale cammina con voi sulla vostra via peregrina su questa Terra, allora vi potete anche lasciare tranquillamente a Me, perché allora raggiungerete anche certamente la vostra meta sulla Terra: la totale unificazione con Me. Allora avete percorso con successo la via del ritorno nella Casa del Padre, siete di nuovo con Me, dal Quale una volta eravate usciti.

Perciò è benedetto ogni minuto del giorno che donate a Me ed allora dimorerete sempre più a lungo con Me, perché la Forza d'Amore che vi tocca, ha l'effetto anche come desiderio per la Mia Presenza, allora non conducete solo la vostra vita terrena, ma il Regno spirituale vi sarà sempre più desiderabile e la vostra vita terrena sarà sempre più orientata spiritualmente. Allora non c'è nemmeno più nessun pericolo che sprofondiate e che desideriate il mondo con i suoi beni. Perché questi non vi seducono più, appena avete potuto prendere in possesso i Beni spirituali che vi sono stati offerti in forma di conoscenze attraverso la crescente Corrente d'Amore. E vi attirerà il Mio Amore, in voi la spinta all'agire nell'amore diventerà sempre più forte e quindi adempite anche lo scopo della vostra vita terrena. Perché soltanto l'amore vi rende liberi da tutto l'essere legato, l'amore vi libera da qualsiasi forma e potete abbandonare il corpo terreno come maturati nell'ora della morte ed entrare come essere libero, spirituale nel Regno di Luce e Beatitudine, nel quale ora potete creare ed agire in unione con Me, com'è la vostra destinazione.

Amen

Benedizione e Forza della Parola divina

La Benedizione del Dono divino, della Parola di Dio

B.D. No. 3217

9. agosto 1944

Una grande Benedizione fluirà sugli uomini che non si chiudono alla Grazia di Dio, che si lasciano istruire tramite la Parola di Dio e si sforzano di metterla in atto. Perché sin da quel momento avranno un sostegno, sentiranno ovunque sollievo, benché la vita terrena li prenda duramente, la gravità li toccherà soltanto in certo qual modo, ma presto sarà superata. Perché attraverso la Parola di Dio ottengono la conoscenza del senso e dello scopo della sofferenza, sanno della sua necessità, ma sanno anche che non sono mai lasciati a sé stessi senza aiuto, ma hanno al fianco un costante Aiutante il Quale E' sempre pronto per l'Aiuto sulla loro chiamata. E questa consapevolezza è profonda fede che deve sempre avere un effetto benefico. Quindi è necessaria solo la volontà di considerare i Doni dall'Alto, allora si mostrerà anche la Benedizione dei Doni, perché l'uomo ricevente li condurrà oltre e vorrà guidare molti uomini nel sapere che lui stesso percepisce. Questo esige dapprima un buon rapporto reciproco degli uomini e da un tale attingono già il vantaggio spirituale, perché curano l'amore e questo libera. Ma allora l'uomo sarà anche forte, qualunque cosa venga anche su di lui. Camminerà tranquillamente per la sua via, anche se dev'essere respinto, saprà sempre che ha per Accompagnatore il più Potente su Cielo e Terra e che non è davvero troppo tenerGli fedeltà, quando si combatte per il Suo Nome santificato. E questo sapere lo farà andare lieto nella lotta. Dio Stesso benedice i Suoi operai nella Vigna, Egli aiuta loro affinché non si stanchino, perché hanno a disposizione solo poco tempo e lo devono usare per iniziare molti uomini nel Piano di Salvezza e Redenzione di Dio. Gli uomini sulla Terra sentiranno poco questo afflusso di Grazie aumentate, prima che si siano decisi all'accettazione della Parola divina, ma allora diventeranno sveglissimi e possono di nuovo essere attivi con spiegazione nella Volontà di Dio. Il caos del tempo della fine dividerà molti uomini e li metterà in una miseria terrena che a loro sembra quasi insopportabile. E malgrado ciò a loro è anche reso accessibile contemporaneamente il mezzo migliore, la Parola di Dio. E questa divina Parola procura un pareggio, guarisce là dove sono state fatte delle ferite, dà la Luce dov'è l'oscurità e dà Forza, dove prima una sensazione di debolezza degli uomini li fa guardare al futuro con timore. E l'uomo sentirà la Benedizione della Parola divina, perché questa sarà l'unica salvezza, quando tutto minaccia di naufragare. Ma l'Amore di Dio provvede ai Suoi, cioè a tutti coloro che si rifugiano in Lui nella miseria. Egli Stesso parla loro e quindi la Sua Parola è Forza spirituale che è in grado di bandire tutto, anche la cosa più difficile sulla Terra, perché è la Sua Irradiazione, il Suo Spirito, il Quale deve perciò essere percepito in modo benefico ovunque l'uomo Gli si apre volontariamente.

Amen

Il Cibo spirituale - Fautori, non ascoltatori della Parola

B.D. No. 6171

21. gennaio 1955

Vi viene offerto un Cibo spirituale che non può mai essere soppesato contro quello terreno, perché ciò che è dalla Terra, serve anche solo di nuovo alla Terra oppure a colui che è il signore del mondo terreno, ma quello che viene dall'Alto, conduce anche verso l'Alto, proviene dal Regno spirituale e deve aiutarvi di poter pure entrare in questo Regno, quando abbandonate il corpo terreno. La vostra anima dev'essere nutrita attraverso questo Cibo spirituale. Non ne trae l'utilità ciò che è perituro, ma solo ciò che è imperituro, ma che ha comunque bisogno di un Nutrimento per maturare, perché si trova in uno stato imperfetto che però può cambiare, quando ne viene aiutato. E questo Aiuto è il Cibo spirituale che viene offerto all'anima. Questo Aiuto è la Mia Parola, il Pane del Cielo, il giusto Cibo per l'anima per giungere in Alto. Non trovate un tale Cibo sulla Terra, perché persino ciò

che vi viene offerto da parte dei prossimi come Cibo del Cielo, lo diventerà solamente, quando Io lo benedico per voi. Quindi vi deve giungere la Benedizione dall'Alto, solo allora riceverete il giusto Cibo, che è il Nutrimento della vostra anima. Io lo devo **benedire** per voi. Devo far fluire la Mia Forza nella Parola che ricevete, sia direttamente oppure anche attraverso i servitori sulla Terra che vogliono lavorare per Me. E solo la Mia Benedizione vi garantisce un giusto Cibo dal quale potete ora trarre tutta la Forza e che perciò vi aiuta verso l'Alto, che vi aiuta a diventare ora capaci di agire ed operare una volta nel Regno di Luce secondo la Mia Volontà. Ma come vi benedico questa Mia Parola? Mentre lascio agire la Forza della Mia Parola su di voi, mentre l'accogliete con l'orecchio ed ora il cuore se ne sente toccato, mentre la Mia Parola vi stimola ora di nuovo ad azioni dell'amore, mentre vi muove ora profondamente la Mia Parola e la vostra volontà diventa attiva di servire Me ed il prossimo con tutta la dedizione. Allora traete la Forza dalla Mia Parola, ed è già efficace in e su di voi. Allora non siete solo ascoltatori, ma anche fautori della Mia Parola, allora la vostra anima percorre la via verso l'Alto, aumenta in Luce e Forza, diventa sapiente, riconosce tutto e tende pienamente cosciente alla sua meta, perché Mi riconosce come la Meta unicamente desiderabile e vuole unirsi con Me in eterno. Ma non può mai giungere a questa conoscenza, a questa forte volontà verso l'Alto, se non le viene già offerto il Cibo spirituale, quando è ancora debole ed incapace di decidersi che cosa deve fare e non fare. Allora Io Stesso le offro il Cibo e la Bevanda, vi dò ciò di cui avete bisogno per la vostra anima, per rivolgerle dapprima tanta Forza, che ora si possa elevare da sola verso l'Alto. Perché deve diventare attiva la volontà, deve lavorare su sé stessa, deve sempre di nuovo essere fortificata per questo lavoro sull'anima, altrimenti sarebbe troppo debole di procurare solo una piccola trasformazione in sé. Così come l'uomo provvede al suo corpo, così Io provvedo per la sua anima, e non avrà mai da languire, se solo la volontà umana accetta ciò che Io le offre. Perché appena oppone resistenza, l'anima rimane inerme ed imperfetta e non può mai entrare nel Regno il cui Dono non vuole accettare. Dev'essere nutrita ed abbeverata da Me, se vuole vivere. E perciò deve ascoltare la Mia Parola che è benedetta con la Mia Forza e che assicura all'anima una eterna Vita nella Luce e Beatitudine.

Amen

La Forza della Parola divina

B.D. No. 7226

10. dicembre 1958

Sono solo pochi uomini che si aprono alla Parola guidata a voi dall'Alto, che l'accettano come Mio diretto Discorso, che si lasciano da ciò toccare nel cuore e ne traggono anche la Benedizione, che fluisce dalla Mia Parola su ogni grato ascoltatore o ricevente. Ma esiste comunque la possibilità che ovunque si formino piccoli cerchi che si sentono pure interpellati da Me, quando viene loro annunciata questa Parola trasmessa direttamente. Perché la Mia Forza ha una grande Forza, richiede solo un aprirsi e diventa subito inefficace, dove urta contro resistenza. Se gli uomini ascoltassero solo senza rifiuto interiore la Mia Parola., allora non mancherebbe nemmeno la sua Forza, verrebbero toccati i cuori e gli uomini sentirebbero che a loro viene offerto un Dono divino. Ma è necessario appunto questo cosciente aprirsi. L'uomo però preferisce rimanere nel rifiuto, piuttosto che esaminare una volta, quando gli viene offerto il Dono dall'Alto. Ma chi l'ha accettato una volta, non ne vorrà più fare a meno. E costui ha ora da aspettare continuamente la Benedizione dall'Alto, perché Io parlo sempre di nuovo a lui in modo, come serve alla sua anima, che proceda verso l'Alto nel suo perfezionamento. Perché Io so del grado di maturità di ogni singola anima, Io so della volontarietà del grado di Luce e perciò posso distribuire la Luce o aumentarla secondo il grado del suo sviluppo, che avviene attraverso il Mio costante Discorso, quando viene guidato a lui la Mia Parola attraverso i Miei servitori sulla Terra. L'uomo Mi deve ascoltare solo volontariamente, ed in Verità, gli giunge Cibo e Bevanda rispetto al suo bisogno, perché ora Io non lo lascio più e voglio aumentare in lui la Luce della conoscenza, fin dove questo è solo possibile. Perciò l'uomo, al quale la Mia Parola viene offerta direttamente o indirettamente, si può ben chiamare benedetto, perché è in diretto contatto con Me, altrimenti non sentirebbe il Mio Discorso. Ed anche tutti gli ascoltatori o lettori della Mia Parola trasmessa direttamente saranno direttamente interpellati da Me, fin dove sono volenterosi di prendere

conoscenza della Mia Parola, che viene loro trasmessa tramite messaggeri. E' necessaria solo la volontà. E la Mia Parola risuona anche a loro, non importa in quale modo. E la Parola è il segno più sicuro del legame fra Me e le Mie creature che vogliono diventare figli Miei e che hanno cercato e percorsa la via verso di Me. Chi sente o legge la Mia Parola, chi la riceve direttamente o indirettamente, ha stabilito il contatto con Me e sentirà anche la Forza che procede dalla Mia Parola in quanto si sente sempre più attratto da Me, che può sottrarsi sempre meno alla Mia Parola, ma desidera con maggior fame Cibo e Bevanda e li può anche ricevere costantemente. E l'uomo sentirà anche il Mio **Amore** e Mi corrisponderà l'amore, perché anche questo è l'effetto della Mia Parola, che genera amore, perché è la Forza stessa dell'Amore. All'uomo non è più possibile rimanere non impressionato, appena Mi ha lasciato una volta seriamente parlare a sé, che non hanno accettato la Parola solo gli occhi o le orecchie, ma ha trovato la via nel cuore dell'uomo, che ora reagisce anche nel modo che sente l'Amore sia per Me, Che gli parlo, come anche per i suoi prossimi, ai quali vorrebbe condurre ciò che rende felice lui stesso e volenteroso di amare. La Mia Parola è Forza, e l'effetto di Forza sarà sempre aumentato **agire nell'amore**. Perciò è un grande vantaggio, quando l'uomo lascia solo una volta parlare Me Stesso a sé senza resistenza interiore. Perché allora sperimenterà già in sé l'effetto di Forza della Mia Parola. Ma la resistenza rende anche inefficace la Parola. Ed ogni uomo dovrebbe fare il tentativo e rinunciare alla sua resistenza e non si pentirà davvero di essersi recato nella Cerchia della Corrente del Mio Amore, ma lo deve fare nella libera volontà e sperimenterà davvero la Benedizione della Mia Parola.

Amen

“Ascoltate il Mio Discorso....”

B.D. No. 7443

1. novembre 1959

Cerco di parlare ad ogni uomo, quando gli viene portata vicino la Mia Parola. Se la sente ora nella sua comunità, se la legge oppure gli viene sottoposta in un colloquio, è sempre un'occasione, dove Io Stesso **posso** parlargli, se lui stesso lo **vuole**, perché può anche riecheggiare oltre al suo orecchio, i suoi occhi possono leggere al di là delle Parole, può essere disattento durante il colloquio, può non toccare il suo cuore, ma solo quando tocca il suo cuore, ho parlato a lui. Non dovrebbe però lasciar passare oltre a lui nessun'occasione per ascoltarMi, perché il Mio Discorso può essere solo di Benedizione per lui. Perciò nessun uomo può dire di non aver mai avuto l'opportunità di sentire Me Stesso, perché Mi avvicino ad ognuno, perché voglio conquistare ognuno per Me e questo può avvenire solamente, quando Io Stesso gli parlo e lui Mi dà ascolto. Ma a quest'ultima cosa non posso costringerlo, altrimenti sarebbero davvero tutti toccati dalla Potenza della Mia Parola ed avrebbe già trovato l'ingresso nei cuori di tutti gli uomini. Ma un 'entrata nella costrizione' alle Mie Pretese, che la Mia Parola pone agli uomini, non sarebbe nessun successo per le vostre anime e perciò devo attendere, finché vi aprite liberamente, finché Mi prestate da voi stessi il vostro orecchio, finché ascoltate le Mie Parole e poi le adempite. Parlo però ad ogni singolo e questo più di una volta nella vita. Cerco sempre di nuovo di procurarMi ascolto da voi, perché da questo dipende la salvezza della vostra anima, la vostra sorte nel Regno dell'aldilà, quando dovete abbandonare il corpo terreno. La Mia Parola vi dev'essere risuonata, cioè deve trovare l'eco nel cuore ed avervi indotti, a condurre la vostra vita rispetto a questa Parola. Allora la vostra sorte nell'aldilà sarà anche la Beatitudine, allora non avete da temere nessuna miseria e nessun tormento, perché allora già sulla Terra stavate in collegamento con Me, perché avete aperto il cuore e l'orecchio al Discorso che vi risuonava. Non lasciate riecheggiare la Mia Parola oltre alle vostre orecchie, fate attenzione quando vi risuona, riflettete su questa, e cercate di viverla fino in fondo e sarete felici sull'effetto della Parola. Vi toccherà come un Dono d'Amore, ed avrà l'effetto come Dono d'Amore: Vi procurerà Luce e Forza, mentre diversamente rimanete senza Luce e senza Forza, per quanto la vita terrena vi provveda ricchi in tesori terreni. Potete rendere felice la vostra anima soltanto con la Forza spirituale e questa la ricevete attraverso l'apporto della Mia Parola, non importa, in quale forma la ricevete. Lasciatevi interpellare sempre ed ovunque, avendo solamente la volontà ed il desiderio di venir interpellati da Me Stesso. Allora sarà sempre la Mia Parola, sia che la udiate e la legiate. Il desiderio per la Mia Parola

vi assicura anche la ricezione e vi affluirà sempre la Forza della Mia Parola, se soltanto desiderate intimamente, di essere interpellati da Me, perché allora la vostra volontà è rivolta a Me e poi deve stabilire il legame fra noi tutto ciò che volete ed intraprendete. Allora vi deve anche risuonare la Mia Parola, perché voi stessi vi aprite l'orecchio ed il cuore attraverso il vostro desiderio ed Io vi posso parlare. Posso parlarvi come un Padre parla con i Suoi figli e starete sempre nella Benedizione di questo Mio Discorso.

Amen

La Benedizione della Parola divina nell'aldilà

La Benedizione della Parola divina sulla Terra e nell'aldilà

B.D. No. 6092
28. ottobre 1954

Una insospettata Benedizione fluirà dalla pura Parola di Dio ad ognuno che l'ascolta e la valuta come la Sua Parola. Agli uomini manca comunque sovente la capacità di giudizio, l'ascoltano e non riconoscono il suo grande valore per le loro anime. E dato che perciò non la seguono, perché non diventano attivi secondo la Parola divina, non possono nemmeno percepire nessuna Benedizione, benché questa celi in sé la Forza divina. Ma la Parola di Dio una volta pronunciata, è una donatrice di Forza per tutti coloro che l'accolgono credenti nel loro cuore sulla Terra oppure anche nel Regno dell'aldilà. Le anime che si aprono alla Parola di Dio ricevono Forza e Luce, perché la Parola è in sé Forza e Luce. E questo effetto lo sentono del tutto particolarmente le anime nell'aldilà, che sono ancora senza Luce e Forza, quando vengono toccate dalla Parola divina, oppure anche, quando se ne lasciano volontariamente toccare, perché per le anime che dimorano ancora nell'oscurità, la Parola di Dio è visibile come scintille di Luce, alle quali ora si rivolgono liberamente, per poi sentire anche il beneficio della Luce e della Forza. La Parola di Dio risuona in continuazione nel Regno spirituale, ma viene riconosciuta e sentita solamente, quando le anime sono volenterose di essere interpellate da Dio, quando desiderano la conoscenza, la Forza per valorizzarla ora nella Volontà di Dio. Dato che Dio irradia continuamente il Suo Amore nell'Infinito, anche la Sua santa Parola risuonerà continuamente, ma viene sentita solamente, quando le Sue creature Lo vogliono sentire. Perché l'Amore di Dio non Si impone a nessun essere, ma è sempre pronto all'Irradiazione. E la Parola di Dio è l'Irradiazione del Suo Amore, che deve perciò significare una incommensurabile Benedizione per tutto lo spirituale che si apre alla Sua Irradiazione d'Amore. Sulla Terra l'effetto benefico della Parola divina non è così visibile, ma viene riconosciuta grata da ognuno che l'accoglie con il cuore ed agisce di conseguenza. Nell'aldilà però vi è Luce dove risuona la Parola divina. E queste sorgenti di Luce sono punti di raccolta di innumerevoli esseri che sono affamati della Parola di Dio, che l'accolgono grati e gioiosi e con ciò aumentano la loro ricchezza di Luce e Forza, perché la Parola di Dio stimola all'agire d'amore e le anime nell'aldilà seguono oltremodo volentieri tali stimoli, che però sulla Terra vengono poco considerati. Agli abitanti della Terra sono a disposizione molta Luce e Forza, ma vi passano oltre. Nel mondo spirituale però viene cercata la Luce e dove risplende, là la volontà d'amore delle anime viene talmente stimolata che vorrebbero condurre la Luce anche all'oscurità e perciò viene prestato continuamente il lavoro da Redenzione, di guidare anche le anime dall'oscurità alla Luce. E l'attività degli esseri non cesserà, perché a loro fluisce sempre di nuovo nuova Forza e Luce sempre più chiara, che le spinge a sempre maggior attività d'amore. Anche sulla Terra viene sentito questo effetto di Luce e Forza, ma soltanto, quando gli uomini desiderano coscientemente questo Discorso di Dio, perché allora Dio Stesso Si rivela ed irradia la Sua divina Luce d'Amore nel cuore dell'uomo che ora percepisce anche la Benedizione di Dio e Gli è grato, che Egli gli trasmette Luce e Forza, la conoscenza ed una forte fede.

Amen

Ascoltatori nell'aldilà - Domande su Gesù Cristo - La Benedizione

B.D. No. 5732
27. luglio 1953

Innumerevoli anime nell'aldilà giungono in possesso del patrimonio spirituale, che seguono voi e la Vostra attività per Me ed il Mio Regno e che sono volenterosi di lasciarsi istruire. Anche a loro è stata dischiusa una Fonte di Vita, perché delle anime totalmente morte sperimentano una spinta, quando hanno una volta partecipato agli insegnamenti, che sono riconoscibili come Radiazioni di

Luce ed attirano tali anime. E se soltanto è diventato percettibile la Forza della Parola divina, la desiderano poi continuamente. Richiamano sempre nuove anime, sempre nuove anime desiderano ricevere la Luce, ed a sempre nuove anime viene portato vicino il Vangelo, che a loro volta lo valutano, per aiutare altre anime ad uscire dalla stessa miseria. Se voi uomini sapeste della Benedizione di un tale lavoro spirituale, sareste felici di poter aiutare, e partecipereste con sempre maggior fervore all'Opera di Redenzione. Ma vi deve bastare l'assicurazione, che il vostro aiuto viene desiderato intimamente ed aspettato con nostalgia, che la schiera di coloro che vi circondano, diventa sempre più grande e che è già stata accesa molta Luce, che non viene spenta mai più in eterno. Perché chi nel Regno spirituale è stato una volta toccato da una scintilla di Luce, non vuole più rimanere senza Luce ed ora aspira seriamente di aumentare il suo sapere, che lo circonda ora come Luce perché, essendo la Verità, non sfugge più al suo splendore, ma vi si sente beato. E loro vi chiedono il Chiarimento in forma di pensieri, che vi vengono trasmessi dal Regno di Luce, per poter dare la risposta secondo la Verità. Le domande degli ascoltatori dell'aldilà sono sovente le stesse, perché sono sempre determinati problemi che li occupano e che sorgono sempre di nuovo in loro, perché su questi sono stati istruiti in modo sbagliato oppure per nulla, quando vivevano ancora sulla Terra. Ed Io so di queste domande e fornisco volentieri il chiarimento in forma di Insegnamenti, in forma della Mia Parola. (27.07.1953) Sulla Terra agli uomini questi insegnamenti erano non credibili, per quanto non venivano offerti da un uomo risvegliato spiritualmente, che avrebbe potuto dare loro un giusto chiarimento. E così è in particolare il Problema Cristo, che era per loro incomprensibile e che perciò credevano di non poterlo accettare. E perciò innumerevoli esseri entrano nel Regno dell'aldilà con un sapere falso oppure insufficiente e perciò quasi senza nessuna fede in Gesù Cristo, e costoro sono in grande miseria, perché senza Gesù Cristo nessuno può diventare beato e perciò devono credere in Lui, se vogliono salire dall'abisso in Alto. E la profonda oscurità rimarrà così a lungo intorno a queste anime, finché non viene portata a loro nessuna Luce, nel cui bagliore possono vedere la Croce di Cristo, finché non sentono la Verità su di Lui, il Quale E' la Luce Stessa, la Verità e la Vita. Le anime devono essere istruite su di Lui, e sovente manca loro persino ogni sapere, perché non lo possedevano, quando hanno terminato la vita terrena. Queste anime vedono risplendere particolarmente chiara, dove viene accesa una Luce su Cristo, dove hanno luogo degli insegnamenti spirituali, che hanno per contenuto il problema della Redenzione, la Divenuta Uomo di Dio e la Sua morte sulla Croce. Incontro a questa Luce si spingono innumerevoli esseri, e benché inizialmente manchi loro ogni comprensione, sentono comunque il beneficio dei Raggi di Luce e vi si fermano, non si distolgono più, ma aspettano pazienti finché non viene dato loro il chiarimento, finché non comprendono tutto ciò che sentono, finché non sorge in loro il desiderio di rimanere sempre in questa Luce e di prendere parte all'Opera di Redenzione di Gesù Cristo. Ricevere una Luce su Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione significa ugualmente una sicura Redenzione attraverso Lui. Non sapere *nulla* di Lui è un costante sostare nell'oscurità. Quello che ora voi uomini fate per diffondere il sapere su Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, oltre alla diretta Benedizione per coloro che lo ricevono da voi, ha pure per conseguenza una Benedizione insospettata per gli esseri nell'aldilà che vi circondano e non vi lasciano più, perché vedono in voi questa Luce di Cristo e vorrebbero essere compenetrati da questa Luce. E più è la vostra volontà di guidare a loro coscientemente la Luce, più il vostro lavoro ha successo, perché le anime nell'aldilà l'accettano più facilmente e più rapidamente che gli uomini sulla Terra, a loro dev'appunto soltanto essere offerta la pura Verità, perché la Forza è di per sé e deve agire, dove non viene respinta. E dato che le anime si trovano nella tenebra e sono inermi, Luce e Forza sono per loro la cosa più desiderabile, perché percepiscono ambedue come beneficio, e sono grati per l'apporto. Appena viene soltanto stabilito il collegamento dalla Terra al Regno spirituale, risplende anche già la Luce ed attira innumerevoli anime dalla tenebra. E su ciò che regnava ancora nell'oscurità, questo viene illuminato dalla Luce della Verità, e su ogni insegnamento incompreso viene data piena comprensione a coloro che desiderano la Luce. Agli insegnamenti attraverso gli esseri di Luce precedono sempre delle domande sulla Terra oppure anche nell'aldilà, perché ogni anima che pone delle domande, dev'essere istruita, affinché le diventi facile credere, affinché ora trovi anche Gesù Cristo, affinché Lo riconosca come il suo Redentore, senza il Quale nessuno può diventare

beato, affinché Lo invochi per il Suo Amore e Grazia, per la Sua Misericordia, affinché venga salvata dalla tenebra.

Amen

L'effetto della Parola divina sulle anime nell'aldilà

B.D. No. 7444

2. novembre 1959

Vi trovate in mezzo ad una schiera di anime quando ricevete la Mia Parola oppure la conducete oltre ai vostri prossimi. Non le potete vedere, ma sareste ultrabeati, se poteste percepire la loro gratitudine, che le induce a cercare sempre di più l'unione con voi. Loro sentono che da voi procede un nutrimento che le sazia, che fa loro del bene e che trasmette loro la Forza, di cui hanno bisogno. Ogni parola che penetra nel loro cuore, la sentono anche come pronunciata da Me Stesso e perciò sono particolarmente beate, che le degno di un Discorso e s'infiammano di ardente amore per Me. Non compiete nessun lavoro spirituale non-percepito da queste anime, perché quando hanno una volta accolto da voi cibo e bevanda, non se ne vanno più da voi, ed attendono sempre soltanto che voi stabiliate il contatto con il mondo spirituale, che loro notano come raggio di Luce e poi seguono tutto con la massima attenzione e partecipano a ciò che vi viene offerto da Me.

Non sapete nulla della grande Benedizione dei legami spirituali attraverso l'ascolto oppure la trasmissione della Mia Parola, non sapete, quale moltitudine potete con ciò rendere felice e quale effetto esercita la Mia Parola su tutte queste anime, che hanno urgentemente bisogno di Luce e Forza. Accolgono avidamente ogni parola e riflettono, e quando una volta un'anima ha scoperta questa Fonte di Vita, non si allontana più, perché ne trae sempre maggior vantaggio, più avidamente coglie il cibo e la bevanda. Allora lei stessa lavora con questi, perché non può fare altro che menzionare sempre di nuovo la Grazia che le viene offerta nel poter far partecipe di questo nutrimento innumerevoli anime. E quando voi uomini pensate a queste anime, alle quali potete fare del bene soltanto se voi stessi vi lasciate istruire, che accogliete la Mia Parola direttamente o indirettamente, quando pensate che ogni conversazione spirituale diffonda una Luce sempre più chiara intorno all'anima, allora non dovete perdere nessuna occasione di ascoltare o di leggere la Mia Parola e di distribuire sempre di nuovo del nutrimento alle anime che vi circondano, che aiuta loro alla maturità in breve tempo. Dovete pensare a queste anime nell'amore compassionevole e sapere, che potete aiutare loro alla liberazione, quando annunciate la Mia Parola, in silenzio oppure anche ad alta voce, com'è l'occasione.

Non sarete mai senza ascoltatori, perché anche se i figli del mondo non vi vogliono ascoltare, gli esseri nel Regno dell'aldilà sono sempre pronti ad ascoltarvi, loro attendono questo, perché già un pensiero orientato spiritualmente si manifesta come una scintilla di Luce, a cui accorrono ultrarapidamente, per non perdere nulla. Queste anime hanno davvero fame e sete del Pane del Cielo e dell'Acqua della Vita. Voi le potete saziare e sempre di nuovo apportare loro la Forza e sapere questo vi deve stimolare, per far risuonare proprio sovente la Mia Parola nell'Infinito, sia attraverso la diretta ricezione, attraverso l'apporto della Mia Parola dall'Alto, sia attraverso la diffusione, attraverso l'annuncio del puro Vangelo che ricevete da Me, quando soltanto lo desiderate. Non ascoltate mai da soli, ma siete sempre circondati da una moltitudine (di anime), che l'accolgono oltremodo grate, che vi si saziano e sono felici, che anche loro possono ora lavorare con ciò per il bene di anime, alle quali vorrebbero portare la Luce. Scomparirà la loro povertà spirituale, si potranno staccare dall'oscurità, percepiranno la Beatitudine, perché la Luce le irraderà e splenderà attraverso loro, che procede da Me, il Quale Sono la Luce e la Verità dall'Eternità.

Amen

La Benedizione del lavoro spirituale

B.D. No. 5903

15. marzo 1954

Non mancherà la Benedizione del lavoro spirituale, perché non si estende solo agli uomini sulla Terra, ma anche alle anime nel Regno dell'aldilà, che sono in miseria spirituale e che hanno

bisogno della Forza della Mia Parola. Quello che ora a loro viene trasmesso, anche a loro volta lo distribuiscono, appena lo hanno una volta riconosciuto. Ed allora anche gli uomini sulla Terra giungono di nuovo nella sua Benedizione, perché ovunque esistono dei collegamenti dal Regno dell'aldilà al mondo terreno, ed appena le anime nell'aldilà hanno raggiunto un grado di maturità, si sforzano con fervore di portare ovunque la Luce ed ora agiscono anche mentalmente sugli uomini che stavano loro vicini sulla Terra. Svolgono il lavoro da Redenzione ovunque lo possono, e questo grazie alla Mia Parola che ha portata a loro la salvezza nella loro miseria e che riconoscono oltremodo necessaria di diffondere. Il vostro tendere spirituale, il vostro lavoro per Me ed il Mio Regno, è seguito con fervore da quelle anime e quello che **voi** fate, lo vogliono eseguire anche loro con il vostro aiuto. Loro sono grate per ogni parola che trasmettete loro, perché loro stesse non la possono ricevere e dipendono dal vostro aiuto, ma sentono anche la Forza che defluisce da questa Parola offerta a loro. Per loro è un regalo che le rende oltremodo felici e non lasciano passare nessuna occasione di accogliere la Mia Parola attraverso voi e con questa lavorano nello stesso modo, cioè di guidarla pure oltre a coloro che incontrano nella più grande povertà spirituale e che vogliono aiutare. Perché la Mia Parola accende l'amore nei loro cuori, la Mia Parola è l'Irradiazione del Mio Amore che non rimane senza effetto sulla anime nell'aldilà, che vi circondano nella ricezione della Mia Parola. Sono innumerevoli anime che si spingono a voi, perché vogliono l'aiuto e lo sperano da voi. E queste si tengono dapprima in silenzio, seguono il vostro lavoro spirituale, si sentono bene nel bagliore di Luce che però cessa subito, quando l'anima è di malavoglia oppure si dispone in modo avverso. Allora è di nuovo buio intorno a lei, finché non cambia mentalità. Ma le anime che si avvicinano a voi nella **buona** volontà, non vanno a mani vuote e quello che ricevono, lo possono aumentare rapidamente, appena lavorano anche loro ora con il patrimonio spirituale ricevuto da voi. Perciò nessun vostro lavoro rimarrà senza Benedizione, senza successo spirituale, solo per voi non sempre visibile. Ma proprio per questo non dovete stancarvi e lavorare in continuazione, ricevere e distribuire e provvedere innumerevoli anime alle quali portate così l'aiuto. La miseria nel Regno dell'aldilà è uguale come sulla Terra, dov'è l'oscurità, le anime sono tormentate, e solo la Luce può cambiare il loro stato di tormento. Perciò la miseria nell'aldilà può essere chiamata ancora maggiore, perché le anime non possono più contribuire al miglioramento della loro situazione che **volere** che a loro venga **donata** la Forza, mentre sulla Terra ogni uomo possiede la forza per poter eseguire ciò che vuole. E perciò alle anime nell'aldilà dev'essere trasmessa la Forza, cosa che avviene costantemente attraverso il vostro lavoro spirituale, al quale ogni anima può partecipare, se vuole. Voi stessi non avete comunque nessuna dimostrazione per la Verità di queste Parole che solo di nuovo un **aiuto spirituale**, perché siete protetti da quelle anime contro le influenze cattive, siete amati da loro e sempre di nuovo stimolati all'attività spirituale. Siete costantemente circondati da loro e quindi la sfera nella quale vi trovate, è oltremodo vantaggiosa per successi spirituali, perché il vostro pensare e tendere sarà sempre soltanto rivolto all'Opera di Redenzione, per cui voi stessi vi siete offerti a Me, per cui Io vi benedico.

Amen

Attività che portano Benedizione - La Benedizione della diffusione della Parola

La Benedizione dell'accoglienza e diffusione

B.D. No. 6057

17. settembre 1954

Delle insospettite Benedizioni potranno venire a voi uomini dalla Mia Parola e la sua diffusione, perché sia nell'accoglimento come anche nella diffusione verrete toccati da una Corrente di Forza, perché stabilite il collegamento con Me oppure rendete possibile il collegamento dei vostri prossimi con Me, per cui vi è anche certa la Mia Benedizione. Tutti i vostri sforzi sulla Terra allo scopo di ottenere dei beni terreni, non soppesano il successo che vi procura il collegamento con Me, perché ciò che ricevete allora, è imperituro, è un possesso, che è l'unico ad avere valore per l'Eternità. Quando ricevete la Mia Parola, svolgete un'attività spirituale, guidate i vostri pensieri in sfere spirituali, dimorate presso di Me e tenete pregando le vostre mani aperte incontro a Me, che ora posso riempire con Doni d'Amore. E se ora offrite questi Doni anche ai vostri prossimi, i Miei Doni d'Amore agiscono già su di voi, li riconoscete come oltremodo preziosi e li volete perciò anche dare agli altri, perché in voi si è acceso l'amore. Il vostro tendere è di nuovo spirituale ed ha anche un effetto spirituale su di voi, che anche il prossimo stabilisce il collegamento con Me e giunge pure nella Benedizione della Mia Parola. E questi collegamenti dalla Terra a Me sono percepiti anche da innumerevoli anime nel Regno dell'aldilà oppure notati come bagliore di Luce, ed ora anche costoro entrano nella cerchia di Luce, ed anche loro vengono colpite dalla Benedizione, perché percepiscono una Corrente di Forza che fa scaturire un desiderio sempre maggiore per la Mia Parola. Perché loro comprendono il Senso della Mia Parola precisamente come voi uomini, e l'accolgono molto più avidamente per aumentare la loro Forza. Quindi, la diffusione della Mia Parola non è soltanto la Mia Volontà per via degli uomini sulla Terra, ma anche le anime nell'aldilà ne devono prendere conoscenza, perché anche loro hanno bisogno di Luce e Forza, finché per loro sono ancora chiuse le Porte nel Regno di Luce ed anche loro possono trarre Luce e Forza dalla Mia Parola. Per queste anime una tale trasmissione della Mia Parola è l'unica possibilità per la risalita, perché senza questa hanno troppa poca Forza per poter svolgere delle opere d'amore, cosa che nella vita terrena avrebbero potuto comunque compiere facilmente con l'aiuto della forza vitale. Per questo motivo gli uomini sulla Terra passano indifferenti oltre alla cosa più deliziosa, perché sopravvalutano la loro forza vitale, ma la valutano falsamente. Le anime nell'aldilà però sono infinitamente grate per l'aiuto che per loro significa la Mia Parola. E perciò sia la ricezione come anche la diffusione della Mia Parola è di inafferrabile Benedizione per tutti, perché sarà sempre percettibile la Forza della Mia Parola, e si troveranno sempre delle anime, che sono grate per questo apporto, e costoro a loro volta daranno di nuovo ciò che hanno ricevuto, e quindi anche nel Regno dell'aldilà inizierà un'attività salvifica, dove la Forza della Mia Parola è stata una volta percepita, perché la Mia Parola risveglia l'amore e questo è sempre pronto a prestare l'aiuto, sia sulla Terra come anche nel Regno dell'aldilà.

Amen

La Benedizione di Dio riposa su ogni lavoro da Vigna

B.D. No. 5055

3. febbraio 1951

Vi voglio guidare e voi dovete lasciarvi guidare senza resistenza. Io conosco i cuori di coloro che vogliono lavorare per Me e con il Mio Amore e Grazia sono con loro assegnando ad ognuno il lavoro che è in grado di prestare per Me ed il Mio Regno. Voi dunque, che Mi volete servire, non percorrete nessuna via secondo la propria volontà, ma vi guida la Mia Volontà e voi l' eseguite. Perciò agirete anche sempre soltanto guidati dalla Mia Volontà, appena chiedete a Me il Consiglio e la

Benedizione prima di ogni attività. Allora potete volere, pensare ed agire secondo il vostro misurare e corrisponderà sempre alla Mia Volontà, perché questa è attiva in voi. Il vostro compito consiste nel fatto di da ai prossimi la conoscenza della Benedizione dell'attività spirituale, di ammonirli, di intraprendere il lavoro sulla propria anima e di indicare loro l'urgenza di questo, perché la fine è vicina. Chi è penetrato nella Verità spirituale, la deve trasmettere anche al prossimo, affinché venga promossa la Vita dell'anima, perché il corpo è perituro, ma l'anima è imperitura. Tutto ciò che ora viene fatto per dare la conoscenza ai prossimi, è benedetto da Me, perché l'aiuto significa per le anime erranti di giungere fuori dal buio della notte e arrivare nella Luce del giorno. Il vostro lavoro deve sempre essere quello, di portare la Luce nel buio spirituale, ed ogni attività in questo senso, corrisponde alla Mia Volontà. Io Stesso ho acceso una Luce in molti luoghi, dall'Alto vi risplende sempre in forma della Mia Parola che dà il Chiarimento a tutti coloro che lo desiderano. Questa Luce dev'essere portata ovunque c'è ancora l'oscurità. Quindi benedirò anche ogni attività che è per la diffusione della Mia Parola, che vi viene offerta dall'Alto come dimostrazione del Mio ultragrande Amore per voi uomini. Che Io parli a voi uomini, vi annuncia l'urgenza di un Aiuto straordinario, e ciononostante voi uomini stessi dovete partecipare nella libera volontà, se il Mio Aiuto deve essere anche percettibile e portare Salvezza agli uomini spiritualmente ciechi. Ho bisogno di voi, Miei servitori, affinché siate attivi come mediatori che ricevete i Miei Doni del Cielo e di distribuirli ai vostri prossimi, ai quali Io Stesso non posso parlare, perché non sono in grado di sentire la Mia Voce. Dovete porgere agli assetati i bicchieri pieni dell'Acqua della Vita che voi potete attingere giornalmente, affinché anche loro trovino il ristoro sul cammino attraverso questa vita terrena. Dovete anche esclamare di ristorarsi alla Fonte della Vita a coloro che vi corrono oltre disattenti, dovete indicare loro questa Fonte, che è aperta per la salvezza delle anime degli uomini, accessibile ad ognuno e promettendo refrigerio, perché tutti avranno bisogno di molta Forza e fortificazione nel tempo in arrivo e la possono ricevere solamente là dove la corrente di Grazie si riversa dal Cielo, dove Io Stesso Mi trovo ed esclamo loro: Venite a Me voi tutti che siete stanchi ed aggravati, vi voglio ristorare. Io Stesso vi mando di andare come messaggeri di Luce incontro a coloro che sul lungo cammino attraverso la valle terrena si stancano e rimangono senza Forza e che hanno urgentemente bisogno di una fortificazione. Voi dovete illuminare loro la via, ed allora cammineranno anche in modo giusto sulla via che conduce a Me, dal Quale possono ora ricevere costantemente il Nutrimento per le loro anime. Dovete essere attivi su Incarico del vostro Signore, di raccogliere gli stanchi e affamati della strada, dovete invitarli alla Cena alla Mia Tavola, dovete portare al prossimo il Vangelo nel Mio Nome, dovete essere attivi senza sosta come Miei discepoli del tempo della fine, di annunciare agli uomini Me Stesso, affinché non trovi delle porte chiuse, quando Io Stesso vengo per prendere dimora presso loro. Allora vi guido insieme, affinché siate attivi insieme nel Mio Nome ed Io Stesso Sarò sempre con voi con la Mia Grazia e la Mia Benedizione e guido tutti i vostri passi. Qualunque cosa intraprendete nel Mio Nome, sarà giusto e benedetto da Me.

Amen

Guidare oltre la Parola divina - La Benedizione

B.D. No. 5713

1. luglio 1953

Diffondere la Mia Parola è il compito di tutti coloro ai quali guido la Mia Parola. Chi riceve da Me dei Doni di Grazia, li deve anche dare agli altri, perché l'amore per il prossimo impone che ad ognuno venga dato ciò di cui ha bisogno per diventare beato, che ognuno dia ciò che lui stesso possiede e che lo rende felice. Inoltre il sapere è necessario per gli uomini, che Io Stesso Mi rivelo, che Io assisto gli uomini sulla Terra con evidenza nella grande miseria spirituale, perché questa consiste appunto nell'ignoranza sullo scopo della vita terrena e sul compito dell'uomo. Se ora gli uomini si trovano davanti ad una svolta, quando li minaccia il più grande pericolo e loro stessi non lo sanno, allora non Sarei un Dio dell'Amore e della Misericordia, se non volessi far notare loro questo pericolo attraverso Avvertimenti ed Ammonimenti e non dessi loro l'opportunità di sfuggirgli. Appunto perché gli uomini sono ciechi nello spirito, dev'essere accesa una Luce e la può accendere solo colui che la possiede. Perciò, quello che ricevete da Me attraverso il Mio Amore e Grazia,

trasmettetelo anche a coloro che camminano nella tenebra. Il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità rimane fermo, e nulla può cambiare la Mia Volontà, e quello che è deciso sin dall'Eternità, verrà anche eseguito irrevocabilmente, ma in quale stato l'umanità vive il Piano, è determinante e voglio ancora elevare e migliorare questo stato, per quanto la volontà dell'uomo stesso lo permetta. Date a tutti gli uomini la Comunicazione di quanto sta per avverarsi, fate loro notare che la loro vita è in pericolo, ma che con la morte del corpo possono anche perdere la vita dell'anima, che preparano all'anima una sorte orrende, se non cambiano, se non Mi conoscono e non riconoscono e quindi non vivono secondo la Mia Volontà. Presentate loro l'importanza del loro cammino di vita, che ottengono dello spirituale se vi aspirano, ma che la loro sorte sarà immancabilmente la dura materia, se non si staccano dalla stessa, se vivono solo in modo puramente mondano e non pensano al loro Dio. Portate avanti il vostro sapere e credete, che per questo Io vi benedico, che con ciò potete diminuire la miseria di anime erranti e che siete quindi collaboratori nella Redenzione di coloro, che languono ancora nella dura catena, che nella cecità dello spirito seguono colui, che è contro di Me. Liberarle da questo è un lavoro di Benedizione che eseguite per Me, perché amo tutte le Mie creature e le voglio conquistare per Me, voglio che diventino tutte beate.

Amen

L'Incarico di Dio ai Suoi servi

B.D. No. 8344

1. dicembre 1962

Voglio benedire il vostro lavoro che è per la diffusione della Mia Parola, perché in Verità, la miseria spirituale è grande, l'oscurità è quasi impenetrabile e l'umanità ha bisogno di una Luce attraverso la quale le viene illuminata la via che deve percorrere per raggiungere lo scopo terreno: di ritornare a Me, dal Quale è una volta proceduto tutto l'essenziale. Gli uomini non sanno nulla della cosa più importante nella vita terrena, del ritorno a Me, come non sanno nemmeno del senso e della motivazione della loro esistenza come uomo. E non ne sanno nulla, perché non accendono in sé la Luce d'amore, che donerebbe loro l'illuminazione dello spirito e quindi un pensare secondo la Verità. E perciò a questi uomini dev'essere portata una Luce ed attraverso il suo bagliore possono conquistare una piccola conoscenza, se accettano i Consigli che voi portate loro tramite la Mia Parola che rivela la Mia Volontà. Gli uomini devono essere aiutati ed esiste solo un Aiuto, che vengano ammoniti ad una vita d'amore, che a loro venga annunciata la Mia Volontà che consiste nell'adempimento dei Comandamenti dell'amore. Se riesce a voi, Miei servi sulla Terra, di dare loro questa conoscenza, di indurli solo alla riflessione, allora è già compiuto un lavoro benedetto, perché allora è anche possibile per gli esseri di Luce di inserirsi nei pensieri, perché viene fatto di tutto per strappare gli uomini dalla loro miseria spirituale, per portare loro l'Aiuto per salvare le loro anime prima della fine. E quindi dovete sempre solo essere attivi con fervore per Me e svolgere instancabilmente il lavoro da Vigna: di mettere la semenza che cui vi provvedo con abbondanza, in un terreno fertile, di guidare la Mia Parola ai cuori degli uomini, affinché la semenza germogli e porti molto frutto, affinché la Mia Parola doni Forza e Luce a tutti coloro che l'accettano soltanto volentieri. Da Parte Mia vi viene concesso ogni Assistenza per prestare il lavoro per Me ed il Mio Regno e più volentieri svolgete questo lavoro, più ricca vi affluisce la Benedizione come a tutti gli uomini ai quali trasmettete un prezioso patrimonio che ha la sua Origine direttamente da Me e che perciò non può nemmeno rimanere senza effetto: premesso che questo Dono di Grazia non venga rifiutato coscientemente, che dimostra però solo la dura resistenza degli uomini che stanno ancora sotto il potere del Mio avversario. Ma pensate ai molti uomini deboli ed indecisi, che hanno solo bisogno di un forte sostegno, ai quali deve solo essere dato il chiarimento sullo scopo della loro esistenza, che non sono di malavoglia, quando vengono istruiti **secondo la Verità**. Li dovete aiutare e creare loro la possibilità di ricevere la Mia Parola tramite voi. Perché non cesso di parlare all'umanità e voglio soltanto, che voi, Miei servitori, portiate oltre la Mia Parola, perché non posso parlare direttamente agli uomini, ma non esiste nessun'altra possibilità che guidare a loro ciò di cui hanno bisogno per la loro risalita verso l'Alto. Non lasciatevi infastidire nel vostro lavoro, siate attivi con fervore e credetelo, che il Mio Occhio riposa compiacente su di voi che Mi servite volontariamente ed adempite l'Incarico che vi elargisco sempre di nuovo, perché il tempo

spinge. Ma la Mia Provvidenza d'Amore non cessa, non cede e cercherà sempre di nuovo di portare l'Aiuto per cui voi, Miei servitori sulla Terra, Mi dovete sostenere in quanto vi è più facilmente possibile l'accesso ai cuori degli uomini che a Me, Che non posso venire così vicino nel contatto per via dell'imperfezione degli uomini, che potrebbero riconoscerMi e rinunciarebbero al loro rifiuto. Ma possono accettare voi, perché non esercitate nessuna costrizione di fede, ma lasciate alla loro libera volontà di ascoltarvi oppure no. Ma ricevete da Me la semenza che dovete trasmettere loro, e vi provvederò con abbondanza, affinché ogni uomo possa ricevere ciò che gli serve. La grande miseria Mi induce a stimolarvi sempre di nuovo alla fervente attività, perché ho bisogno di voi e perciò vi spiego sempre di nuovo in quale modo Mi potete servire. Ma non costringo nemmeno la vostra volontà. Ma se avete in voi l'amore, allora voi stessi farete tutto per prendere parte nel lavoro da Redenzione, avrete compassione della grande miseria spirituale dei prossimi e fortificherà la vostra volontà di creare il rimedio ed in Verità, potrete sempre essere certi della Mia Benedizione.

Amen

La Benedizione di Dio durante la persecuzione nella lotta di fede

Animosità – L'agire nel segreto - Aumentata attività

B.D. No. 5143

3. giugno 1951

Finora sono ancora pochi coloro che stanno contro di voi, ma verrà il tempo, in cui verrete aggrediti da molti, quando sarete soltanto in piccolo numero contro la schiera degli uomini che vi combattono, che in parte si chiamano anche credenti, che vi attaccano per via dei risultati di una giusta fede viva, per via dei segni evidenti dell'Agire dello Spirito, che li aizzano contro di voi. Avete ancora una piccola cerchia di seguaci, che sono commossi della Mia Parola e che la muovono nel cuore e la riconoscono; ma verrà il tempo, quando verrete separati anche da costoro, quando ognuno dipenderà da sé stesso e si sa circondato da nemici, che gli vogliono togliere la fede in Me e la Mia Dottrina. Allora si manifesteranno i frutti del fatto che sono stati nutriti da Me Stesso attraverso la Mia Parola e che hanno accolto in sé il nutrimento pienamente credenti, perché resisteranno a tutti gli attacchi da parte del mondo e troveranno sempre di nuovo degli uomini dello stesso pensare, con i quali si scambiano e da ciò possono fortificare la loro fede. Ma voi tutti sarete ostacolati nell'agire apertamente, non avrete nessuna possibilità di diffondere apertamente la Mia Parola. Ma voglio fortificare ogni singolo che desidera Me e la Mia Parola. L'ostilità contro di voi prenderà il sopravvento e non potrà comunque togliervi la vostra fermezza, perché allora il Mio Spirito agirà con evidenza in voi e la Mia Parola diventerà vivente in ogni singolo, le ostilità dall'esterno non saranno in grado di farvi vacillare interiormente, perché proteggerò ognuno che vuole rimanerMi fedele. Ed Io riconosco questa volontà e gli lascio pervenire sempre la fortificazione che necessita, per poter rimanere saldo.

Ma dapprima ci sarà un tempo, che potete utilizzare molto bene per la diffusione del Mio Vangelo e vi voglio far notare questo, affinché non lo lasciate trascorrere inutilizzato, perché potrete parlare ovunque, senza dover temere nessun divieto; avrete anche il Dono del parlare e sovente delle occasioni, quando verrete ascoltati e troverete comprensione, dove il vostro lavoro da Vigna non sarà invano. Allora dovete essere attivi con fervore e non rimandare quello che potete fare, dovete predicare l'amore e far notare agli uomini la fine. A loro rimarrà molto nella memoria, quando inizia l'ultimo tempo della lotta, dell'ultima lotta di fede, anche se verrete ostacolati nella diffusione della Mia Parola, la semenza che avete sparsa, farà radici e germoglierà e nell'ultimo tempo della fine porterà anche dei frutti. Il vostro agire continuerà nel segreto, per la benedizione vostra e del prossimo, perché voglio benedire ogni vostra attività spirituale fino alla fine di questa Terra e poi una volta nell'Eternità.

Amen

Persecuzione dei discepoli nel tempo della fine

B.D. No. 5528

8. novembre 1952

Voi verrete attaccati con veemenza come i Miei primi discepoli, quando sarà venuto il tempo, dato che si tratta di decidere, per o contro di Me. Allora ognuno che è per Me. che sostiene Me ed il Mio Nome davanti al mondo, verrà attaccato, ed allora avrete bisogno di molta forza per poter porre resistenza nei confronti degli inviti mondani di rinunciare a Me e di rinnegare tutto ciò che avete finora sostenuto. Ma non sarete impauriti, perché come i Miei primi discepoli, colmi del Mio Spirito, ammetterete gioiosi, chi è il vostro Signore. E la vostra volontà sarà sempre di rimanere fedeli a Me, e dato che sapete anche della Mia Potenza e Forza, non temerete **coloro** che possono bensì uccidere il vostro corpo, ma non la vostra anima. E vi voglio benedire per questo, perché tenete in alto il Mio Nome, perché ammettete nei confronti dei vostri prossimi che Sono Io unicamente la vostra forza.

Verrete perseguitati come i Miei primi discepoli, ma non sentirete così l'afflizione, e tutto ciò che vuole fare il nemico alla vostra anima, rimbalzerà da voi, perché vi copre lo scudo della fede. E come i Miei primi discepoli, allora conquisterete ancora degli uomini per Me, che vengono guidati dalla fede mediante il vostro esempio, che riconoscono nel Mio Nome una Forza, alla quale si concedono poi volontariamente. Ed anche questi otterranno ancora la ricompensa, che ho promesso a tutti coloro che credono in Me, anche loro mieteranno la Vita eterna e verranno accolti nel Regno di Luce. Ma Mi riconosceranno apertamente soltanto coloro che Mi hanno trovato, a cui la Mia Parola ha portato la Luce, che sono giunti alla viva fede mediante l'amore, e che sono anche perciò totalmente convinti che li salvo da ogni miseria del corpo e dell'anima. E chi non ha raggiunto questa profonda, viva fede fino al tempo della lotta di fede, costui rinuncia facilmente a Me, costui è ancora più attratto dal mondo, e perciò rinuncia anche spensieratamente ciò che dovrebbe essergli la Cosa più Alta su questa Terra, egli rinuncia a Me, perché non Mi ha mai veramente riconosciuto. Ma voi, Miei discepoli del tempo della fine, dovete resistere, e per questo vi giungerà anche riccamente la Forza, perché la vostra volontà di rimanerMi fedeli, vi garantisce anche il Mio Aiuto ed il Mio Apporto di Forza in illimitata misura. Voi potete soltanto perdere la vita terrena, se non appartenete a coloro che rimuoverò, ma anche questa non sarà terminata prima finché non sia la Mia Volontà, ma allora voi la scambierete con una Vita meravigliosa nel Regno spirituale. Ma non rinuncerete mai più a Me, per qualsiasi grande promessa da parte di colui che può bensì darvi dei beni terreni, ma non l'eterna Beatitudine. Dovrete ancora lottare su questa Terra, ma la vittoria vi è sicura, perché combattete con Me e per Me, voi lottate per il Mio Nome e la Mia Dottrina, voi combattete per la Verità, per la Luce e con ciò anche per la vostra beatitudine.

Amen

La lotta di fede – L'animosità – L'anticristo

B.D. No. 6538

3. maggio 1956

Vi voglio benedire, affinché Mi siate un forte sostegno, quando viene scosso l'edificio della fede, che per i Miei è simbolo della Chiesa di Cristo, quando viene scosso ciò che Io Stesso ho costruito, e di cui istruisco sempre di nuovo gli uomini mediante la Mia Parola. Questo tempo è davanti a voi, quando non soltanto dei rappresentanti di dottrine errate vi attaccheranno, ma quando ogni fede deve essere estinta, non importa, se è errata oppure se corrisponde alla Verità, perché ora il Mio avversario intende usare l'arma più tagliente: di respingere ogni fede in Me e nella Mia Opera di Redenzione e di sostituirla con opinioni e piani materiali. E poi comincerà un tempo, che per ora ritenete ancora impossibile, in cui il Mio avversario si incorporerà in un essere potente della Terra e comincerà la sua opera in un modo così furbo, che inizialmente verrà riconosciuto soltanto da pochi per quello che è. E così conquisterà molti per sé, che lo seguiranno ciecamente e gli obbediranno, quando cambierà inavvertitamente i suoi piani. Perché all'inizio andrà solo contro a pochi orientamenti di fede, e da ciò avrà gli altri dalla sua parte, che lo aiuteranno anche troppo volenterosamente quando si tratta, di eliminare i loro avversari. E perciò dapprima crederete, di essere esposti soltanto agli attacchi di coloro che combattono solo la pura Verità, perché loro stessi sono rappresentanti dell'errore e della menzogna. Ed allora dovete essere prudenti in modo da non mettervi volontariamente in pericolo. Non molto tempo dopo questi stessi saranno attaccati, ed allora l'agire dell'anticristo sarà evidente. E poi lo seguiranno in molti, perché si troveranno già nel suo potere, e con loro avrà un gioco facile. Non passerà più molto tempo, ed i primi segnali si faranno notare. Non sarà un atto di violenza, che introduce la lotta di fede, perché il Mio avversario procederà con astuzia, e inganna persino molti dei credenti, che lo seguono per questo, e gli saranno dei servi benvenuti nel tempo dopo. Ma a voi, che siete di spirito risvegliato, non vi potrà ingannare, perché vi aprirò gli occhi, e guiderò bene i vostri pensieri. Perché si tratterà di essere equipaggiati per l'ultima lotta, che verrà condotta con una brutalità, che voi non sospettate. Ma voglio benedirvi, Io Stesso Sarò con voi, e non lascerò nessuno, di chi garantisce per Me ed il Mio Nome senza Protezione. Perché questa lotta è decisiva, dato che separerà i caproni dalle pecore, e sarà *l'ultima opera* del Mio avversario, che giudica lui stesso, perché appena procede contro Me Stesso, appena vuole impedire l'apporto agli

uomini del sapere di Me e della Mia Opera di Redenzione, ha emesso lui stesso il verdetto di giudice, verrà legato, e derubato irreversibilmente del suo potere. Egli vorrà portare all'esecuzione nell'incorporazione come uomo, il peggiore piano contro di Me, e non saranno molti che persevereranno e resisteranno a lui, che non si lasceranno sedurre da lui, perché saranno Miei e lo rimarranno in eterno. Ma una chiara separazione deve anche aver luogo, perché ancora molti uomini non sono né pesce né carne, perché molti si credono credenti, ma ora, quando devono sostenere questa prova, purtroppo falliscono; perché non stanno nella Verità, perché hanno poco amore, e perciò non ricevono né la Verità, né la possono riconoscere come Verità. Perciò voi, Miei servi, dovete essere oltremodo attivi, perché allora si offriranno ancora molte occasioni, quando potete essere attivi nelle spiegazioni tra coloro, che ora, precipitati nel dubbio, non sono in grado di giudicare, e desiderano il consiglio. E vi riuscirà anche, ad aiutare dei deboli di fede ad una fede forte, vi riuscirà, di attirare alcuni pochi nel vostro campo, potrete dare loro chiara e limpida l'informazione, e presentare Me come un amorevole Dio e Padre, il Quale richiede soltanto una salda fede, per poter assistere poi anche loro nella massima miseria, e donare loro la Forza di poter perseverare fino alla fine.

Amen

La Benedizione di Dio ai Suoi servitori

La Benedizione di Dio dei servitori nella loro attività

B.D. No. 3640

29. dicembre 1945

Io benedico tutti i Miei servitori sulla Terra, quando sono attivi per il Mio Regno, quando si attivano nella redenzione sulla Terra, dove gli uomini si trovano nella più grande miseria spirituale, li provvedo con la Forza, per poter agire per Me, li istruisco, affinché possano diffondere la Verità, sciolgo le loro lingue, appena parlano per Me, per la Mia Dottrina e nel Mio Nome. Li preparo quindi per la loro missione, che inizia dopo che Mi Sono rivelato apertamente al mondo, dopo aver parlato con Voce ferrea agli uomini, che viene più o meno riconosciuta da loro come la Mia Voce. Allora troveranno un grande campo di lavoro, uomini che nella miseria terrena e grande bisogno languono per una Parola di conforto e di incoraggiamento, che desiderano una spiegazione per l'imponente avvenimento, che porta indicibile sofferenza e costerà la vita a molti uomini. Allora dovete dare loro questa spiegazione, dovete parlare per Me e nel Mio Nome, per la Mia Dottrina, dovete menzionare la fine in arrivo e tener loro davanti la grande miseria nella quale si trovano, dovete predicare loro del Mio Amore e quindi guidarli a Me, affinché ora si rivolgano a Me Stesso e desiderino il Mio Aiuto. Benedirò la vostra attività, vi darò la Forza di parlare, quando potete registrare il successo, renderò ricettivi i loro cuori per la Mia Parola, aiuterò loro, di orientare spiritualmente i loro sensi e di parlare attraverso voi, com'è utile per le loro anime, perché c'è soltanto ancora un breve tempo in cui potete agire indisturbati, a causa di disposizioni mondane, e dovete utilizzare questo tempo ed essere attivi con fervore. La miseria intorno a voi sarà grande, ma sopportabile per i Miei servitori, affinché sentano visibilmente il Mio Aiuto e la Mia Grazia e debbano annunciare Me ed il Mio Amore. Chi li ascolta, chi si lascia istruire nella seria volontà di fare il giusto, la sua miseria verrà pure lenita con evidenza, percepirà sensibilmente la Forza della Mia Parola che voi portate a loro, perché Io voglio che Io Sia riconosciuto da ognuno che è volenteroso. Perciò ho bisogno di voi come Miei operai, perché la bocca d'uomo deve annunciare la Mia Volontà, perché Io Stesso non posso manifestarMi apertamente, dove l'umanità è ancora miscredente o di fede debole. Ho bisogno di servitori forti nella fede sulla Terra, che stanno in contatto con Me Stesso e attingono costantemente la Forza per la loro funzione sulla Terra, coloro che sono sapienti e che devono diffondere convinti il loro sapere a coloro che lo desiderano, che nella miseria corporea e spirituale invocano l'aiuto. Benedirò sempre il lavoro dei Miei servitori, dato che è di grande urgenza per la salvezza di anime erranti. Perciò cercate di preparare voi stessi in anticipo in modo che Io possa prendere pieno possesso di voi, che non trovi più la minima resistenza, quando voglio agire attraverso voi. Fortificatevi costantemente attraverso la Mia Parola, date alla vostra anima il nutrimento di cui ha bisogno per diventare matura per l'accoglienza di Me Stesso nel vostro cuore e poi lasciateMi agire attraverso voi, affinché possa iniziare ancora prima della fine un'Opera di Redenzione, per cui vi saranno grate in eterno le anime, alle quali avete portato la salvezza nella miseria spirituale più profonda.

Amen

La Benedizione di Dio agli operai nella Vigna - Il tempo di miseria

B.D. No. 4910

6. giugno 1950

Voglio dare la Mia Benedizione a voi che siete attivi per Me, perché voi soltanto riconoscete la miseria spirituale e ve ne adoperate per sospenderla oppure di salvare delle anime che permettono che voi le aiutate. La miseria spirituale consiste nel fatto che il mondo, che dev'essere vinto, determina il pensare e tendere degli uomini e che perciò dimenticano quale scopo ha in genere la vita terrena. Ma dato che la vita terrena è limitata per ogni uomo ed è comunque l'ultima possibilità

per lui prima del definitivo ingresso nel Regno spirituale, causano a sé stessi il più grande danno, se non hanno utilizzata la vita terrena ed entrano nudi e poveri nel Regno dell'aldilà. Ma non pensano a questo, perché non credono. La fede però deve risvegliarsi oppure diventare convinzione in loro senza costrizione. Ma gli uomini non fanno nulla per conquistarla, non riflettono sulla loro fine e sullo scopo della loro vita terrena. Sono colmi di pensieri al mondo e non lasciano nessuno spazio per pensieri di ciò che è dopo la morte. Sono solo pochi che portano in sé una viva fede, perché persino coloro che si dichiarano esteriormente per Me, lo fanno solo secondo la forma; stanno in una fede tradizionale, chiamano loro proprio un sapere tramandato, che hanno bensì sentito con le orecchie e che hanno anche soppesato debolmente nei pensieri, ma che non è penetrato nel cuore e perciò non ha avuto l'effetto di risvegliare alla vita il loro spirito. Gli uomini sono nella grande miseria spirituale, perché una volta devono rispondere della loro volontà che non hanno usato bene nella loro vita terrena. Inoltre entrano totalmente ciechi nel Regno spirituale; appena hanno abbandonato la Terra nella non-conoscenza della loro fine e della loro destinazione, allora dimorano anche là e quindi hanno da aspettarsi una seconda morte, la morte del corpo e la morte spirituale. Ho Compassione dell'umanità, dato che sono le Mie creature ai quali è rivolto il Mio continuo Amore. Io so della loro miseria e dolore, che devono tollerare, Io so della loro disperazione, che loro stessi non possono vincere, se non cambiano la loro volontà ed Io non posso orientare bene la volontà per costrizione, perché toglierei loro la possibilità di diventare perfetti. E perciò voglio creare loro ancora sulla Terra delle occasioni per il cambiamento della volontà, a cui Mi dovete e potete aiutare, se siete attivi nell'amore verso l'umanità sofferente la miseria per Me ed il Mio Regno. Questo è bensì un compito ingrato, misurato al mondo e le sue gioie reali, perché il successo del lavoro spirituale è nuovamente solo spirituale, potete solo conquistare delle anime per il Regno spirituale, ma quanto più preziosa è una unica anima contro l'intero mondo terreno! Quest'ultimo passerà, ma l'anima è immortale ed ha davanti a sé l'intera Eternità dove può vivere nel tormento più estremo oppure nella più alta Beatitudine. Liberare l'anima di un uomo dall'infinita oscurità e tormentosa catena, è l'opera d'amore più grande che potete fare sulla Terra per cui vi ringrazierà eternamente sia l'anima, come vi sarà anche sicura una inesprimibile Mia ricompensa, che soppesa tutte le gioie del mondo. Vi voglio benedire per il vostro lavoro, perché solo tramite uomini amorevoli possono essere aiutati, che da sé stessi non fanno nulla per la loro anima. Non lasciateli nella loro miseria, ma assisteteli, perché la loro sorte è così triste, che v'impietosireste, se poteste vedere queste anime nel Regno spirituale. Voglio benedire il vostro lavoro ed assistervi in ogni modo affinché possiate eseguirlo secondo la Mia Volontà; vi voglio dare ciò che vi serve in modo terreno, affinché possiate lavorare per Me senza preoccupazione; vi voglio guidare, affinché percorriate sempre le giuste vie; vi voglio indicare mentalmente ciò che dovete fare per agire con successo fra i prossimi, voglio condurre spirito e corpo ed assistervi provvidenzialmente, affinché percepiate il Mio Amore e doniate anche a Me il vostro amore, che vi rende capaci di agire per Me ed il Mio Regno. Ricordate sempre le anime che soffrono la miseria, ricordate che sono tutte figli Miei, i quali voglio aiutare di nuovo al ritorno nella Casa del Padre, e che per questo ho bisogno di servitori dediti a Me, che su Incarico Mio ed al Posto Mio devono parlare, che devono annunciare agli uomini ciò che hanno da aspettarsi già sulla Terra ed una volta nel Regno spirituale; che devono dire loro in quale pericolo si trovano, che minaccia loro non soltanto la morte corporea, ma la morte spirituale, quando viene la fine che dovete loro annunciare e l'Ultimo Giudizio. Gli uomini sono così lontani da Me, sono così miscredenti, che Io Stesso non posso più parlare a loro senza esercitare su di loro una costrizione di fede. Perciò voi dovete parlare per Me, perciò Mi voglio servire di voi e parlare tramite voi agli uomini, per ammonirli ed avvertirli dall'eterna rovina. Benedetta sia la vostra attività, se è per Me ed il Mio Regno, se avete pietà delle anime smarrite e le aiutate alla fede ed alla conoscenza. E sentirete sempre la Mia Benedizione.

Amen

Tutto ciò che viene fatto per la diffusione del Mio Vangelo, lo benedirò. Perché dev'essere annunciato il Mio Nome, gli uomini devono essere guidati alla fede in Me in Gesù Cristo, devono essere istruiti sulla Mia Opera di Redenzione, affinché anche loro vengano a Me e chiedano a Me il Perdono dei loro peccati. In considerazione della vicina fine è oltremodo importante che gli uomini prendano ancora sulla Terra la via verso Gesù Cristo, che Lo riconoscano come Figlio di Dio e Redentore del mondo, nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato sulla Terra. Perché se entrano senza questa fede nel Regno dell'aldilà, allora là li attende una sorte poco bella. Sono ancora aggravati con il peso dei loro peccati e non possono camminare verso l'Alto, vengono spinti inarrestabilmente all'abisso oppure attirati in giù, se non si liberano del loro peso, sono senza Luce e Forza, e non nessuno li può aiutare che unicamente Gesù Cristo, il Quale li può anche salvare dall'abisso, il Quale però non conoscono o non credono in Lui. E' una sorte amara alla quale vanno incontro, se decedono da questa Terra in quello stato senza fede. Ed Io benedico tutti gli uomini che si sono fatti come compito di far conoscere ai loro prossimi il divino Redentore, che predicano loro di Colui, il Quale ha annunciato la divina Dottrina dell'amore sulla Terra, che rappresenta la Sua morte sulla Croce come Opera di Redenzione che Egli ha compiuto per l'intera umanità. Io benedico tutti coloro che annunciano a voce alta il Mio Nome, perché nessun uomo che non si dichiara per Me, può diventare beato. Io benedico tutti coloro che portano fuori in modo vivo il Mio Vangelo, che combattono con la spada della loro bocca e quindi conducono una lotta contro colui che cerca di respingerMi dai cuori degli uomini. Perché è un cristianesimo morto nel quale gli uomini camminano, e questo non è meno grave che una totale non-conoscenza, che un totale rifiuto del divino Redentore. Devono di nuovo essere risvegliati alla vita, devono riflettere seriamente su Gesù Cristo, le Sue sofferenze e la Sua morte e la Sua Missione, affinché Lo abbiano trovato, quando passano nel Regno dell'aldilà, affinché possano procedere alla Sua Mano, il Quale Si prende Cura di ogni anima che pronuncia solo il Suo Nome nella piena fede nella Redenzione tramite Lui. Agli uomini manca proprio questa fede ed è questa la grande miseria che richiede un lavoro insolito da parte dei Mieì servitori sulla Terra. Ed Io li sosterrò in ogni modo nel loro lavoro per Me ed il Mio Regno. Metterò loro in bocca le Parole e perciò Mi **potrà** annunciare ognuno che ne ha solo la seria volontà. Chi Mi dichiara davanti al mondo, Io Stesso farò di lui il Mio rappresentante, perché parlerà spinto dal Mio Spirito. Io Stesso parlerò attraverso lui e darò a tutte le Parole una grande Forza, perché è il tempo della fine, in cui dev'essere prestato un fervente lavoro, se devono ancora essere salvate le anime alle quali manca la fede in una Redenzione attraverso Gesù Cristo e che perciò non percorrono nemmeno la retta via verso di Me ed alla Vita eterna, che l'Uomo Gesù ha pre-percorso per voi, la quale ora dovete seguire, se volete giungere a Me.

Amen

La Benedizione del legame mentale con Dio

La Benedizione dal collegamento con Dio

B.D. No. 8076

10. gennaio 1962

Conquisterete un grande guadagno spirituale, se vi collegate più sovente con Me nei pensieri, quando tenete il dialogo con Me e quindi vi distogliete oppure vi ritirate dal mondo terreno materiale, che accontenterà sempre soltanto il corpo, ma non l'anima. Ma questa riceve la Mia Forza da ogni legame, perché una tale significa sempre un aprire il cuore per la Mia Irradiazione. Comprendete che deve sempre essere stabilito soltanto il contatto, per garantire un riversamento di Forza, ed ogni volta che vi rivolgete a Me mentalmente crea un tale contatto, che è per la massima benedizione per l'anima. Io non posso influire la vostra anima in modo determinante, perché questa è libera; perciò dovete cercare di stabilire da voi stessi il legame con Me. Ma non ve ne pentirete mai, perché non ne andate mai a mani vuote, ricevete sempre la Mia Forza e Grazia, perché ora vi posso irradiare con la Mia Forza d'Amore. La forma più chiara di questa Irradiazione è la Mia Parola guidata direttamente a voi. Ma la vostra anima può anche ricevere una insolita spinta per l'agire nell'amore, all'attività spirituale. E questo è sempre una dimostrazione della Mia Irradiazione d'Amore, che voi stessi redente possibile mediante il cosciente legame con Me. Ma se ricevete la Mia Parola, allora la benedizione è inimmaginabile, perché non soltanto voi, ma innumerevoli esseri spirituali sono co-ricevitori, che traggono Forza dalla Parola e possono maturare. Ogni legame con Me è una Fonte di Forza inesauribile per voi. Non sentite nulla corporalmente, e questo a volte vi rende indifferenti. Ma la vostra anima vi ringrazia, quando Mi includete sempre di nuovo nei vostri pensieri, lei stessa matura, e non rimarrà senza Forza, ma la Forza spirituale è a sua disposizione ogni volta che ne ha bisogno. Dovete soltanto rivolgervi sempre soltanto in pensieri a Me, siano queste domande o richieste che vi muovono, venite sempre soltanto a Me e con ciò permettete, che ora Io posso irradiare i vostri cuori aperti, che è la conseguenza di ogni libero legame con Me. Ed allora potete anche accettare con certezza, che potete registrare dei progressi spirituali, perché non può essere diversamente, quando ricevete Forza da Me, che questa vi aiuti verso l'Alto. E così anche ogni opera d'amore stabilisce un diretto legame con Me, perché Io Stesso Sono l'Amore, perché "chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui..." Nella vostra vita terrena si tratta unicamente del fatto, che ristabilite il legame con Me, che voi una volta avete interrotto volontariamente. Vi siete allontanati da Me nella libera volontà, e nella libera volontà dovete di nuovo rivolgervi a Me. Allora avete superato la vostra prova di volontà sulla Terra, per la quale vi è stata donata l'esistenza come uomo. La distanza da Me esiste ancora, quando accettate l'incorporazione come uomo. E soltanto quando conducete una vita consapevole, potete diminuire questa distanza, e beato colui che accende in sé l'amore e con ciò entra di nuovo in un intimo contatto con Me, beato colui che eleva più sovente i suoi pensieri a Me e tiene il dialogo con Me. Ora Io Stesso posso di nuovo agire su di lui come allora, posso irradiarlo con il Mio Amore, e la sua vita terrena ora non sarà una corsa a vuoto, porterà l'anima alla meta, perché non è più impotente, come all'inizio del suo essere-uomo, ma può costantemente ricevere la Mia Forza mediante il legame con Me, e maturerà e si potrà perfezionare ancora sulla Terra. L'uomo ha bisogno della Mia Forza, la forza vitale è bensì a sua disposizione, ma per la maturazione della sua anima ha bisogno della Forza spirituale, che può ricevere da Me quando il suo cuore è aperto, cioè quando si rivolge coscientemente a Me in pensieri, nella preghiera e mediante l'agire d'amore. Ed Io vi provvederò davvero abbondantemente con la Forza. Perché Io voglio che ritorniate a Me. Io voglio, che voi diventiate perfetti, ed Io ho nostalgia di voi, che siete una volta proceduti dal Mio Amore e che dovete di nuovo ritornare nella Casa del Padre.

Amen

Un progresso spirituale viene raggiunto sempre soltanto quando la Mia Forza d'Amore si può riversare nell'uomo, perché questo significa aumentato agire d'amore e quindi anche il perfezionamento dell'uomo. La Mia Forza d'Amore può irradiare attraverso l'uomo sempre di nuovo soltanto quando il suo cuore si rivolge a Me nell'amore, cosa che testimonia già una intima preghiera a Me. Allora si apre coscientemente al Mio Apporto, allora Io rispondo al suo amore. Perciò è incommensurabile la Benedizione, che fa scaturire il legame sovente stabilito con Me. Un uomo che rivolge sempre di nuovo i suoi pensieri a Me, che si reca più sovente nel silenzio e tiene con Me un silenzioso colloquio, un uomo la cui anima si eleva sovente nelle sfere spirituali, verrà provveduto sempre con Doni d'Amore, a lui affluisce la Forza e la Luce, anche se non ne ha nessuna dimostrazione in modo terreno. L'anima viene costantemente nutrita, ed anche se nel corpo terreno non è riconoscibile nessun agire insolito, lei è comunque colma di Luce e Forza, e nell'ora della morte deve soltanto abbandonare il suo involucro corporeo, per poi venir ammessa nel Regno di Luce ad una insospettata attività, perché ne è capace attraverso la sua ricchezza spirituale che le ha procurato il suo cammino terreno. Poiché un uomo, che rimane mentalmente in costante contatto con Me ed attraverso la preghiera, agirà anche sempre nell'amore sulla Terra, perché questo è il naturale effetto della Corrente d'Amore, che riceve in continuazione da Me. Quindi anche la sua anima deve formarsi in quella perfezione, che una volta le apparteneva. Sente la sua appartenenza a Me, non c'è più nessuna separazione, perché la sua volontà è totalmente diventata Mia, e quindi si è svolto il suo ritorno e può ritornare piena di Forza e Luce nella sua Patria ed essere inesprimibilmente beata. E' necessario solamente lo stretto legame con Me che dev'essere stabilito senza alcuna costrizione dalla propria spinta dell'uomo. Allora l'apporto della Mia Forza d'Amore è già assicurato, allora la sua anima non può mai più sprofondare, perché viene tenuta da Me ed indotta ad un agire d'amore continuo, perché la Mia Forza non può mai rimanere inattiva, quindi deve agire secondo la Mia Volontà. Ed ogni uomo dovrebbe sapere che la Mia Forza d'Amore gli è smisuratamente a disposizione, che deve soltanto richiederla nella preghiera ed attraverso il collegamento mentale con Me stabilisce ora anche il contatto che rende possibile un guidare a lui della Mia Forza d'Amore. Non è davvero difficile giungere di nuovo nello stato della perfezione, ed a voi uomini la via viene indicata così chiaramente, ma voi stessi la dovete percorrere, non dovete essere costretti, ma dovete fare in tutta la libertà ciò che vi aiuta alla Beatitudine: dovete prendere conoscenza del vostro compito terreno e cercare di adempierlo. Dovete ascoltare la Mia Parola e vivere di conseguenza. Potete essere certi che il Mio Amore vi assisterà, appena riconosco solo la vostra seria volontà di giungere alla Beatitudine e di essere di nuovo uniti con Me, com'era in principio. Perché il Mio Amore per voi è rimasto immutato, e non cambierà nell'Eternità, farà di tutto, per formare anche voi di nuovo in esseri colmi d'amore e di Forza, vi irradierà sempre di nuovo, finché anche voi desiderate il Mio Amore e vi aprite ora a Me, nella volontà di divenire Mie e di rimanerlo in tutta l'Eternità.

Amen

La Benedizione del dubbio – La Verità

B.D. No. 6874
18. luglio 1957

Che si insinuano sempre di nuovo dubbi nel vostro cuore, è vantaggioso in quanto allora riflettete su questioni che vi muovono ed ora potete anche essere influenzati da esseri che si sforzano di risolvere i vostri dubbi. Ma con ciò sono da intendere solo tali dubbi che assalgono un uomo che cerca seriamente, non quei dubbi che uomini indifferenti si credono autorizzati di rifiutare il sapere offerto loro, perché non lo desiderano per nulla, che perciò non vogliono mai riconoscere un portatore della Verità. I loro dubbi sono soltanto delle scuse e la fuga di ritorno nell'oscurità. Ma seri ricercatori non si accontentano subito ed i loro dubbi possono diventare Benedizione per loro stessi, dato che non abbandonano le domande e proprio questo dà agli esseri di Luce la possibilità di agire su loro sempre di nuovo mentalmente, finché non si è chiarito il loro pensare ed è diventato loro certezza ciò che dapprima sembrava loro ancora dubbioso.

L'uomo pensante non sarà quasi mai superficiale da rigettare semplicemente ciò che non gli sembra credibile, ma va più a fondo, prima di rigettare del tutto un insegnamento giuntogli. Ed un dubbio può quindi condurre al chiarimento, un dubbio può anche proteggere dall'accettare l'errore, quando l'uomo intende camminare nella Verità. Perciò non è da condannare l'uomo che esprime a voce dei dubbi, perché un tale testimonia di una giusta serietà. Deve anche lasciar valere la possibilità ed ora non riposare prima di essere arrivato interiormente alla piena convinzione, che ora o accetta il sapere come Verità oppure lo può rifiutare sicuro come errore. E per arrivare a questa convinzione lo aiutano i dubbi.

Un uomo che si crede sapiente non può più essere istruito, perché non si apre più alle correnti dal mondo di Luce, lascia diventare attivo solo il suo intelletto, ma non ascolta ciò che gli viene sussurrato dalla parte sapiente. Un uomo dubbioso ascolta, domanda e poi crede bensì anche di risolvere da sé questi dubbi intellettualmente. Appena tende seriamente alla Verità, può anche confidare che il suo pensare venga ora anche guidato bene, perché il serio ricercatore della Verità ha questa garanzia, perché Dio come l'Eterna Verità Si lascia anche trovare da lui. E perciò anche l'uomo stesso determina il valore del suo sapere, di cui ha fatto la sua proprietà mentale, perché questo dipende solo dal fatto, quanto forte è il suo desiderio per la Verità.

Ed anche su ciò deve rendere conto a sé stesso, perché ognuno sa che "uomini possono sbagliare", che quindi non si può appoggiare su un sapere che gli è stato trasmesso da prossimi e che perciò deve anche essere disposto di rinunciare a quel sapere, se vuole ricevere "la pura Verità". E la pura Verità la può desiderare e ricevere solo là, dov'è la Fonte della Verità. Quindi deve anche presentare dapprima a Dio il sapere già accolto e pregarLo, di fargli chiarissimamente riconoscere, fin dove corrisponde alla Verità. E Dio esaudirà davvero questa richiesta e gli metterà forse anche dubbi nel cuore, perché solo allora può aver luogo la trasmissione della pura Verità, quando l'uomo ora si apre per cogliere dalla Fonte Suprema ciò che desidera: la pura Verità di Dio.

Questo riguarda prevalentemente il sapere spirituale, ma vengono ora anche guidati bene terrenamente i pensieri dell'uomo che ha preso questa via verso Dio, verso la Fonte della Verità. E la profonda interiore certezza, la ferma convinzione che ora lo colma, è la migliore garanzia che ha percorso la retta via, perché nessuna obiezione lo potrà scuotere nel suo punto di vista, potrà anche rappresentare la sua convinzione nei confronti dei prossimi ed ora non capiterà nuovamente in dubbi, a meno che non vengano sollevati nuovi problemi, che si lascerà ora anche tranquillamente risolvere nello stesso modo. Perché Dio dà la Verità a tutti coloro che la desiderano solo seriamente, ma la nasconde a coloro che si appoggiano sulla loro propria forza, che cercano di sondare in modo puramente intellettuale ciò che Solo Dio sa.

Amen

Il legame con Gesù Cristo

B.D. No. 7489

29. dicembre 1959

Potete pronunciare in ogni tempo il Nome del Signore e troverete sempre Ascolte da Lui, perché Egli attende soltanto che rivolgiate i vostri pensieri a Lui e che possa effondere nel vostro cuore il Suo Raggio d'Amore, perché questo avviene attraverso la dedizione dei vostri pensieri a Lui. Ogni pensiero spirituale è il contatto vostro con il Regno di Luce. Ogni pensiero a Lui, vostro Dio e Padre in Gesù Cristo, è un legame con Lui, che per voi è sempre la cosa più preziosa, perché ogni legame vi procura Forza e Luce, che la vostra anima percepisce in modo benevolo, anche se il corpo non potrà sentirlo. Perciò anche nelle più piccole miserie dovete rivolgervi a Gesù Cristo, perché così stabilite sempre il legame con Lui, che non rimarrà mai senza successo. Le molte piccole miserie nell'esistenza umana vi devono sempre di nuovo soltanto indurre di rivolgervi a Lui, perché Egli vuole che pensiate a Lui sempre ed ovunque e perché il vostro legame non può essere mai abbastanza intimo, se volete sperimentarne una grande Benedizione.

Dovete arrivare al punto di percorrere le vostre vie soltanto ancora con Lui, affidando tutto a Lui, senza intraprendere nulla senza di Lui, che chiedete a Lui il Consiglio, qualunque cosa facciate, che

non camminate più da soli, ma accompagnati costantemente da Colui Che vuole Essere e Rimanere la vostra Guida sulla via della vostra vita terrena, perché allora raggiungerete anche sicuramente la vostra meta. Anche se le vostre faccende sono piccole, il legame con Lui è l'unica cosa importante ed anche le più piccole faccende vi devono indurre a questo, ed il vostro Padre avrà il Suo Compiacimento in voi, con i quali Egli desidera Essere unito per tutta l'Eternità, perché una volta vi siete liberamente separati da Lui e perciò dovete di nuovo liberamente ritornare a Lui. Dovete rivolgervi di nuovo a Lui in pensieri, dal Quale vi siete una volta allontanati nel totale abbaglio del vostro pensare.

Come uomo però non potete essere costretti, e perciò state nel mondo con la libera volontà che potete ora orientare anche nel mondo con i suoi fascini, ma allora siete ancora molto lontani da Dio, il Quale però vi vuole riconquistare in eterno. Ogni pensiero che rivolgete a Lui nella vita terrena, è un iniziale ritorno a Lui, a cui ora dovete sempre tendere seriamente, cioè elevare sempre più spesso i vostri pensieri a Colui dal Quale una volta siete proceduti. Per questo però vi rimane la libertà della volontà, perché per amore dovete trovare e percorrere la via verso il Padre, Egli non vi vuole costringere a questo, soltanto perché l'amore è l'unico mezzo di legame che stabilisce di nuovo il rapporto, com'era in principio.

L'amore soltanto unisce il figlio con il Padre, la creatura con il Creatore dall'Eternità. Dio vuole possedere l'amore di voi uomini e perciò vi attira in ogni modo e cerca il vostro amore, anche se questo avviene attraverso miserie di ogni genere, Egli cerca di indurvi a seguire Lui, che poi avviene anche nell'Amore, che il Padre dimostrerà ora in molti modi, affinché Egli conquisti tutto l'amore del figlio e che possa svolgersi l'unificazione che unisce il figlio eternamente con suo Padre. Lasciate volteggiare i vostri pensieri sempre e sempre di nuovo in Alto, a Gesù Cristo, vostro Dio e Padre dall'Eternità, e la vostra vita si svolgerà presto più spiritualmente, vincerete facilmente la vita terrena con tutte le difficoltà e presto vivrete solo più ancora per il Regno spirituale, per il Regno che è la vostra vera Patria in cui entrerete, quando sarà terminato il vostro corso terreno.

Amen

Collegamento benedetto con il mondo spirituale

**La Benedizione dei collegamenti dalla Terra nel Regno di Luce –
Raggi**

B.D. No. 6956
27. ottobre 1957

Quando l'Amore Si china a voi per dimostrare Sé Stesso a voi, allora partono innumerevoli Raggi nell'oscurità della Terra, ed attirati da questi Raggi, si ritrovano innumerevoli esseri, a cui l'oscurità procura dei tormenti e che si accorgono anche del più minuscolo bagliore di Luce e si affrettano a lui. Un collegamento dalla Terra al Regno spirituale è oltremodo benedetto, perché è una possibilità per trasmettere anche alle anime nell'aldilà un bagliore di Luce, perché queste si trattengono, in particolare quando sono ancora molto immature, vicino alla Terra, e tramite tali collegamenti possono giungere alla conoscenza, che loro stesse non sono più sulla Terra e che esiste comunque un contatto fra il regno terreno ed il loro attuale luogo di soggiorno. Ma anche delle anime, che non hanno più nessun legame terreno, vengono attratte dai Raggi, ma percepiscono nello spirito offuscato i tormenti dell'oscurità. Anche a loro ora un piccolo bagliore di Luce può donare allo spirito un poco di chiarore, e perciò è di grande benedizione, quando un uomo rende possibile che l'Amore Stesso può inviare un Raggio di Luce alla Terra, perché **contro** la volontà degli uomini la Luce non può splendere nell'oscurità. Il beneficio che tali anime sentono, quando un Raggio di Luce sfiora anche loro, è indescrivibile, ed anche un'anima indurita può ammorbidirsi e rinunciare alla sua resistenza, perché era l'Amore che l'aveva sfiorata e non rimane nemmeno senza Forza, appena l'anima si ritrova volontariamente là dove ha intravisto la Luce. E se ora voi uomini riflettete sul fatto, che ogni intimo legame con il Regno spirituale, ogni pensiero spirituale ed in particolare ogni preghiera "nello Spirito e nella Verità" vi trasporta sempre in una Luce raggianti, se riflettete, che siete sempre circondati da anime, le quali attendono soltanto che divampi un Raggio di Luce, perché hanno già potuto osservare da voi, allora da parte vostra è un lavoro cosciente di redenzione, se soltanto stabilite sovente questo legame, che rende possibile l'irradiare verso il basso della Luce dell'Amore divino. Perché alle anime nell'oscurità può essere mostrato la via verso di voi sempre soltanto mediante un bagliore di Luce, dove a loro ora, tramite l'Amore e la Grazia di Dio, viene mostrata anche la via, che conduce fuori dall'oscurità verso la Luce. E se quelle anime ottengono solo una volta una Luce sull'Opera di Redenzione dell'Uomo Gesù, se può essere dato loro soltanto una volta la conoscenza secondo la Verità della più grande Opera d'Amore e di Misericordia, che è stata compiuta per tutti gli uomini, per tutti i peccatori, allora anche le anime non liberate nel Regno spirituale sanno, che loro stesse devono prendere la via verso di Lui, Il divino Redentore Gesù Cristo. Allora il piccolo bagliore di Luce avrà aiutato ad una Luce sempre più chiara, ed ogni anima, che si è lasciata toccare dalla Luce dell'Amore divino, porta ora grandi schiere di anime dall'oscurità e cerca di spingere anche loro nel cerchio di Luce, dove lei ha trovato l'aiuto ed una Luce che le ha fatto indicibilmente bene, per cui cerca di ricompensare la sua gratitudine con un'attività salvifica. E' difficile parlare alle anime nell'aldilà che soggiornano nell'oscurità, perché sono ancora nella stessa resistenza come sulla Terra, ed alle anime non può essere donata la Luce **contro** la loro volontà. Ma appena è stato stabilito un contatto dalla Terra con il Regno spirituale, che non rimane nascosto a tali anime tramite la Grazia di Dio, si risveglia in loro dapprima una vera curiosità umana, ed allora entrano del tutto inconsci nella cerchia di Luce che circonda quegli uomini, per essere toccato ora anche da un Raggio di Luce, dal quale però poi non si vogliono più separare. Se ora tale legame è di nuovo interrotto, perché l'uomo segue di nuovo i suoi pensieri o doveri terreni, quegli esseri rimangono ancora nella sua vicinanza, per non perdere nessun Raggio di Luce, quando risplende di nuovo. E perciò ogni attività spirituale è di incommensurabile benedizione, perché agisce molto di più ancora nel Regno dell'aldilà, che sulla Terra, dove voi uomini potete registrare sovente poco successo. Ma le anime vi ringraziano eternamente, perché voi le avete chiamate dall'oscurità mediante un

Raggio di Luce dell'Amore di Dio, al Quale voi stessi concedete l'accesso mediante la vostra volontà. E se richiamate queste anime che non si sono ancora liberate consapevolmente, allora potete davvero prestare un'opera di redenzione della massima misura, perché nel Regno dell'oscurità vi è grande miseria, dove molte anime languono già da tempi infiniti e vanno incontro ad una Nuova Rilegazione, se prima della fine non sfuggono ancora all'oscurità e si lasciano sfiorare da un Raggio di Luce. Ricordate quelle anime sempre nella preghiera e date sovente anche a loro l'occasione, di sperimentare l'Amore misericordioso del Redentore divino Gesù Cristo, donando loro la Luce mediante la vostra volontà di aiutarle, mediante un cosciente richiamo per ogni trasmissione spirituale. E sarà un lavoro benedetto che voi prestate.

Amen

Contatti spirituali benedetti da Dio - Basso spiritismo

B.D. No. 7009

2. gennaio 1958

Tutti i contatti spirituali alla Terra sono sotto la Mia Protezione ed è appena la volontà dell'uomo è buona che iniziato tali legami. Perché tali legami devono essere stabiliti dalla Terra, perché soltanto allora il mondo spirituale può agire, quando la volontà dell'uomo lo permette. Se ora la volontà dell'uomo è buona, allora può includersi anche il mondo di Luce, mentre con una mentalità bassa dell'uomo si manifestano delle forze spirituali che non irradiano nessuna Luce, intensificano piuttosto ancora l'oscurità nella quale si trovano gli uomini. Ma dato che è la Mia Volontà che a voi uomini splenda una Luce e benedirò anche sempre tali legami, perché sono la conseguenza di una buona mentalità e di una buona volontà. E perciò proteggerò anche quegli uomini da trasmissioni errate, perché per questo la buona volontà Mi dà il diritto di respingere gli spiriti immaturi e di negare loro l'apporto di un bene mentale errato. E così potete anche accogliere senza preoccupazione e tranquillamente gli insegnamenti dal Regno spirituale, perché il mondo di Luce si sforza in continuazione di guidarvi alla Luce, cosa che avviene anche tramite l'influenza mentale, appena desiderate la Luce. Ma allora riconoscerete presto che potete anche allacciare coscientemente dei legami, che non esiste nessuna separazione fra il mondo terreno e quello spirituale, che siete costantemente circondati da degli esseri che sono costituiti soltanto secondo la vostra volontà e la vostra mentalità. Ma a questo crederanno soltanto gli uomini che hanno la seria volontà di venire più vicini a Me ed alla Verità, perché gli uomini che stabiliscono anche i legami spirituali e loro stessi sono ancora di mentalità bassa, non hanno nessuna vera fede in Me. Cercano piuttosto di soddisfare soltanto la loro propria curiosità, cercano di svelare dei segreti e un intrattenimento sensazionale. E questi uomini vengono anche serviti secondo la loro mentalità, ed in loro non verrà mai risvegliata la loro fede in un Dio dell'Amore, ma si avvicinano piuttosto al Mio avversario, il quale li allontana sempre di più da Me con menzogne ed errore. Perciò si deve seriamente avvertire da tali legami con il Regno spirituale, mentre ogni uomo può sentirsi sicuro nella Mia Protezione, che cerca di stabilire seri legami con il mondo di Luce. Perché gli esseri di Luce sono gli esecutori della Mia Volontà, gli esseri di Luce non fanno nulla per la propria volontà, perché la loro volontà è sottoposta totalmente alla Mia. Ma Io rendo sovente felici questi esseri con dei compiti affidando alla loro guida degli uomini che tendono verso di Me con la seria volontà, che hanno già stabilito un serio legame con Me in modo che possa donare loro la Luce, la pura Verità che procede da Me e viene guidata a loro direttamente oppure tramite i Miei messaggeri di Luce, che però non offriranno mai altro a voi uomini di ciò che fluisce a loro da Me. Perché dovete sapere che la Mia Irradiazione di Luce e Forza fluisce sempre a questi esseri e che loro ora le conducono oltre e che in questo consiste la loro beatitudine, di provvedere nuovamente con Luce e Forza a coloro che le desiderano e ne hanno bisogno. Perciò è unicamente determinante la vostra volontà di legarvi con Me ed il mondo di Luce, perché allora siete anche certi della Mia Protezione e Benedizione, non importa se vi giunge ora mentalmente la Luce della Verità oppure se la ricevete da Me in forma della Mia Parola. Sta agendo sempre l'Eterna Verità Stessa e Questa rifiuterà ogni spirito impuro che cerca di includersi, come d'altra parte anche i Miei esseri di Luce sono impotenti verso questo oscuro mondo spirituale, quando l'uomo stesso tramite la sua mentalità concede a loro l'accesso e permette il loro agire. Ed ogni uomo deve rendersi conto quali

motivi lo spingono al tentativo di comunicare con le forze spirituali. Deve essere seriamente avvertito da uno spiritismo di basso genere che non comporta nessuna benedizione, ma è un grande pericolo di esporsi al Mio avversario, se non viene riconosciuto in tempo.

Amen

Concentrazione su sé stessi e collegamento con il Regno spirituale

B.D. No. 7470

3. dicembre 1959

Dovete darvi più sovente a dei pensieri sull'Eternità, dovete lasciare temporaneamente indietro ciò che ha a che fare con il mondo e ciò che vi è connesso ed occuparvi mentalmente con tutto ciò che è perituro e che cosa dovete fare, per procurarvi dei beni imperituri, che hanno sussistenza per l'Eternità. Inoltre dovete pensare al vostro rapporto con Dio, se è quello di un figlio verso il Padre oppure se Dio vi è ancora lontano ed irraggiungibile, al Quale vi rivolgete solo raramente nella giusta preghiera. Dovete sottoporre voi stessi ad una severa critica, come conducete il vostro cammino di vita, se corrisponda magari alla Volontà di Dio, che conoscete bene: se conducete un cammino di vita nell'amore, fedele ai Suoi Comandamenti. Una tale concentrazione su sé stesso sarà sempre di benedizione ed anche se potete impiegare per questo solo poco tempo, ma ogni pensiero che è orientato spiritualmente viene afferrato dagli esseri di Luce che rispondono e ne trarrete sempre un'utilità spirituale. Ma non dovete soltanto pensare al mondo ed alle sue pretese, perché i suoi beni sono perituri e vi serviranno solamente per breve tempo al benessere, ma non vi portano nessun successo spirituale. Il tempo però sta andando alla sua fine e voi tutti avete ancora da fare molto lavoro sull'anima, cioè deporre propri errori e debolezze, per cui dev'essere condotta una costante lotta che richiede Forza che dovete sempre richiedere a Dio. Perciò dovete pregare senza sosta, cioè rivolgere i vostri pensieri sempre verso il Cielo e presentare al Padre tutte le vostre preoccupazioni e faccende e chiedere la Sua Benedizione. Tutto ciò che fate, siano questi degli svolgimenti spirituali o terreni, devono essere fatti sotto la Benedizione di Dio ed avranno sempre un effetto favorevole sulla vostra anima, perché Dio pretende soltanto il legame con Lui, per guidare anche a voi la Sua Forza di cui avete bisogno per il lavoro su voi stessi. Il costante legame con Lui premette anche un sostare mentale più sovente nel Regno spirituale ed un cosciente distaccarsi dal mondo. Ogni minuto in cui vi ritirate nel silenzio, ogni pensiero che inviate in Alto, è un ulteriore passo verso l'Alto, verso la meta che poi raggiungerete anche certamente. Non dovete soltanto vivere del tutto despiritualizzati, perché allora la vostra vita terrena è una corsa a vuoto e non vi procura nessun successo spirituale. Il legame con Lui vi staccherà sempre di più dal mondo e vi legherà al Regno spirituale, nel quale vi trasferite ora più sovente, più vi si avvicina il mondo opprimendovi, che presto non vi sedurrà più, perché Dio tiene salda l'anima, che una volta si è affidata ed unita a Lui. Questo però costa sempre una lotta con sé stesso, perché il mondo tiene legato l'uomo con le sue seduzioni e fascino, e ci vuole una seria volontà per resistere a queste tentazioni e di accontentarsi con beni spirituali, che l'uomo non può misurare in tutto il loro valore finché vive sulla Terra. Ma una volta sarà beato dei tesori che si è conquistato sulla Terra, una volta saprà che solo questi sono di valore e che si può lodare felice solamente quell'anima che dispone di tesori spirituali, con i quali può lavorare nel Regno spirituale, quando tutto il terreno è decaduto da lei e deve lasciare tutti i beni perituri del mondo. Allora sarà ricco e felice, un uomo del mondo invece, si trova povero ed abbandonato alla Porta dell'Eternità, perché i beni che si è conquistata sulla Terra, non la seguono nell'Eternità, e non ha nulla da dimostrare in beni spirituali. Perciò pensate sovente alla morte ed alla vostra disposizione spirituale e cercate di conquistarvi sulla Terra dei beni spirituali, che una volta determineranno il grado di Luce e di Beatitudine, quando la vostra anima abbandona il corpo ed entra nel Regno dell'aldilà.

Amen

La Benedizione del lavoro spirituale

La Benedizione dell'attività spirituale

B.D. No. 7327

6. aprile 1959

Nella vivace attività spirituale vi staccate sempre di più dal mondo materiale e diventerete vincitori di questo come del suo padrone. Più vi occupate con l'attività spirituale, più l'anima si stacca dal suo involucro corporeo, benché viva sulla Terra, ma si eleva in altre sfere, s'inoltra sulla via della sua vera Patria, lei è soltanto un ospite su questa Terra, che non ha dimenticato la sua vera Patria, ma tende inarrestabilmente a questa. Ma in che cosa consiste "l'attività spirituale", che vi eleva dalla sfera terrena? Ogni pensiero nel mondo spirituale introduce una tale attività spirituale, perché appena l'anima afferra i pensieri che le vengono guidati da quel mondo, gli esseri di Luce entreranno in contatto con lei e condurranno anche un dialogo spirituale, cioè un pensiero partorirà l'altro, i pensieri indicano a Dio, introdurranno nuovamente il dialogo con Dio, e la conseguenza di ciò sarà che l'uomo conversa ora anche con i suoi prossimi su cose spirituali, che non si accontenta con un sapere terreno, che tutto il suo pensare tende ora in quella regione spirituale, da dove viene ora istruito, da dove l'anima riceve ora del Nutrimento spirituale. Da ciò l'anima maturerà, indurrà il corpo a muoversi nella vita terrena anche rispetto alle sue conoscenze spirituali, l'uomo lavorerà su sé stesso, vivrà consapevolmente, cioè si renderà conto dello scopo della sua esistenza e della sua meta e lavorerà in vista di questa meta affinché la raggiunga. Condurrà bensì la sua vita terrena, ma non sarà per lui la cosa principale, ma i suoi pensieri fluttueranno sempre di nuovo verso l'Alto, nel Regno, che non è di questo mondo. E non potrà fare altro che essere attivo per questo Regno, mentre cerca di agire sui prossimi di dare più attenzione al Regno spirituale che alla vita terrena, farà loro notare la corsa a vuoto della vita, che è orientata solamente al terreno, condurrà dei dialoghi con i prossimi, che hanno per contenuto la Croce del Golgota, non potrà fare altro che menzionare sempre di nuovo il divino Redentore Gesù Cristo, perché lo tiene legato il Regno spirituale come anche Gesù Cristo Stesso, il Quale ha una Gioia nei Suoi figli che Lo amano e tendono a seguirLo. Imparerete anche a stimare il valore della vita terrena, mentre potete essere attivi spiritualmente e la passerete quindi con successo spirituale per la vostra anima; perché verrete guidati dagli esseri di Luce, ai quali siete affidati per l'assistenza durante la vostra vita terrena. La loro influenza non cesserà ed è sempre soltanto rivolta alla vostra anima, che attraverso l'attività spirituale può soltanto guadagnare, che maturerà durante la vita terrena ed è anche un esempio luminoso per i suoi prossimi. Perché un'anima che tende spiritualmente, è anche riconoscibile nell'esteriore che è inarrestabilmente attiva per il Regno di Dio e presta inarrestabilmente un lavoro da Vigna, perché è spinta interiormente a servire Dio e portarGli anche altre anime, perché in lei c'è l'amore, che si esprimerà sempre nell'agire per Dio ed il Suo Regno.

Amen

Comunità spirituale – L'agire insieme

B.D. No. 5091

22. marzo 1951

Una comunità spirituale può produrre molta Benedizione, perché diffonde il Mio Vangelo nella Parola e nell'azione. Ma Io non chiamo una comunità spirituale i membri di un'associazione organizzativa, ma soltanto degli uomini, che nell'unione spirituale tendono alla stessa meta, alla Verità e quindi Mi vengono vicini, e che vogliono pure portarMi vicino i loro prossimi. Perché delle organizzazioni possono anche esistere senza membri che veramente tendono allo spirituale, ma Io riconosco soltanto il tendere spirituale come vero desiderio di Me. L'unificazione di persone che si scambiano seriamente su temi spirituali, che portano nel cuore un silenzioso amore per Me e bramano

al legame con Me, è una comunità spirituale che Mi compiace, e la Mia Benedizione riposerà sempre su questi uomini ed ogni loro lavoro spirituale sarà benedetto. Dove si riuniscono, là Sono anch'Io in mezzo a loro e fornisco la giusta direzione ai loro pensieri, Io Stesso Mi includo nei discorsi, esprimendoMi attraverso una persona particolarmente dedita a Me, che in certo qual modo agisce soltanto insegnando sugli altri e che verrà anche sempre riconosciuto, perché gli altri lo sentono che è il Mio Agire, perché si sentono interpellati e sono convinti della Verità di ciò che sentono. Una comunità spirituale Mi presterà sempre un grande servizio, perché il successo sarà sempre maggiore, di come un solo singolo uomo lavori per Me ed il Mio Regno. Ma ogni singolo deve di nuovo cercare di conquistare dei seguaci per Me, ogni singolo deve tendere ad ingrandire la comunità spirituale e condurre a Me sempre nuovi operai, perché sono necessari molti falciatori nell'ultimo tempo, perché è da compiere ancora un lavoro che richiede il massimo impegno di tutta la forza e che è necessario ovunque, prima che venga la fine. Insieme potete conquistare grandi successi, perché un singolo viene sempre considerato dai prossimi con occhi diffidenti ed alle sue parole viene data meno credibilità. Ma quando gli si uniscono altri che la pensano come lui, tutto ciò che dice e fa acquista più significato. Perciò cercate di trovare degli uomini che la pensano come voi, che tendono alla stessa cosa, di servire Me e operare in modo salvifico sulla Terra nell'ultimo tempo prima della fine. Voi stessi ne conquisterete molto, come però conquisterete anche sempre nuove anime che conducete a Me, che potete preparare per la vostra missione, ad essere dei collaboratori per Me ed il Mio Regno, a coloro che potete annunciare il Vangelo, affinché lo diano a tutti coloro che sono nella miseria spirituale. Quello che non è possibile al singolo, lo otterranno in più, troveranno più facilmente la fede e verranno sempre fortificati da Me, perché Io benedico tutti coloro che Mi servono.

Amen

La Benedizione dello scambio di pensieri spirituali

B.D. No. 7224

8. dicembre 1958

Ogni scambio di pensieri spirituali è di Benedizione, dato che vi partecipano innumerevoli esseri spirituali che a loro volta ne possono attinere il vantaggio, quando lo scambio di pensieri viene condotto da rappresentanti di Gesù Cristo, da uomini che stanno nella viva fede in Lui ed i loro discorsi hanno anche Lui Stesso come contenuto. Perché i loro pensieri saranno guidati bene, perché Io Stesso posso Essere là, dove due o tre sono radunati nel Mio Nome. E potete essere certi che Mi includo nei loro discorsi e che provvedo che il loro pensare sia guidato e quindi i loro discorsi corrispondano anche alla Verità. Ed allora le anime che vi circondano possono prendere viva parte e trarre l'utilità per loro stesse. Per via delle anime dell'aldilà che hanno bisogno di istruzioni, tali incontri sono anche benedetti e voi uomini non vi potete dare abbastanza sovente a tali discorsi; ma vengono condotti solo di rado, perché gli uomini non ne trovano più il tempo per via di impegni terreni.

E le anime che vi circondano, sono perciò anche nella miseria spirituale, quando possono partecipare solo poco, ma circondano gli uomini, dove possono intravedere sempre di nuovo pensieri spirituali, ed aspettano il guizzare di scintille di Luce che indicano loro tali pensieri. E se voi uomini vi potreste solo tener presenti queste anime, perché hanno fame e languono senza apporto di Cibo spirituale, e così cercano sempre soltanto là, dove potevano già ricevere il Nutrimento spirituale. Ma gli uomini si tengono quasi sempre taciturni proprio nel campo spirituale, ma possono comunque procurare Benedizione, se loro stessi se ne occupano spiritualmente e le anime troveranno da loro il Nutrimento. Solo gli uomini di mentalità mondana non hanno tali seguaci ed accompagnatori spirituali che vorrebbero ricevere da loro, invece molti esseri spirituali, che a loro volta cercano di influenzare l'uomo con pensieri contrari, allora l'uomo non acquisisce nulla, ma perde invece molto di più, perché anche lui stesso non si lascia istruire dagli esseri di Luce, con ammaestramenti, ai quali prendono parte pure le anime dell'aldilà.

Questo è pure uno scambio spirituale che è della più grande Benedizione per i singoli uomini, perché gli esseri di Luce sono costantemente pronti per istruzioni mentali, che hanno sempre luogo, quando

un uomo di buona volontà pone domande mentali ed ora riceve rispettivamente risposta mentale. Sarà sempre determinante la volontà dell'uomo, la sua mentalità, fin dove il suo pensare corrisponde alla Verità e si ritroveranno sempre esseri spirituali della stessa mentalità per ricevere. Ma se ha luogo uno scambio spirituale nei colloqui fra uomini, allora questo significa una occasione estremamente vantaggiosa per Me o i Miei messaggeri di Luce, di parlare attraverso la bocca di coloro che vogliono che Io Stesso dimori là, dove due o tre sono radunati. Perché ci vuole la volontà degli uomini di essere uniti con Me, che Io Sono anche veramente con loro e manifesto Me Stesso, cioè influenzo i pensieri dei Miei in modo che pronunciano solo la purissima Verità, affinché anche le anime che li circondano, conquistino per sé e che tali discorsi siano di Benedizione per tutti i partecipanti.

E dovete sempre pensare a questo, che siete costantemente circondati da anime affamate di sapere, che si sperano la Luce da voi e per via di loro dovete discorrere sovente e fare in modo che Io Stesso Sia il contenuto dei vostri discorsi e potrete irradiare molta Luce e rendere felici innumerevoli anime che vi ringrazieranno eternamente di aver trovato da voi l'illuminazione della via che hanno da percorrere nel Regno dell'aldilà per giungere anche loro ancora in Alto.

Amen

Il senso delle Parole “La Mia Chiesa.... “

B.D. No. 2306

19. aprile 1942

Non corrisponde alla Mia Volontà di disprezzare le benedizioni della chiesa, perché Io Stesso ho fondato la chiesa affinché all'interno della stessa venga insegnata la Mia Parola, affinché su Incarico Mio la Mia Parola venga portata vicina agli uomini per la salvezza delle anime. Ma che cos'è la Mia Chiesa? Chi appartiene alla Mia Chiesa e quali Benedizioni ho promesso a coloro che appartengono alla Mia Chiesa? Agli uomini deve sempre di nuovo essere spiegato che ho parlato solo dei Miei seguaci **credenti** ed ancora oggi intendo sotto la Parola la Mia Chiesa quegli uomini che sono profondamente credenti, quindi si ritrovano nella fede in Me e formano una comunità. Una comunità di credenti, questo è il vero senso della Parola “la Mia Chiesa..”. Io Stesso ho fondato questa comunità, quando ho scelto i Miei apostoli e li ho inviati fuori nel mondo; ho dato loro l'Incarico, a coloro che erano credenti, di annunciare la Mia Parola. Ed a questi Miei credenti ho promesso la Mia Benedizione, la Mia Assistenza ed il Mio Spirito. Ho dato loro le Promesse di Essere in mezzo a loro, se accolgono credenti questa Mia Parola. E la Mia Presenza significa il diffondere il Mio Amore, perché dove dimoro Io, là deve anche essere sentito l'Amore che si manifesta nella trasmissione di Forza, quindi l'apporto della Mia Grazia. E quindi Io benedico ognuno che accoglie la Mia Parola nella fede in Me, perché costui vivrà anche secondo la Mia Parola e di conseguenza sarà degnato della Mia Grazia. Benedico quindi i credenti che in unione formano la Mia Chiesa e comprensibilmente non posso approvare quando la Mia Benedizione viene valutata scarsamente e con ciò viene messa in discussione l'unione dei credenti, perché chi non crede alle Mie Promesse, non può nemmeno appartenere alla cerchia dei Miei credenti e così alla Mia Chiesa che ho fondato e che premette una profonda fede. Le Benedizioni della Mia Chiesa sono il fondamento della fede, perché quando Sono con i Miei con la Mia Assistenza, saranno compenetrati dal Mio Amore e dalla Mia Grazia ed allora possono anche credere saldamente ed irremovibilmente ed essere veri seguaci della Mia Chiesa, perché in loro c'è lo spirito che spinge incontro al Mio Spirito di Padre. E perciò la Mia Chiesa non è nulla di esteriore, ma qualcosa di profondamente interiore, per cui non ha nemmeno bisogno di essere riconoscibile esteriormente. La Mia Chiesa deve includere degli uomini veramente credenti, affinché le Benedizioni di questa Chiesa possano avere l'effetto su questi credenti ed in questi è riconoscibile anche la Mia vera Chiesa. E chi appartiene a questa Mia Chiesa, non disprezza nemmeno le sue benedizioni, perché crede in Me, nel Mio Amore e nella Mia Forza e li vuole ricevere dalla Mia Mano: Amore, Forza e Grazia. La Mia Chiesa è la comunità dei credenti di cui Io Sono il Pastore. Ed è la Mia Volontà che riconoscano il loro Pastore, che Mi sentano quando lascio risuonare la Mia Voce, che Mi percepiscano, quando accolgono la Mia Parola ed ora Mi seguono volontariamente, cioè cercano di adempiere la Mia Parola e la mettono in atto.

Amen

La Benedizione di Dio, cioè l' Aiuto in ogni lavoro spirituale

B.D. No. 5171

15. luglio 1951

Il lavoro spirituale, il lavoro per Me ed il Mio Regno, è oltremodo importante per questo tempo, perché non vi rimane più molto tempo per l' agire per Me. E perciò benedico ogni attività rivolta a questo lavoro, sia il guidare la Mia Parola ai prossimi oppure anche il cosciente indicare a questa fine, siano questi Ammonimento o Avvertimenti oppure anche buoni pensieri, che sono rivolti alle anime che si trovano nella miseria sulla Terra oppure anche nell'aldilà. Tutto ciò che viene fatto per liberare le anime da questa miseria, trova la Mia Approvazione e quindi anche la Mia Benedizione. Perché viene valutata la volontà di aiutare che induce voi uomini al lavoro per il Mio Regno, all'attività salvifica. Ed Io vi sosterrò in ogni modo, che il vostro lavoro sia di successo. Non disprezzerò o valuto scarso il vostro lavoro, come fanno gli uomini, vi assisterò sempre aiutandovi e drizzerò ciò che voi avete storto per ignoranza, quindi non permetterò mai che coloro che vengono istruiti da voi, siano ammaestrati falsamente oppure vengano delusi coloro che si sperano da voi la salvezza. Perché anch' Io aiuto e Mi rallegro di ogni anima che riconquisto, sia sulla Terra come anche nell'aldilà. Perché voi, Miei iniziati, sapete che anche dopo la morte l' anima può recuperare ciò che ha mancato di fare sulla Terra, ma che nell'aldilà dev' essere aiutata, se ha lasciato la Terra nello stato imperfetto. E perciò benedico ogni sforzo che è rivolto anche a queste anime e benedire significa aiutare che ogni lavoro sia di successo. Siate attivi con fervore, perché il tempo spinge verso la fine ed ho bisogno di operai che devono preparare molti campi che giacciono ancora nella maggese, ho bisogno di molti operai per la Mia Vigna che devono agire sui cuori degli uomini, affinché Io Stesso possa compiere su loro l'ulteriore lavoro, provvederli con la Mia Parola per rendere Me Stesso riconoscibile a loro. Ho bisogno di voi, che Mi volete servire, che possedete un sapere che potete trasmettere anche a coloro che sono ancora totalmente ignari. Vi guido a coloro che hanno bisogno del vostro aiuto e vi appiano tutte le vie, affinché possiate lavorare per Me senza impedimento. Ma voglio anche che rimaniate ferventi, che non diventiate tiepidi e dimenticate la grande miseria che Mi induce di servirMi di voi. Dovete sempre pensare a questa miseria ed essere attivi con fervore. Allora il lavoro nella Mia Vigna non sarà vano, allora libererete delle anime, prima che arrivi la fine e queste anime ve lo ringrazieranno in eterno che vi siete presi cura di loro.

Amen

La Benedizione della preghiera e dell'intercessione

La Benedizione della preghiera

B.D. No. 4769
30. ottobre 1949

Voi tutti non vi avvalete abbastanza sovente della Grazia della preghiera, voi tutti non parlate abbastanza sovente con Me, perché ogni silenzioso dialogo con Me è una preghiera che procura una immensa Benedizione per la vostra anima. Appena stabilite mentalmente il collegamento con Me, perché ogni buon pensiero Mi attira, è anche subito possibile l'apporto di Forza, perché Io irrado costantemente la Forza che compenetra tutto ciò che le si apre. Un collegamento con Me deve sempre avere un buon effetto per voi uomini e perciò non potete mettervi abbastanza spesso nello stato della ricezione di Forza, benché ne sentirete poco corporalmente, ma l'anima è immensamente fortificata per poter tendere verso l'Alto. Già la volontà dell'avvicinamento a Me che si manifesta in ogni pensiero rivolto a Me, ha un effetto oltremodo favorevole, perché Io afferro subito questa volontà e ciò significa quindi un guadagno per l'anima. La volontà rivolta a Me non dà pace finché non sia stabilito il collegamento con Me, finché l'uomo non tiene un dolce dialogo con Me, finché non sale a Me una preghiera che ha per contenuto non soltanto interessi terreni, ma supplica anche per Grazia e Forza, per la salvezza dell'anima. Ed Io darò sempre Ascolto al figlio Mio, perché voglio renderlo felice spiritualmente e terrenamente.

Se voi sapeste, quale Benedizione si trova in una preghiera silenziosa, umile rivolta a Me, usereste molto di più le Grazie della preghiera, Mi lascereste sovente Essere presso di voi attraverso l'intima preghiera, perché questo significa elevarsi nelle sfere spirituali, è un dimorare nel Regno della Luce, cosa che però non potete percepire corporalmente, ma una volta ve ne renderete conto, quando avrete abbandonato l'involucro corporeo. La vostra anima è già là, dove dimorerà una volta, per il tempo della preghiera lascia indietro la Terra, l'anima si spoglia dinanzi a Me e si lascia vestire da Me con un abito di Luce, che è però oltremodo trasparente, ma comunque un involucro per l'anima che le fa bene. L'anima si trasforma in certo qual modo e più spesso si ripete questo procedimento, più raggianti diventa l'involucro di Luce, più grande il desiderio per Me. L'anima non si sente più infinitamente lontana, Mi viene incontro fiduciosa, Mi vuole ascoltare e percepire, vuole ricevere Luce e Forza. Ora tiene con Me, visto in modo terreno, il silenzioso dialogo, prega nello Spirito e nella Verità ed è, visto spiritualmente, nelle sfere di Luce, vicino a Me, solo aperta per l'Irradiazione di Me Stesso. Una intima preghiera deve portare l'anima alla maturità, perché un uomo che si rivolge intimamente a Me, cerca anche di adempiere tutto ciò che Io esigo da lui.

Perciò staccatevi da questa Terra, lasciate volteggiare i vostri pensieri in Alto, cercate Me in pensieri, venite a Me fiduciosi e credenti. Rimanete quindi nella preghiera, ascoltando Mi in silenzio e riverenza ciò che Io vi rispondo, e presto imparerete anche a comprender Mi, sentirete la Mia Voce in voi, allora utilizzerete la Grazia della preghiera, perché vi unite direttamente con Me ed ogni collegamento con Me vi aiuta anche alla maturità dell'anima.

Amen

Il dialogo con il Padre – La Sua Parola dall'Alto

B.D. No. 7441
30. ottobre 1959

Dovete andare nel silenzio, quando volete parlare con Me, che vi ritirate dal mondo e che vi ritirate nella vostra cameretta ed ora rivolgete i vostri pensieri unicamente a Me, che vi stacciate mentalmente dal mondo e da tutte le sue pretese, che non diate spazio a nient'altro nel vostro cuore che a Me e che ora Mi veniate incontro come figli, per sentire anche ed il Mio Discorso.

Io voglio una preghiera nello Spirito e nella Verità e questo richiede un totale distacco da tutti i pensieri mondani, richiede un ascoltare dentro di sé, un silenzioso dialogo con il vostro Padre ed un ascolto nell'intimore, ciò che il vostro Padre vi dà ben come Risposta. Le vostre parole non rimangono senza Risposta, se soltanto le ascoltate, quando desiderate un vero dialogo, che parliate a Me ed ora aspettate ciò che vi ho da dire. Io tengo molto volentieri il segreto dialogo con il Mio figlio, dato che poi il figlio estende il suo cuore davanti a Me ed ora gli posso dare una Risposta come serve soltanto alla sua anima. Ma non lo posso mai fare in mezzo al mondo, quando l'uomo viene tirato via in ogni modo da pensieri intimi da suo Padre dall'Eternità. Egli può bensì inviare a Me una brevissima preghiera anche in mezzo al mondo e farà bene di tentarlo il più sovente possibile, affinché invii sempre di nuovo un breve pensiero a Me e così rimane in costante contatto con Me. Ma una vera preghiera nello Spirito e nella Verità, dato che ha assolutamente bisogno del Mio Amore di Padre, si svolge solamente nella cameretta del cuore, nel silenzio ritiro ed intima dedizione del figlio al Padre. Allora è entrata la calma nel cuore dell'uomo e può tenere il dialogo con il Padre e non si pentirà mai più di utilizzare ogni breve tempo per un tale dialogo silenzioso, perché parlo oltremodo volentieri con il Mio figlio ed egli trae da ogni dialogo una grande utilità per la sua anima. All'uomo sarà sovente molto difficile staccarsi dal mondo, verrà ostacolato in ogni modo attraverso il Mio avversario, che cerca sempre di nuovo di disturbare o impedire tali intimi contatti. La volontà dell'uomo però dev'essere più forte e resistere al Mio avversario. Allora l'uomo riceverà anche la Forza e potrà eseguire ciò che vuole: di collegarsi con Me nell'intima preghiera ed ascoltare ciò che dice il Padre. Solo un tale legame intimo rende possibile che voi uomini percepiate la Mia Parola dall'Alto attraverso un prossimo, solo un collegamento nello Spirito e nella Verità rende possibile, che il Mio Spirito Si possa riversare in un vaso aperto. Perciò riposa una grande Benedizione su una tale impresa, sulla premessa di aprirsi a Me e lascia fluire in sé La Mia Corrente di Grazia, perché all'apporto della Mia Parola partecipano innumerevoli anime che desiderano pure di ascoltare la Voce del Padre e che attendono nell'intimo desiderio di essere interpellate dal Padre. Ritiratevi nel silenzio ed ascoltate. Potrete davvero sentire la Voce del vostro Padre e vi risuonerà come una amabile musica, perché ciò che proviene da Me, deve toccare un'anima come un delizioso nutrimento di cui avete nostalgia e che riceverete sempre di nuovo senza restrizione appena lo desiderate. Inviare una preghiera nello Spirito e nella Verità. Elevate i vostri pensieri a Me ed ascoltate ed Io vi parlerò come un Padre parla con Suo figlio e la vostra anima giubilerà e sarà felice di ogni Parola che procede dalla Bocca di Dio.

Amen

La preghiera per la buona riuscita

B.D. No. 5899

10. marzo 1954

Tutto ciò che iniziate nell'intima preghiera a Me deve essere per la vostra benedizione, che Io vi guidi ed aiuti per la buona riuscita. Io voglio sempre Essere il vostro Consigliere, il vostro Donatore di Forza, il vostro Maestro, Che vuole soltanto stimolarvi all'azione, che promuova la vostra anima. Voglio poter influenzare il vostro pensare, per cui però dovete darMi il vostro consenso, perché Io non voglio forzare la vostra volontà. Ma allora non avete da temere di fare qualcosa, che è contrario alla Mia Volontà. Potete davvero rendervi facile la vita, se soltanto l'affidate totalmente a Me, se rimanete in costante contatto con Me mediante i pensieri e la preghiera e quando vi appropriate una misura di Forza tramite l'agire nell'amore, che potete superare tutto. Allora dovete sempre soltanto agire come ve lo suggeriscono i vostri pensieri, perché Io Stesso guido allora il vostro pensare e vi guido alla Mano come un Padre. Una volta la vostra volontà deve rendere conto. Ma se mettete la vostra volontà sotto la Mia, quando vi date in tutto a Me ed alla Mia Volontà, mettete anche la responsabilità nelle Mie Mani. Allora non avete più nulla da temere, perché allora la vostra vita terrena è guidata da Me, affinché sia tutto per il bene della vostra anima. E non sarete mai solitari. Chi ha Me come costante Accompagnatore, chi sottopone a Me ogni preoccupazione, ogni faccenda, ogni questione, non è mai solo, può appoggiarsi a Me, può tranquillamente dare tutto a Me, che Io lo regoli per lui, che Io pensi ed agisca per lui, anche se lui stesso sembra essere l'esecutore. Quanto voi uomini potete rendervi facile la vita terrena, se non Mi lasciate mai più dai vostri pensieri, quando cominciate

e terminate l'opera giornaliera con Me, quando discutete con Me di tutto ciò che vi muove e lasciate fiduciosi a Me la preoccupazione. Io non vi deluderò davvero, e vi sarà evidente, che avete accanto a voi una ultraforte Forza che risolve tutto per voi. Nell'unione con Me percepite anche voi stessi una Fortificazione, ogni paura e preoccupazione cade da voi, appena tenete il dialogo con Me, sarete liberi da ogni bisogno. Ma il vostro discorso deve essere vivo, deve provenire dal cuore per penetrare al Mio Orecchio, dovete lasciarMi soggiornare da voi quando pregate, e la preghiera deve essere rivolta al Padre in modo infantile fiducioso. Ed Io Sarò e rimarrò con voi, non camminerete da soli attraverso la vita terrena, e potete lasciare venire vicino a voi tutto senza timore, perché Io Sono vicino a voi ed ordino tutto, come è meglio per voi.

Amen

Benedizione per l'amorevole intercessione

B.D. No. 8101

13. febbraio 1962

Nessun'anima alla quale donate la vostra amorevole intercessione deve languire. Dove il Mio Amore è legato alla Legge dell'Eterno Ordine, il vostro amore può agire in modo salvifico, e per via del vostro amore posso guidare Forza alle anime ed aiutarle alla definitiva Redenzione. Perché voglio soltanto indurvi alla manifestazione d'amore, perché l'amore è una Forza che porta aiuto sia allo spirituale non redento che può anche promuovere a voi stessi allo sviluppo verso l'Alto. E così tutto ha l'effetto di una grande benedizione, che ha il suo fondamento nell'amore, sia sulla Terra che anche nell'aldilà. Se voi uomini siete in grado di abbracciare tutto con il vostro amore, allora siete già molto progrediti nel vostro sviluppo e potete entrare come esseri perfezionati nel Regno dell'aldilà, quando la vostra anima abbandona il corpo terreno. Ma gli uomini raramente riescono a sviluppare un tale amore, perché giudicano quasi sempre in modo ancora puramente umano e vedono gli errori e le debolezze dei loro prossimi che perciò credono di non poter amare. Ma l'amore dev'essere così che abbiano comprensione per tutto, che possano perdonare tutto, che considerino le debolezze e gli errori del prossimo con occhi commiserevoli e chi si è appropriato questo grado d'amore sulla Terra, può davvero lodarsi beato, perché ha compiuto la trasformazione del suo essere nell'amore, che è la meta del suo cammino terreno. Ma voi tutti dovete sforzarvi di raggiungere quel grado d'amore, e perciò dovete cercare di immaginarvi sempre soltanto l'anima del prossimo, che è sovente nella miseria più profonda ed ha bisogno d'aiuto, non importa se dimora ancora sulla Terra oppure già nel Regno dell'aldilà. Se poteste vedere tali anime, sareste afferrati da una profonda compassione, e la vostra volontà d'aiutare sarebbe subito stimolata tanto che le vorreste liberare dalla loro miseria. E così dovete una volta occuparvi seriamente con il pensiero che tali anime hanno urgentemente bisogno d'aiuto e lo sperimentano solo raramente, perché anche altri uomini si urtano contro il loro essere e perciò non si conquistano nessun amore presso i loro prossimi. I pensieri dell'uomo possono essere non buoni, ma in tal caso l'anima è da compiangere, perché si trova nelle catene dell'avversario che soffoca in lei tutto il bene e lei è esposta a lui senza aiuto nella sua debolezza, perché lei stessa non risveglia nessun amore, che le donerebbe la Forza per la resistenza. E proprio tali anime dovete aiutare con il vostro amore. Un buon pensiero, una chiamata a Me nell'intercessione ed anche un'opera d'aiuto disinteressato che tocca l'anima in modo benevolo, può far divampare nell'anima l'amore, perché sente in sé una Forza che le ha guidato il vostro amore. Se soltanto cercaste di immedesimarvi nella miseria di quelle anime, allora il vostro amore vi verrebbe incontro e potreste essere davvero attivi in modo salvifico su queste anime, perché ogni anima che vive ancora nel totale buio, è compassionevole, perché non ha ancora sentito in sé stessa la Forza dell'amore. E proprio a tali anime voi passate oltre, le considerate poco, oppure vi distogliete da loro perché non sono gradite gli uomini, perché credono di non poter amare. Occupatevi di loro, cercate di immedesimarvi nella loro miseria, voi che avete già trovato la Luce, abbiate compassione di coloro che camminano senza Luce, donate loro l'amore e presentate a Me la loro miseria e per via del vostro amore Sarò con loro davvero pietoso e le provvederò con Forza, che devono soltanto utilizzare bene per uscire dalla loro miseria. Pensate meno all'uomo ma di più alla sua anima che vi è grata per il più piccolo aiuto, perché non può aiutare sé stessa, se non approfitta della Forza dell'amore. E dato che lei stessa ha poco amore,

dovete voi rivolgerlo a quest'anima, e sarete attivi in modo salvifico e troverete pure l'esaudimento della vostra richiesta, quando voi stessi siete nella miseria spirituale e la presentate a Me, perché voi tutti avete bisogno del Mio Aiuto finché camminate ancora sulla Terra. Ed anche nel Regno dell'aldilà non voglio negare l'Aiuto a coloro per coloro che voi pregate nell'amore.

Amen

**L'esaudimento della preghiera nella salda fede “Padre, la Tua
Volontà sia fatta....”**

B.D. No. 3927

2. dicembre 1946

Da Me potete ottenere tutto, se soltanto credete in Me saldamente ed irremovibilmente. Perché se vi tenete davanti agli occhi il Mio ultragrande Amore per voi sapete anche, che non lascio inascoltata nessuna preghiera. Una ferma fede in Me include però anche pienissima fiducia in Me, include in sé la certezza, che nella Mia Sapienza riconosco anche tutto ciò che è la vostra Benedizione e che non vi lascio andare in rovina, mentre vi concedo qualcosa che non è per la vostra salvezza. Perciò un uomo profondamente credente si darà a Me incondizionatamente, lascerà a Me il modo di provvedere a lui, non pretenderà, ma Mi presenterà umilmente la sua richiesta, metterà sempre avanti la Mia Volontà e si raccomanderà al Mio Amore ed alla Mia Grazia. Ed Io provvederò a lui in tutta la pienezza, corporalmente e spiritualmente non lo lascerò mai languire, perché non lascio mai inudita nessuna preghiera del figlio Mio. Ma se vi nego l'esaudimento di una richiesta, non dubitate comunque nel Mio Amore, perché è proprio questo che vi vuole preservare dal male. E voi stessi non potete sempre riconoscere quale effetto possa avere l'esaudimento di una richiesta. Perciò presentateMi fiduciosi la vostra faccenda, e lasciate tutto il resto a Me, ed il Mio Amore provvederà a voi in modo, affinché la via verso di Me vi sia appianata, affinché raggiungete sicuri la vostra meta, affinché come figli Miei ritorniate nella Casa del Padre per condurre una Vita beata nell'Eternità. Ma utilizzate sempre e continuamente la Forza della preghiera, invocateMi in ogni situazione di vita, venite a Me quando siete nella miseria, e pensate a Me anche nelle ore di calma e pace. Non dimenticateMi, affinché Io non dimentichi voi, stabilite più sovente il collegamento con Me tramite l'intima preghiera, e con ciò chiamateMi vicino a voi, perché allora vi affluisce smisuratamente la Forza, quando Mi cercate nella libera volontà, quando i vostri pensieri sono per Me ed il vostro cuore spinge incontro a Me. Dovete trovare da voi stessi la via verso di Me e perciò usare il ponte che Io ho edificato per voi dalla Terra a Me. Dovete pregare, perché nella preghiera la vostra anima si eleva nelle sfere di Luce, nella preghiera salite sul ponte verso di Me, nella preghiera il figlio si presenta al Padre, lui stesso stabilisce il rapporto di un figlio verso il Padre, com'è la Mia Volontà. E quando vengo invocato come Padre, quando un cuore infantile batte per Me, esaudisco ogni supplica, perché non deludo i figli Miei, che vengono a Me pieni di fiducia. Il Mio Amore si comunica a loro, il Mio Amore elargisce smisuratamente dei Doni, il Mio Amore provvede al figlio spiritualmente e terrenamente, e non avrà mai più da soffrire miseria, appena chiede veramente in modo infantile, cioè manda a Me la sua preghiera nello Spirito e nella Verità. Utilizzate tutti la Grazia della preghiera, perché potete ottenere tutto nella profonda, viva fede in Me e nel Mio Amore. Ma non pretendete e non lamentatevi o non mormorate, quando apparentemente non esaudisco la vostra preghiera, perché allora il Mio Amore Paterno vede nella concessione della vostra richiesta solo un danno per voi, e per preservarvi da ciò, ve la nega. Ma chi sottomette in ogni tempo la sua volontà alla Mia, non sarà mai deluso, perché la sua preghiera è giusta e Mi compiace, se aggiunge a tutte le sue richieste: “Padre, la Tua Volontà sia fatta....”.

Amen

Lavoro benedetto della redenzione

La Benedizione dell'Opera di Redenzione - La Croce di Cristo

B.D. No. 6356

16. settembre 1955

Starete tutti sotto la Benedizione della Mia Opera di Redenzione, se vi dichiarate coscientemente per Me e la Mia Redenzione dal peccato e dalla morte. Quello che ho conquistato per voi attraverso la Mia Opera di Redenzione, attraverso la Mia morte sulla Croce, l'anima l'accoglie anche attraverso la sua fede in Me ed attraverso la sua volontarietà di farvi partecipare all'Opera di Redenzione. Perché con ciò riconoscete Me e siete già riceventi di Luce e Forza, la vostra volontà è fortificata ed il vostro tendere verso l'Alto deve essere ora anche di successo, perché non siete più esposti senza Forza al Mio avversario. Ed allora comprenderete anche tutto ciò che è collegato con la Mia Divenuta Uomo ed il Mio percorso terreno, che è terminato con la morte sulla Croce. Saprete del perché Gesù Cristo deve Essere riconosciuto dagli uomini e quanto sia perciò importante che la Sua Dottrina dell'amore trovi diffusione. Ed appena voi stessi avete conquistato questa conoscenza, siete anche idonei di rappresentare Me ed il Mio Nome nel mondo, siete adeguati come veri annunciatori della Mia Parola e come aiutanti sulla Terra come nel Regno dell'aldilà come Miei benvenuti collaboratori. Perché innumerevoli anime che sulla Terra non hanno trovato Me in Gesù Cristo, attendono ancora la loro Redenzione, come però anche innumerevoli uomini sulla Terra non riescono ancora a sviluppare questa fede, appunto perché non sono stati istruiti nel modo giusto, perché la Dottrina dell'amore di Gesù non ha trovato accoglienza e perciò non potevano arrivare loro stessi alla Verità, perché a loro mancava la Luce interiore, che viene accesa attraverso una vita nell'amore. Tutti costoro sono nella più grande miseria, perché chi non si rifugia nella libera volontà sotto la Croce di Cristo, chi non si dà totalmente a Gesù Cristo, non trova mai e poi mai più la Porta che concede l'accesso al Regno di Luce e non gli stanno nemmeno a disposizione le Grazie dell'Opera di Redenzione, che gli trasmettono la Forza per la lotta contro il nemico delle anime. Il Mio Raggio d'Amore e di Grazia colpisce tutti coloro che si sono posti sotto la Mia Croce, ma rimangono intoccati coloro che sono lontani dalla Croce. Rimangono senza Luce e Forza tutti gli uomini sulla Terra e tutte le anime nel Regno spirituale che non vogliono riconoscere il divino Redentore Gesù Cristo, che non prendono la via verso di Lui e sotto la Croce. Ogni pensiero rivolto a Lui nell'umiltà ed amore testimonia che si trova nella cerchia dei raggi del divino Redentore, e su di lui cadrà anche la **Benedizione** del divino Redentore. La Mia Mano benedicente tocca tutti coloro che la vogliono avere e chi è benedetto da Me, non ricade più nell'abisso, perché lo tiene la Mia Mano, perché appartiene al Redentore, per il quale ho versato il Mio Sangue, che ho riscattato dal Mio avversario attraverso la Mia Opera di Grazie e Misericordia, attraverso la Mia morte sulla Croce. E voi tutti entrerete nella Vita nella Luce e Forza. L'oscurità vi **deve** lasciar liberi, appena Mi invocate nella fede in Gesù Cristo, Io Stesso Mi Sono incorporato nell'Uomo Gesù per redimervi. Anche il Mio avversario non vi può più trattenere, perché ho spezzato il suo potere attraverso l'Opera d'Amore, vi ho redenti dal suo potere. E se quindi voi stessi lo volete, siete anche liberi.

Amen

La Benedizione di Dio riposa su ogni lavoro di Redenzione

B.D. No. 5326

1. marzo 1952

Ogni lavoro di Redenzione trova la Mia Benedizione. Chi è di seria volontà di aiutare e di diminuire la miseria spirituale sulla Terra come anche nell'aldilà, può anche essere sicuro di trovare sempre il Mio Sostegno e che Io benedico il suo lavoro. E' sempre determinante la sua volontà, non solo la parola, cioè il parlare spensieratamente nella buona intenzione, a cui manca la

volontà. Sottolineo sempre di nuovo che ho bisogno di operai che sono attivi per il Mio Regno, che devono svolgere un lavoro oltremodo urgente nella Mia Vigna. E sotto questo lavoro è da intendere la liberazione degli esseri legati, che camminano ancora come uomo sulla Terra su vie errate oppure sono entrati immaturi nell'aldilà, perché nell'oscurità dello spirito devono tollerare una sorte infelice. Liberare tutto lo spirituale legato, condurlo fuori dall'oscurità nella Luce, di cambiare lo stato infelice in uno beato, questo è il lavoro di Redenzione, che sarà sempre benedetto da Me, perché viene fatto nella libera volontà, perché l'amore per l'infelice è il motivo per questo lavoro di Redenzione. Perciò come lavoro di Redenzione può essere considerato e valutato da Me solo ciò che viene fatto per amore. E con ciò avete anche la spiegazione, se e quando vi è certa la Mia Benedizione. Approverò tutto ciò che aiuta anche solo una anima verso l'Alto. Se ora parlate sulla Terra parole d'amore ai vostri prossimi, se date loro testimonianza di Me e del Mio Agire, se li ammonite al lavoro sull'anima, se pregate per le povere oscure anime sulla Terra o nell'aldilà e le istruite mentalmente, per aiutarle, appena la vostra intenzione è solo **di aiutare**, agite bene e giustamente e sperimenterete sempre la Mia Benedizione. Ci sono solo pochi uomini che lavorano seriamente per Me ed il Mio Regno, ai quali sta a cuore il bene dei prossimi oppure dei defunti, ci sono solo pochi che sanno della grande miseria spirituale e se ne vogliono occupare, ed a questi pochi va anche il Mio Amore, che rende loro di nuovo facile tutto il lavoro e lo fa diventare di successo. Uno sguardo nei luoghi dell'oscurità, sulla Terra oppure come anche nel Regno spirituale, scuoterebbe bensì gli uomini e forse sarebbero anche disposti ad aiutare, ma questo sarebbe poi un cosciente lavoro, che verrebbe fatto per paura, perché agli uomini manca ancora la conoscenza e questa dev'essere conquistata tramite l'agire d'amore. Ogni uomo che vive secondo la Mia Volontà, diventerà sapiente e gli sarà anche molto presto riconoscibile la miseria spirituale. Ma la Mia Volontà viene osservata troppo poco, cioè non viene adempiuto il Mio Comandamento dell'amore e l'effetto di questa trascuratezza è pure così terribile, che le catene intorno alle anime diventano sempre più opprimenti e loro devono essere aiutate a liberarsene. Ma questo aiuto lo può di nuovo prestare solo un'anima amorevole, e perciò Mi è benvenuto ogni operaio che è spinto l'amore al lavoro di Redenzione. Perché dove viene salvata solo un'anima dall'oscurità, là il Mio Amore rimetterà migliaia di volte e coprirà con la Mia Benedizione coloro che Mi vogliono servire.

Amen

Il lavoro da Redenzione - Il successo tramite l'amore - Richiedere la Benedizione

B.D. No. 5543

28. novembre 1952

Vi voglio benedire per tutto ciò che fate per Me ed il Mio Regno, ma il vostro lavoro non dev'essere prestato per via della Benedizione. Pensate che solo una vera opera d'amore può essere di successo e che il lavoro di Redenzione può essere edificato solo sull'amore, altrimenti manca la Forza redentrice. Il vostro lavoro deve perciò essere fatto in modo totalmente disinteressato, benché lo valuto come la più alta prestazione, perché si tratta delle anime degli esseri che senza Aiuto languono nell'infelicità, perché anche gli uomini sulla Terra sono esseri infelici, finché camminano nell'oscurità dello spirito, soltanto che non riconoscono il loro stato di miseria nella vita terrena, perché badano solo a ciò che è terreno. Ma voi potete contribuire molto a dare a questi uomini una Luce, ed Io voglio benedire questa vostra fatica. Nulla dev'essere prestato invano ciò che fate per amore ai vostri prossimi, perché un'opera dell'amore non può eternamente svanire, e se non è subito di successo, non mancherà comunque l'effetto, perché prima o poi l'anima dell'uomo arriva di pensare al vostro amore e ne approfitta. Nulla è perduto di ciò che nasce nell'amore. Ma dovete sempre chiedere la Mia Benedizione, affinché il vostro lavoro sia efficace, perché la Mia Benedizione significa un grande Aiuto. Ed Io non vi negherò mai la Benedizione, dato che è appunto la Mia Volontà, che siate attivi con successo, e la Mia Benedizione riposa nello stesso modo sulla vostra attività come anche su voi stessi, perché il lavoro per Me ed il Mio Regno vi deve dare gioia, non lo dovete prestare per il sentimenti di dover portare un peso, lo dovete svolgere volentieri e liberi, appunto perché a questo vi deve spingere l'amore, e voglio ricompensare il vostro amore con la Mia Benedizione.

Amen

Il lavoro di Redenzione sulle anime nell'aldilà

B.D. No. 7396

24. agosto 1959

Ogni frequentazione con il mondo spirituale è di Benedizione, quando viene allacciato nella volontà al Bene, quando la volontà di aiutare è la spinta e quando avviene sotto l'invocazione del Nome Gesù, affinché Egli voglia benedirlo. Dovete pensare, che per il mondo dell'aldilà, per i suoi abitanti, non esistono più stimoli terreni, che sono per così dire inaridite attraverso la lunghezza del tempo, in cui hanno già capito, che non sono più circondati dalla materia terrena, e che costoro perciò accolgono ogni stimolo spirituale come un cibo, di cui avevano bisogno già da molto tempo. Quindi, questo è l'effetto di buoni legami che voi uomini dalla Terra allacciate con il Regno spirituale. Se i vostri discorsi, i vostri pensieri e stimolazioni sono quindi di genere spirituale, allora per queste anime è come una somministrazione di cibo, perché sono così vuote e bisognose, che sono affamate ed assetate ed ogni somministrazione spirituale di Insegnamenti del Vangelo significano per loro un nutrimento, per il quale sono oltremodo grate. Non potete immaginarvi tali anime inaridite nella loro penuria, non sapete, qual beneficio dimostrate loro attraverso la somministrazione di cibo e bevanda, con cui però è da intendere soltanto un bene spirituale, che voi volete dare loro nell'amore per aiutarle. La vostra intenzione di aiutare benedice questo bene spirituale e lo rende un nutrimento per le anime, perché la vostra volontà riguarda poi la trasmissione del Vangelo a quelle anime, che sono entrate nel Regno dell'aldilà povere di bene spirituale e quivi devono languire, se non ricevono del giusto nutrimento. E voi possedete questo nutrimento e potete con ciò aiutare le anime, se soltanto è l'intenzione della vostra volontà. E se ora vi collegate intimamente con Gesù Cristo, affinché Egli dia la Sua Benedizione per il vostro intento, allora sarà anche certamente benedetto e le anime potranno saziarsi del cibo, che viene offerto loro nel Suo Nome. Voi che ricevete la pura Parola di Dio, dovete lavorare con questa Parola, dovete guidarla agli uomini che vengono guidati a voi, ma dovete anche pensare alle anime, che dimorano nel Regno dell'aldilà, dalle quali siete circondati, se le chiamate soltanto con i pensieri, e che accoglieranno sempre la Parola, quando viene offerta loro nell'amore. Voi potete offrire a queste anime il nutrimento coscientemente o incoscientemente, perché appena vi occupate mentalmente con del sapere spirituale, appena i vostri pensieri dimorano nella regione spirituale, siete circondati da anime che vengono a prendersi da voi il nutrimento spirituale, perché nuovamente la volontà dell'anima determina la misura di ciò che le giunge come bene spirituale. Ma dimoreranno sempre vicino a voi ed attendono, finché si stabilisce questo legame spirituale, del quale loro stesse hanno la massima Benedizione, se ora pensate a loro, quando voi stessi volete aiutarle, quando è la vostra volontà di prestare il lavoro di Redenzione, ovunque questo sia sempre possibile. Perciò non mancate nessuna occasione, raccoglietevi nel Nome Gesù, e sappiate, che la vostra disponibilità di aiutare in ogni ora sarà benedetta, perché c'è una grande miseria nel Regno spirituale e perché ogni anima vi è grata in eterno, che avete guidata fuori dall'oscurità alla Luce del giorno, che tramite voi trova Gesù Cristo e poi è anche salvata per tutta l'Eternità.

Amen

La Benedizione di Dio nei lavori terreni

La Benedizione di Dio terrena e spirituale

B.D. No. 0332

15. marzo 1938

Per questo mondo non c'è nessuna Benedizione di Dio, se l'uomo non si rivolge pregando per questa al Padre celeste. Perché ogni azione per la vita terrena ha già la sua benedizione nell'esaudimento dei bisogni corporei, e non ha da aspettarsi nessuna ulteriore benedizione per l'Eternità, perché ogni azione sulla Terra si ricompensa già da sé. Solo quando l'uomo è in grado di separare l'attività terrena da quella spirituale, saprà stimare la differenza che si trova nella Benedizione del Padre celeste. Ogni avvenimento, per quanto piccolo, su cui viene supplicata la Benedizione dall'Alto e che comincia con la Stessa, procurerà i suoi frutti sia sulla Terra come anche nell'Eternità. Perché esiste una differenza degna di nota fra l'attività benedetta e non benedetta. Un pensiero mandato a Dio, ha per l'effetto che gli esseri spirituali, che sono dati all'uomo per la protezione, si prendono subito cura del figlio d'uomo e sapranno guidarlo e consigliarlo bene. E così un'iniziativa su cui riposa la Benedizione di Dio, non fallirà facilmente, ed anche l'attività spirituale con questa sarà accompagnata da successo, dato che è la cosa più importante che spetta all'essere terreno. Perciò rivolgetevi sempre al Padre celeste, e non cominciate nulla senza esservi raccomandati alla Sua Grazia. Conquisterete dei beni inestimabili, vi sarà assicurata la vostra attività terrena, ed il Signore Si prenderà Cura del vostro spirito e lo benedirà pure, affinché venga promosso per l'Eternità. Nel Suo Nome vi riuscirà ogni lavoro, e potete passare senza peso attraverso la vita terrena, perché la Benedizione di Dio vi tiene lontano delle preoccupazioni corporee, e diventerete sempre più forti nello spirito.

Amen

La Benedizione di Dio per il lavoro - Il sostegno spirituale buono e cattivo

B.D. No. 1577

21. agosto 1940

La riuscita di ogni lavoro dipende sempre dalla Benedizione di Dio, ed Egli benedirà il lavoro, quando viene iniziato e terminato nella fede e nella fiducia in Lui. Non è per nulla da presumere che l'intelligenza umana garantisca il successo di un lavoro, anzi l'intelligenza è piuttosto già l'agire delle Forze spirituali dell'aldilà, e cioè delle Forze buone, se al lavoro è preceduto un pensiero di fede in Dio, oppure anche delle forze cattive, se l'uomo nell'arroganza si sente capace di affrontare da solo una difficile opera. Sovente stanno operando Forze spirituali buone senza che l'uomo richieda coscientemente la Forza a Dio, e cioè quando l'uomo non è ancora nella conoscenza, ma pensa bene ed è di buona mentalità. A lui giunge ora anche la Forza dall'Alto, per guidare i suoi pensieri in Alto e per renderlo consapevole della Benedizione di Dio e non cominci più nessun lavoro senza la preghiera per la Benedizione di Dio. Mentre al contrario delle forze spirituali cattive prendono possesso dell'uomo, il cui pensare corrisponde di più a quelle forze, e la loro influenza viene accettata senza resistenza. E la conseguenza di questa cattiva influenza sarà che l'uomo diventa sempre più arrogante e consapevole del suo valore, che crede di poter affrontare tutto con la propria forza e non pensa mai di chiedere la Benedizione di Dio per un'opera. E quindi sono sempre quelle Forze spirituali presso ogni lavoro, che corrispondono al pensare dell'uomo. Il successo di un lavoro dipenderà sempre dalla sua predisposizione interiore verso Dio, perché anche se apparentemente un lavoro procura un successo terreno che è stato compiuto senza la Benedizione di Dio, procurerà comunque sempre soltanto un successo terreno, ma tramite un tale lavoro l'uomo si dà al potere di forze cattive, cioè costoro catturano sempre di più il suo pensare e la sua mentalità. Gli procurano molti vantaggi terreni, ma attirano giù la sua anima e quindi aumentano la distanza da Dio. Nulla dev'essere iniziato senza

Dio, se il lavoro terreno deve procurare il successo all'anima. Allora sarà anche benedetto in riferimento terreno, e l'uomo potrà adempiere con facilità dei compiti difficili, perché le Forze buone si prendono cura di questo lavoro ed ogni riuscita è garantita.

Amen

La rinuncia al mondo – L'adempimento del dovere terreno e la Benedizione di Dio

B.D. No. 4436
19. settembre 1948

Che cosa vi offre il mondo? Se lo considerate in modo giusto, sono soltanto delle cose che vi rendono più bello il breve tempo della vita terrena, però non hanno un valore duraturo. E se considerate che ogni giorno potete essere richiamati da questa Terra, provvedete, visto in modo terreno, soltanto per un giorno, perché il giorno di domani può già essere l'ultimo. Ma anche una lunga vita terrena non ha nessun paragone di fronte all'Eternità ed è stolto provvedere soltanto per questo tempo limitato e di non pensare all'Eternità. Ma se vi occupate con il pensiero della vita dopo la morte, allora soltanto riconoscete quali beni apparenti rincorrete ed allora comprenderete di più il tendere spirituale, di aver riconosciuto la Terra non come scopo a sé stesso, ma come mezzo allo scopo. Allora tenderete anche alla Verità, alla conoscenza ed a Me, perché vi posso procurare tutto questo. Ma una cosa non dovete trascurare, di invocare Me come Assistente e Consigliere, affinché Mi prenda Cura di voi e vi guidi sulla via della vita, che scegliete Me e rinunciate al mondo per via di Me, cioè che non mettiate grandi speranze sulla vita nel benessere esteriore, ma che conduciate una vita interiore con Me, staccati dal mondo. Questa separazione è urgentemente necessaria, com'è anche necessario, che prendiate conoscenza della pura Verità che non vi può essere offerta venendo da fuori, attraverso gli uomini del mondo. Se vi raccomandate a Me, cammino accanto a voi e vi appiano anche il lavoro terreno, perché non deve subire alcun danno, colui che lavora per Me ed il Mio Regno. Dovete bensì adempiere il vostro dovere, cioè occupare il posto che vi è stato assegnato, ma chi vi benedice questo lavoro terreno, se non lo faccio Io? Non potete conquistarvi il successo da voi stessi se la Mia Volontà è contraria, non potete fare nulla, anche se vi affaticate continuamente. Viceversa però posso avvantaggiare il vostro lavoro ed aiutarvi nella sua esecuzione. Ma pretendo in cambio, che vi chiniate ai Miei Doni che vengono dati dall'Alto, che diate a questi piena considerazione e provvediate alla loro diffusione. Allora potete vivere totalmente senza preoccupazione, perché colgo per voi ogni provvedimento. Eseguite dapprima il vostro lavoro spirituale e sarà benedetto tutto ciò che intraprendete in modo terreno, per adempiere il compito assegnatovi per la Terra, perché provvedo davvero meglio a voi che il mondo terreno. Non devio però dalle Mie Condizioni che ho allacciato a questo, che provvedo come Padre a voi, figli Miei, con tutto ciò di cui avete bisogno spiritualmente e terrenamente.

Amen

La Benedizione di Dio per ogni cosa intrapresa – Matrimoni

B.D. No. 6940
9. ottobre 1957

Tutte le Benedizioni devono procedere da Dio Stesso, per essere efficaci. E la benedizione di una persona sarà sempre soltanto per i prossimi una "benedizione", quando viene invocato Dio, quando nel Suo Nome quindi viene data questa benedizione. E perciò voi uomini potete anche mettere voi stessi in contatto con Lui, se volete partecipare alla Sua Benedizione, perché la preghiera, che Dio voglia lodare ciò che desiderate fare, vi apporterà anche il Suo amorevole Aiuto in ogni situazione della vita. Dio si è scelto bensì dei servi sulla Terra, che devono trasmettere agli uomini al Posto Suo ciò che Egli Stesso vuole donare loro, che parlano al Suo Posto agli uomini, perché Egli Stesso non può rivolgersi a loro per via della loro libertà della volontà. Ed anche questi Suoi rappresentanti possono supplicare la Benedizione di Dio sul prossimo, di guidare l'effetto del suo agire, che sia per il bene degli uomini. E soltanto Dio ha questo nel Suo Potere, perciò anche soltanto Dio può dare la Sua Benedizione e l'uomo soltanto in Sua rappresentanza, quindi nel Suo Nome. E perciò è anche possibile ad ogni uomo, di supplicare per sé la Benedizione di Dio per il suo intento sotto esclusione

di coloro che rivestono una funzione, sentendosi autorizzati ad effondere la Benedizione. Perché molto è soltanto ancora exteriorità, e si bada solo poco al senso interiore. Se un uomo è legato con Dio interiormente, non intraprenderà più niente, senza aver supplicato la Benedizione di Dio per il suo intento, e gli sarà anche certa la Benedizione di Dio. Ma una effusione di benedizione che è diventata formale, che viene eseguita schematicamente, che è legata a degli usi, rimarrà sempre soltanto forma ed avrà poco effetto sugli uomini, perché non corrisponde mai alla Volontà di Dio. Perché per esempio, vengono anche benedette delle conclusioni di matrimoni formali, per cui Dio non darebbe mai il Suo Assenso e che Egli impedirebbe, se non rispettasse la libera volontà degli uomini. Vengono conclusi dei matrimoni per motivi mondani, materiali, che non meritano la descrizione “matrimonio”. Vengono intrapresi dei legami, che non hanno da mostrare quelle premesse, sotto le quali deve essere concluso un buon matrimonio davanti a Dio. La benedizione della chiesa non verrà preclusa a tali legami, ma se *Dio Stesso* benedice un tale matrimonio, rimane lasciato aperto, benché una benedizione chiesastica non debba necessariamente rimanere senza effetto, quando sia il benedicente che anche colui che riceve la benedizione hanno stabilito un intimo legame con Dio, quindi Dio Stesso viene pregato da tutti i partecipanti della Sua Benedizione. Appunto per questo è determinante proprio quel legame intimo con Dio, che dimostra la volontà dell'uomo, di lasciarsi benedire da Lui. Dio sarà sempre pronto a guidare tutto in modo che sia per il bene dell'anima dell'uomo, ed Egli saprà guidare anche degli avvenimenti terreni affinché apportino all'uomo la Benedizione, quando egli stesso supplica la Benedizione di Dio. Ma un inizio totalmente non benedetto da parte degli uomini avrà poco effetto promozionale, come appunto la benedizione che è soltanto formale, non può essere valutata come privilegio divino, come “Benedizione di Dio”. Soltanto quello che viene chiesto ed eseguito nello Spirito e nella Verità può avere valore, per cui ogni intima preghiera per la Benedizione di Dio viene anche adempiuta, perché è la Volontà di Dio, che l'uomo si colleghi intimamente con Lui e soltanto da questo intimo legame gli può sorgere anche la Benedizione.

Amen

“Prendete e mangiate.... - Fate questo in memoria di Me.... “

B.D. No. 2122

19. ottobre 1941

La consapevolezza di stare nella giusta conoscenza, dà all'uomo anche l'autorizzazione di dare al prossimo ciò che riconosce come Verità. Perciò non deve mai chiedere timoroso se e fin dove questa Verità venga desiderata. Deve cercare di trasmetterla al prossimo e solo un caparbio rifiuto lo svincola dall'obbligo di dare oltre ciò che rende felice lui stesso. E' un tempo di lotta e vincerà solamente colui che non teme la lotta, quando si tratta di combattere per Dio e la Verità. Dato che gli uomini desiderano poco la Verità, questa non può giungere loro direttamente, ma attraverso dei mediatori esiste la possibilità di risvegliare in loro il desiderio per la Verità, mentre viene loro offerta di accettarla. Ma se l'uomo la respinge, allora è la sua libera volontà che non dev'essere obbligata, ma la sua volontà si può anche decidere per l'accettazione. Quindi può essere fatto sicuramente il tentativo di guidare nel sapere uomini ignari. E questo è il compito di colui che vuole servire Dio. Appena sottomette la sua volontà a Dio, non fa più nulla per propria spinta, ma viene condotto e guidato secondo la Volontà di Dio. E quindi non deve nemmeno liberarsi titubante del suo compito, perché dato che serve, è sospeso da ogni responsabilità. “Prendete e mangiate, questa è la Mia Carne, prendete e bevete, questo è il Mio Sangue.... Fate questo in memoria di Me.... “, così parla il Signore e la Sua Parola dev'essere eseguita in tutta l'Eternità. E' la Sua Volontà che gli uomini pensino sempre a Lui, quando prendono del nutrimento per il corpo. Egli benedice dapprima il pane ed il vino e così anche gli uomini devono fare la stessa cosa. Devono richiamare la Benedizione di Dio su tutto ciò che assumono, affinché il nutrimento procuri Forza corporea e spirituale, ed Egli vuole che loro facciano la stessa cosa, perché allora è attiva la loro propria volontà, perché allora hanno il desiderio per la Benedizione di Dio, se la supplicano per propria spinta. Chi quindi mangia il pane e beve il vino ed in ciò pensa al Signore che Egli voglia benedire il nutrimento, assume in sé con la Forza spirituale contemporaneamente anche il nutrimento corporeo, ed ora mangia la Carne del Signore e beve il Suo Sangue. Perché se alla sua anima affluisce la Forza spirituale, avrà il desiderio

per il Nutrimento spirituale. E questo è la Parola di Dio. Quindi, colui che assume il nutrimento corporeo nel modo giusto, cioè nell'intimo pensare al Signore, ha fame del Cibo del Cielo che è per la sua anima Forza e Nutrimento spirituali. Perché quando i pensieri dell'uomo sono presso Dio, non può altro che desiderare anche la Sua Parola divina, perché l'intimo collegamento con Dio è parlare e rispondere, è domanda e Risposta. Ed il figlio affamato accoglie il Cibo con cuore grato che il Padre gli offre nel Suo Amore, la Sua Carne ed il Suo Sangue, il Nutrimento spirituale che fortifica l'uomo e gli dà Forza per il suo tendere verso l'Alto. Quindi le Parole "Fate questo in memoria di Me" valgono come Benedizione per ciò che all'uomo serve come nutrimento corporeo. Tutto ciò che l'uomo assume, può servire solo al corpo, quando ciò viene gustato senza pensare al Donatore. Ma oltre al corpo può anche trasmettere all'anima l'apporto di Forza, ma allora ogni cibo dev'essere benedetto da Dio e questa Benedizione dev'essere richiesta attraverso l'intima preghiera, perché chi pensa a Dio, Lo desidererà anche ed i suoi pensieri saranno una silenziosa preghiera, un desiderio del Suo Amore e dell'apporto della Sua Grazia. Un intimo pensiero rivolto a Dio include tutte queste richieste, perché un intimo pensiero testimonia dell'amore e quindi del desiderio per l'unificazione e Dio vuole solo questo amore dell'uomo. Egli vuole che Lo pensino sempre e costantemente. Perciò Egli esige un'azione in Sua memoria. Egli esige che l'uomo faccia diventare ogni nutrimento corporeo contemporaneamente un Nutrimento per l'anima, mentre chiede al Signore la Sua Benedizione. Quando assume il nutrimento corporeo senza pensare al Signore, assume pane e vino, ma se chiede la Sua Benedizione nell'intimo pensiero rivolto a Lui, allora mangia la Sua Carne e beve il Suo Sangue, perché ora gli affluisce il Nutrimento spirituale. Anche queste Parole sono state comprese in modo sbagliato ed una giusta spiegazione non viene accettata. Sapienza umana e volontà umana hanno fatto sorgere delle azioni terrene da queste Parole e non hanno riconosciuto il vero senso. Di conseguenza anche il desiderio per la Verità è solo molto debole, perché non può essere offerto il Nutrimento spirituale, dove non viene desiderata la Verità. Gli uomini languono e solo perché pensano troppo poco al Signore e perché rivolgono ogni nutrimento solo al corpo, ma l'anima nell'uomo va a mani vuote, quindi l'anima non sente nemmeno la fame spirituale per richiedere il Nutrimento spirituale. Quando mangiate e bevete, dovete sempre ricordare che il Signore ha benedetto ogni cibo, prima di averlo dato ai discepoli ed ha pronunciate le Parole: "Fate questo in memoria di Me..." "

Amen

La Benedizione dell'amore disinteressato per il prossimo

Ogni volontà d'aiutare trova la Benedizione di Dio

B.D. No. 5635
25. marzo 1953

Credete nelle Mie Parole che benedico tutto ciò che viene fatto nell'intenzione di aiutare. La volontà di aiutare è amore disinteressato per il prossimo, che non può mai stimolare il Mio Disappunto. A voi uomini viene data sovente l'occasione, di lasciar diventare attiva la vostra volontà, Io stimolo i vostri pensieri e vi do anche la Forza di eseguire ciò a cui siete spinti. Con ciò non si deve però tendere a nessun vantaggio terreno, perché soltanto il disinteresse contrassegna il vero amore; dovete sempre voler dare, ma voler ricevere qualcosa per voi stessi attraverso la vostra azione. Dove ora credete di poter prestare l'aiuto, là non fatevi mai trattenere, perché la vostra opera d'amore non aiuta solamente a diminuire la miseria, ma risveglia anche l'amore corrisposto e quindi viene raggiunto lo scopo più nobile, di accendere l'amore nel cuore di colui a cui è rivolta l'opera d'amore, di dare con ciò la vita, perché solo l'amore risveglia alla Vita e quindi può anche intenerire un cuore caparbio e produrre un cambiamento, che significa Redenzione per lo spirituale legato. Non lasciatevi mai trattenere dall'agire nell'amore disinteressato per il prossimo e mandate buoni pensieri ai vostri prossimi, pensate alle anime che sono nell'oscurità dello spirito, sulla Terra come anche nell'aldilà e cercate di portare loro la Luce, mentre attraverso delle opere d'amore accendete anche in loro l'amore. Potete agire con inimmaginabile beneficio in tutti coloro che camminano nell'oscurità, se soltanto date sempre amore, quando li includete nel vostro cuore d'amore e diffondete molto amore, che loro percepiscono con gratitudine e ricompensano con amore corrisposto. Non temete mai di commettere un'ingiustizia, quando volete portare l'aiuto, perché Io vedo la vostra volontà e valuto soltanto questa. La miseria è gigantesca ed ogni diminuzione della stessa è un atto di misericordia, un'opera d'amore, che voi non siete in grado di riconoscere nel suo effetto. Ma dov'è attivo l'amore, sarà sempre da registrare un successo e questo consisterà nuovamente nell'agire d'amore; questo vi deve spronare ad instancabile agire d'amore, che nell'aldilà ogni raggio d'amore viene percepito come beneficio ed accende di nuovo ogni fiammella che si diffonde ed irradia Luce e che là, dov'è Luce, vi è anche la beatitudine, che quindi aiutate alla beatitudine coloro che racchiudete amorevolmente nel vostro cuore, ai quali donate l'amore, sia sulla Terra oppure anche nel Regno dell'aldilà.

Amen

Solo l'amore viene valutato

B.D. No. 6191
17. febbraio 1955

Solo l'amore che Io valuto, solo tutto ciò che ha per principio l'amore, deve essere buono dinanzi ai Miei Occhi. Ed Io benedirò anche tutto ciò che viene intrapreso spinto dall'amore e non sarà a danno degli uomini, ma solo a vantaggio dell'anima, benché terrenamente non è riconoscibile nessun vantaggio. Ciò che viene intrapreso nell'amore, deve anche sempre corrispondere al Mio Amore, perché non viene fatto senza di Me Che Sono l'Amore Stesso. Ma in ciò è sempre soltanto da intendere l'amore che vuole rendere felice, che sacrifica, che vuole possedere, perché anche l'amore proprio può essere motivo per azioni ed imprese di ogni genere. Dovete fare questa differenza ed esaminarvi seriamente, quale genere d'amore vi muove, quando intervenite aiutando, se è giusto dinanzi a Me, se potete aspettare la Mia Benedizione per il vostro agire. E' sempre soltanto determinante l'amore che è disinteressato, perché l'amore interessato appartiene al mondo, non è la Mia Parte e perciò non può essere benedetto. Vi dico questo, perché viene intrapreso molto sotto il mantello di copertura dell'amore e perché anche l'agire del Mio avversario, che compare appunto sotto una maschera, per attizzare e per rafforzare l'amore dell'io. Perché questo è il contrario verso il

puro amore altruistico, che vi unisce con Me, perché è divino. Chi cerca il suo proprio vantaggio, non è ancora Mio, anche quando ha **l'apparenza** come se si sacrificasse per gli uomini. Io vedo il cuore, riconosco in questo ogni moto; perciò l'uomo si deve esaminare, se vuole **dare** oppure se vuole **ottenere** qualcosa. Nel primo caso può intraprendere tutto tranquillamente, su ciò riposerà sempre la Mia Benedizione ed Io non lo abbandonerò. Sperimenterà una fortificazione ed avrà visibilmente il Mio Aiuto, perché allora Io Stesso Sono in lui ed allora lo guiderò davvero bene, ordinerò i suoi pensieri e gli darò la Forza per affrontare il suo compito. Se lo spinge solo l'amore disinteressato per il prossimo, può intraprendere tutto e sarà sicuro della Mia Benedizione. Io so di qualsiasi pensiero interessato e perciò voglio avvertire gli uomini, perché non Mi possono ingannare.

Amen

L'amore per il prossimo

B.D. No. 7563

31. marzo 1960

Sarà sempre per il vostro bene, quando vi prendete cura del prossimo nella sua miseria. Allora adempirete sempre la Mia Volontà, che si esprime nei Miei Comandamenti dell'amore per Dio ed il prossimo. Ma dovete esercitare l'amore per il prossimo nella libera volontà, dovete sentirvi spinti dall'interiore, soltanto allora accendete in voi la scintilla dell'amore e soltanto allora maturerete nella vostra anima. Tutto il vostro pensare, dire ed agire deve essere supportato dall'amore, se deve avere l'effetto spirituale, altrimenti eseguite sempre soltanto dei doveri terreni, ma la vostra anima non ne trarrà alcuna utilità. Si tratta sempre soltanto dell'amore, della spinta interiore a fare del bene, ad aiutare dov'è miseria, di rendere felice e contento dove si offre l'opportunità, si tratta dell'essere interiore dell'uomo, che deve svilupparsi nell'amore per Me ed il prossimo, che vince ogni amor proprio ed è totalmente riempito dall'amore, affinché ora anch'IO Stesso posso Essere presente in lui ed agire in lui mediante il Mio Spirito. Allora l'uomo non può più essere altro che buono e vivere sempre nel collegamento con Me, allora il mondo terreno non può più sedurre, ma i suoi pensieri saranno sempre nel mondo spirituale, perché lo spirito in lui determina tutto il suo pensare e volere. Ma finché i pensieri dell'uomo sono legati ancora al mondo, non gli sarà nemmeno possibile di sviluppare in sé l'amore, perché allora il mondo si rivolge sempre ancora all'amor proprio, che interrompe sempre l'amore per il prossimo. Ed allora gli deve essere sovente messo in evidenza davanti agli occhi la miseria del prossimo, deve vedere molta sofferenza, affinché venga stimolato ad aiutare ed allora la scintilla d'amore può accendersi in lui, quando la sente su di sé. E perciò deve passare ancora molta miseria sul mondo, perché l'amore fra gli uomini si è raffreddato, perché si bada poco ai Miei Comandamenti dell'amore e perciò anche la miseria spirituale è molto grande, che può essere alleviata soltanto mediante l'amore. (31.03.1960) Il disamore degli uomini è la miseria spirituale che ha per conseguenza anche la miseria terrena, per cui questa aumenterà ancora nel tempo della fine, per toccare ancora dei cuori umani e per accendere in loro l'amore misericordioso per il prossimo. Ma saranno soltanto pochi uomini che sfuggiranno a questa miseria spirituale, perché l'amore dell'io prende il sopravvento, e questo significa anche, che l'amore per il mondo cresce sempre di più, che gli uomini cadono nella materia e nel tendere verso questa si creano la loro futura sorte, che loro stessi diventano materia, che avevano già superata molto tempo prima e c'è soltanto ancora una via d'uscita per sfuggire a questa relegazione, e questa via d'uscita è e rimane l'amore. Dal Comandamento, di esercitare l'amore, nemmeno il Mio Amore si può esentare, perché l'amore è il primo Comandamento, e senza amore nessuno può diventare beato.

Amen

“Come misurate, così sarà rimisurato a voi...”

B.D. No. 7638

2. luglio 1960

Vi verrà misurato, come voi stessi misurate al vostro prossimo, riceverete, come voi siete volenterosi di dare, non avrete mai da soffrire la miseria, quando dividete ciò che possedete con il vostro prossimo che è nella miseria ed Io vi benedirò in ogni tempo, perché siete attivi nella Mia

volontà, quando agite solamente nell'amore. Questo sia detto a tutti voi, che la vostra ricompensa nel Cielo sarà solo scarsa, se sulla Terra pensate solo a voi stessi nell'egoismo, quando voi stessi vi appropriate della vita ciò che è possibile e non pensate al vostro prossimo; allora avete già avuto la vostra ricompensa sulla Terra, allora verrete provveduti *terrenamente* con beni che non hanno consistenza, perché non vi conquistate amore sulla Terra che vi può seguire nell'Eternità. Ma dovete dare nell'amore, non vi deve mai indurre la previsione di guadagno nell'agire d'amore, perché allora manca il vero amore che soltanto allora fa del dono un vero regalo.

Vi verrà misurato, come voi stessi misurate. Verrete provveduti in modo spirituale e terreno, rispetto alla vostra volontà di dare e potrete percorrere la vostra via terrena abbondantemente benedetti e non trovarvi mai nella miseria. Nel Regno spirituale riceverete la vostra ricompensa per il vostro cammino di vita, che vi renderà felici perché ogni opera d'amore ha il suo effetto nell'aldilà come Luce e Forza, con cui ora potete lavorare per la vostra propria beatitudine. Io Stesso vi provvederò, proprio come voi avete provveduto al prossimo, soltanto che i Miei Doni sono illimitati, che Io misuro nell'ultramisura, che il Mio Amore vi moltiplicherà mille volte i vostri doni e che perciò non soffrirete nessun ammanco, né sulla Terra né nel Regno spirituale.

Vi potete perciò raccogliere durante la vita terrena una grande ricchezza, che vi seguirà nell'Eternità, se soltanto lasciate sempre soltanto parlare in voi l'amore per il prossimo, se badate alla sua miseria e cercate di diminuirla. Questa miseria può essere spirituale oppure anche terrena. Se ora lo aiutate nella miseria spirituale, vi è certo un grande guadagno spirituale, perché allora provvedete per l'Eternità e l'anima vi sarà una volta grata per quel che le avete offerto, perché la miseria terrena passa, perché l'uomo non vive in eterno su questa Terra. Ma la miseria spirituale perdura e può durare delle Eternità, quando l'anima non è aiutata a liberarsene.

Dato che vi lascio giungere dell'illimitato bene spirituale, allora anche voi lo dovete guidare oltre e con ciò rendere felice il vostro prossimo, che si trova nella miseria spirituale fintanto che non si trova ancora nella Verità, fintanto che non ha ancora trovato la via verso di Me e pensi seriamente al suo scopo terreno. Se lo potete aiutare, allora avete davvero compiuto un'opera dell'amore cristiano per il prossimo, che vi verrà una volta ricompensato riccamente, perché allora vi siete attivati al Posto Mio, avete cercato di portare il prossimo a Me Stesso, cosa che non rimarrà mai senza Benedizione per voi e per il prossimo, perché ogni uomo che non Mi è ancora venuto vicino vivamente, è in miseria e ad ogni uomo dev'essere offerta quest'occasione, affinché stabilisca l'intimo contatto con Me, suo Dio e Creatore dall'Eternità, perché gli voglio Essere un Padre ed essere riconosciuto da lui come Padre. Quando voi lo aiutate a questo e così Mi riportate un figlio, allora il vostro lavoro per Me ed il Mio Regno sarà benedetto. Vi darò come voi stessi date e non avrete mai nessuna mancanza, né spirituale né terrena, perché il vostro Padre nel Cielo vuole darvi in ultramisura, perché vi ama.

Amen

La Benedizione di malattia, sofferenza e miseria

Ogni uomo sperimenta su di sé la Rivelazione di Dio

B.D. No. 7263

22. gennaio 1959

Ogni uomo deve sapere che l'Amore di Dio Si prende Cura di lui, e perciò ogni uomo a volte viene preso duramente dal destino, e secondo la sua predisposizione gli verrà dato l'Aiuto nella sua miseria. Ma potrà visibilmente riconoscere, da dove gli viene l'Aiuto, se porta in sé soltanto una scintilla di fede in Dio e nel suo Potere, perché sovente lo colpiscono delle situazioni di miseria, dalle quali apparentemente non c'è più nessun aiuto. E ciononostante avrà l'Aiuto. Anche se sembra in modo naturale, dimostra l'evidente Intervento di un Dio amorevole e potente, perché Dio vuole rivelarsi nel Suo Amore, Lui vuole che gli uomini Lo riconoscano ed imparino anche ad amarLo, perché Dio E' interessato sempre soltanto all'amore dell'uomo che si deve rivolgere a Lui. Ma ci vuole la volontà dell'uomo, per riconoscere Dio e per amarLo. Chi rifiuta sempre Dio, non si sentirebbe nemmeno toccato, quando sperimenta una volta visibilmente l'Aiuto di Dio, per lui rimane un caso oppure un proprio merito quando diminuisce una situazione di miseria, quando giunge l'Aiuto oppure dei prossimi lo assistono. Allora sarà sempre incline a spiegarsi tutto naturalmente, senza lasciar valere un Dio e Guida del suo destino. E non può essere costretto ad un altro pensare, si possono soltanto ripetere tali colpi del destino ed indurlo lentamente a riflettere su questi, ma allora soltanto con un successo positivo, quando cede la resistenza interiore contro Dio, quando coglie il pensiero, che è determinante un Potere superiore nel decorso di vita di ogni uomo. Ma chi sente sempre di nuovo l'Amore di Dio e si lascia afferrare da questo, costui ha tratto una Benedizione dal corso del suo destino, per quanto possa essere stato difficile, perché riconoscere l'Amore di Dio è di una così grande importanza per gli uomini, che questo è anche una spiegazione per il duro destino di molti uomini, che vengono sempre di nuovo presi per decidersi una volta per Dio, quando Lo hanno riconosciuto nel loro destino, perché soltanto questa decisione decide la cosciente vita dell'uomo, perché l'uomo diventa riflessivo solo quando gli si rivelano con evidenza tali "Rivelazioni" di Dio, e se una volta considera gli avvenimenti nella sua vita dal lato che gli sono stati caricati da Dio, ma che Dio li mette in ordine e li livella anche di nuovo nel Suo Amore per l'uomo, la sua vita diventerà consapevole, prenderà tutto su di sé nella certezza che viene anche aiutato, perché Dio lo ama. Aver conquistata questa conoscenza, è un grande progresso spirituale che gli procurerà ora certamente una vita terrena più leggera, perché non esiste più la necessità di gravi colpi del destino, perché l'uomo è convinto dell'Amore di Dio e si adegua sotto alla Sua Volontà, la Quale ha riconosciuto come amorevole. Ogni uomo ha questa possibilità per giungere alla conoscenza dell'Amore di Dio, ma senza prevenire alla sua volontà, e perciò molti uomini rimangono ancora intoccati, benché l'Amore di Dio sovente parli un Linguaggio molto chiaro. Ma i colpi del destino aumentano nella natura, per ottenere comunque una volta che l'uomo si occupi mentalmente con questi ed impari a riconoscere che vorrebbe piuttosto rinnegare: che esista un Dio, il Quale guida e conduce tutto ed il Quale Si prende Cura nell'Amore di tutte le Sue creature, affinché nella vita terrena trovino ancora la via e la prendano per andare da Lui.

Amen

Benedizione di malattia e sofferenza - La maturazione

B.D. No. 5194

23. agosto 1951

Un ammonimento salvifico è sovente la decadenza del corpo per quell'uomo che è ancora troppo rivolto al mondo e per questo danneggia l'anima. Egli deve imparare una volta a riconoscere che da parte della natura può essere imposto un Alt, e da questa conoscenza può rendersi conto che cosa

viene dopo, quando il corpo è diventato totalmente inservibile per questa Terra. L'uomo deve essere sovente avvertito ed ammonito, finché non pensa alla sua anima per propria spinta. Delle sofferenze fisiche, malattie e la perdita di facoltà corporee devono perciò essere considerate un mezzo per la maturazione dell'anima, dato che possono modificare notevolmente il pensare d'un uomo, e perciò vengono impiegate sovente anche come medicina per l'anima, se questa è in pericolo di cadere nella morte spirituale. Ma non sempre compiono il loro scopo, allora subentra uno stato d'arresto, un totale allontanamento dal divino-spirituale, ed allora l'uomo cerca di godere tutto della vita, malgrado malattia e disgrazia che hanno colpito il suo corpo.

Nulla di ciò che è destinato ad un uomo, è senza significato, la malattia del corpo porta sovente la guarigione dell'anima; allora è stata una benedizione, perché l'uomo impara a disdegnare il mondo dopo che ha dovuto rinunciarvi, ed egli si è cercato ed ha trovato una sostituzione nel mondo spirituale. Egli può accogliere dei beni più deliziosi quale ricompensa per i beni che il mondo gli ha negato e che ora riconosce come inutili, senza valore. E per questo è necessario che egli si pieghi umilmente sotto il destino che gli è stato imposto per via della sua anima, che egli porta con rassegnazione, cosa che gli pare ben difficile, però può essere superato. Come l'uomo ha una scarsa fede, egli sente la Mano di Dio su di sé e si sottomette rassegnato nella Volontà di Dio; ed allora può soltanto vincere, mai perdere, quindi non deve nemmeno essere compianto, perché possiede di più rispetto ad un uomo pieno di salute e vigore, che non ha alcun collegamento con il Regno che sarà pure una volta il suo luogo di soggiorno dopo la morte fisica. Determinante è soltanto il grado di maturità, che l'anima possiede, quando lascia la Terra.

Dio l'impiega tutto ciò che può contribuire all'accrescimento della maturità, anche se l'uomo non lo percepisce come bene, finché è senza conoscenza. Una volta comprenderà la benedizione della sofferenza e della malattia, e ringrazierà Dio per l'impiego dei mezzi che erano di successo, senza però limitare la libera volontà dell'uomo. Un corpo ammalato non è così grave come un'anima ammalata, e se questa deve guarire, il corpo deve sopportare la malattia, finché l'anima sia diventata tollerante, finché volge uno sguardo verso il Cielo ed ha imparato a considerare il mondo soltanto come una scuola temporanea di prove. Un giorno potrà librarsi senza peso e senza impedimento nelle Regioni alte dello Spirito e ringraziare il suo Creatore per le Grazie dimostratele, di lasciare soffrire il corpo per guarire l'anima.

Amen

La benedizione della sofferenza

B.D. No. 3472

28. aprile 1945

E chi si adegua alla Mia Volontà, troverà in Me il Padre amorevole e che provvede fedelmente, perché Io non lo lascio più nell'oppressione dell'anima. E quando l'anima non è più nella miseria, anche il corpo non deve più così soffrire, benché le sue sostanze si possano ancora spiritualizzare tramite la sofferenza e questo significa un precoce sviluppo verso l'Alto per lo spirituale, che è ancora legato nella forma esterna dell'uomo. Voi uomini non sapete quanto volentieri vorrei abbreviarvi la via che conduce a Me e che ha per meta la liberazione finale. Avete dovuto camminare sulla Terra per un tempo indicibilmente lungo prima della vostra incorporazione come uomo, e questo ultimo periodo di sviluppo è solo breve e può però procurarvi la definitiva liberazione, se la vostra volontà è orientata bene. Ed Io vi voglio aiutare affinché sulla Terra raggiungete la vostra meta, che rivolgete il vostro sguardo a Me e percorriate insieme a Me la via fino alla fine della vostra vita, perché allora non potete sbagliare. Ma voi rivolgete sovente lo sguardo dall'altra parte e vi lasciate sedurre dai fascini del mondo. La vostra volontà tende ancora verso i beni terreni, di cui avete il desiderio, e siete in pericolo di giungere nella regione del Mio avversario. E per questo vi devo sovente far dare dei colpi, affinché vi risvegliate e badiate di nuovo alla via, affinché non Mi dimentichiate e Mi invochiate nella miseria, affinché la vostra volontà sia di nuovo per Me. Ma finché non smarrite la via, finché elevate il vostro sguardo a Me e tendete ad adempiere la Mia volontà, vi Sono percettibilmente vicino ed Io veglio su ogni vostro passo, vi conduco per mano e vi guido oltre

tutte le difficoltà della via, che però dovete superare, perché questo promuove il vostro sviluppo verso l'Alto. Ma allora nulla vi deve spaventare, nulla vi deve far diventare scoraggiati o stanchi, perché finché avete Me come Accompagnatore tramite la vostra volontà che è rivolta a Me, non sarete mai senza Forza. Io vi fortifico sempre di nuovo, e se percorrete la via anche senza fatica, ne traete comunque il massimo vantaggio per il corpo e per l'anima, perché si spiritualizzano sempre di più, e la vostra fine sarà beata. Ed una volta guarderete indietro riconoscendo la benedizione della sofferenza che dovevate sopportare, perché Io voglio davvero soltanto il meglio per voi, ma non vi posso dare la beatitudine della Vita eterna finché siete di spirito immaturo, finché non potete starMi di fronte non ancora del tutto purificati e liberi da scorie, perché soltanto la Mia Vicinanza è per voi beatitudine e questa premette purezza e purificazione, ed Io vi voglio aiutare a questi, finché dimorate ancora sulla Terra, perché il Mio Amore per voi è ultragrande, vuole abbreviare la vostra sofferenza, affinché non vi sia destinato nell'aldilà, dove soffrite doppiamente, perché allora siete senza Forza. Ho poco piacere quando dovete soffrire sulla Terra, ed il Mio Amore vorrebbe risparmiarvi anche questa sofferenza, ma allora sarebbe soltanto di svantaggio per voi, perché non potreste mai e poi mai giungere all'eterna beatitudine, non potreste mai essere attivi nella Forza e nella Libertà, e la vostra sorte sarebbe eternamente la prigionia, senza Forza e legato nel peccato ed eternamente lontano da Me. Ma il Mio Amore per voi è maggiore della Mia Compassione, e dato che la Mia Sapienza riconosce la sofferenza come unico mezzo di riconquistarvi, per liberarvi dall'essere legato, dovete passare attraverso una dura scuola sulla Terra e prendere su di voi una sorte per poco tempo, che vi sembra bensì pesante ed insopportabile ed è comunque soltanto una dimostrazione del Mio Amore per voi. Ma voi stessi lo avete nella mano, per diminuirvi la sofferenza. Voi stessi potete rendervela sopportabile, quando vi sforzate di adempiere la Mia Volontà, quando vivete nell'amore. Perché l'Amore è la Forza, Io Stesso Sono l'Amore, e se vi esercitate nell'amore, allora siete anche compenetrati dalla Forza, ed ora non dovete più temere, che la sofferenza vi schiacci al suolo, perché ora la superate insieme a Me, ed Io non vi lascio davvero senza Aiuto, se tramite l'agire nell'amore siete divenuti figli Mie. Rimanete nell'amore, allora rimanete anche legati con Me, prendete parte alla miseria dei prossimi, e retrocedete la vostra propria miseria, allora voi stessi vi diminuirate la sofferenza, non la sentirete e la vita terrena sarà sempre sopportabile, perché allora vi purificate tramite l'amore e non avete bisogno della sofferenza così tanto per la maturazione della vostra anima. Appena imparate a riconoscere la sofferenza come una dimostrazione del Mio Amore, appena la considerate come un mezzo, con cui cerco di cambiare la vostra volontà per rendervi beati, non vi toccherà più così dolorosamente, la supporterete con pazienza e non v'inalbererete più contro il destino, che vi sembra essere dura, che però vi può formare già sulla Terra in esseri di Luce, se così trovate Me. Ma sappiate che voi stessi siete in grado di diminuirla tramite l'amore. E così utilizzate il tempo fino alla fine. Fate di tutto per esercitarvi nell'amore, e formate il vostro cuore, affinché Io vi possa prendere dimora e così siete colmi di Forza per superare tutte le resistenze. Perché dove può agire il Mio Amore, là non esiste nessuna debolezza, nessun essere titubante, nessun scoraggiamento e nessuna preoccupazione, dove Io posso agire, vi è pace dell'anima, speranza e forza ed una costante sensazione di sicurezza, perché guido i Mie per mano e li proteggo dalla violenza del male. Loro sentono la Mia Protezione, si danno a Me totalmente credenti e Mi lasciano operare ed Io Mi chino paternamente verso i Mie figli e provvedo a loro fino alla fine della loro vita, finché entrano nel Regno spirituale, dove sono inespriabilmente beati alla Mia Presenza in tutte le Eternità.

Amen

Lo scopo della miseria: il legame con Dio

B.D. No. 7968

15. agosto 1961

Verrete guidati attraverso tutte le miserie e sperimenterete visibilmente il Mio Aiuto e la Mia Provvidenza. Ma la miseria è inevitabile e state andando incontro ad un tempo che sarà difficile per ognuno che non si dà pienamente credente a Me, che non confida in Me e richiede il Mio Amore. Ma i Mie non sentiranno così il tempo di miseria, perché Mi prendo cura di loro. E vi annuncio sempre di nuovo la miseria, perché è inevitabile, perché vi voglio nuovamente dare l'occasione in cui

vi potete rivolgere a Me ed invocare Me, perché questo legame con Me è la vostra salvezza; sarà per la vostra Benedizione sia in modo terreno come anche spirituale, se pensate al vostro Dio e Creatore e cercate di avvicinarvi a Lui. Finché camminate su questa Terra da soli, senza di Me, ogni giorno è inutile per la salvezza della vostra anima, per il vostro sviluppo spirituale. Non procedete di nessun passo e la vita terrena può essere stata per voi una corsa a vuoto, se non entrate in unione con Me ancora prima della vostra morte ed allora la vostra anima è salvata dall'oscurità, quando perde la vita del corpo ed entra nel Regno dell'aldilà. E sono soltanto pochi che Mi trovano anche in un tempo di buone condizioni di vita. Solo una grande miseria può fare in modo che gli uomini pensino a Me e Mi invocino. E per via di questi arriva quella miseria, dato che è molto più sopportabile che la grande miseria spirituale che attende coloro che non Mi trovano. I Miei però possono guardare con serenità al tempo in arrivo, perché il legame con Me li solleva oltre ogni difficoltà, ed ogni pensiero che rivolgono a Me, procurerà loro la Forza; e lavoreranno anche per Me, mentre cercano di indicare ai loro prossimi il Salvatore e Aiutante da ogni miseria, il Quale lascia venire su voi uomini sofferenza, il Quale la può anche davvero togliere da voi. Ma vi dovete dichiarare per Lui, dovete sempre sapere, che qualsiasi rivolgersi a Me è un distogliersi dal Mio avversario. E voglio ottenere solo questo e quando la miseria vi spinge quindi verso di Me, era davvero una Benedizione per voi, perché allora diventerete anche liberi dal nemico delle vostre anime, che porterà su di voi una miseria molto maggiore, se non vi staccate da lui. Ed un distaccarsi da lui può essere possibile solo attraverso il **rivolgersi a Me**, perché è decisiva unicamente la vostra volontà, Chi/chi può ora prendere possesso di voi. Ma Io vi posso aiutare ad uscire da ogni miseria e farvi giungere visibilmente il Mio Aiuto. Perciò credete in ogni caso in un Dio dell'Amore, anche se questo Dio permette sofferenza e disagio, perché Mi preoccupo sempre solo della salvezza della vostra anima, della Vita dell'anima che dura in eterno e non termina con la morte del corpo. Ed affinché l'anima non abbia a soffrire nell'Eternità, sulla Terra deve a volte sopportare aumentata sofferenza, ma sarà sempre per la sua Benedizione, quando contribuisce ad entrare in unione con Me, suo Dio e Creatore dall'Eternità. Vi voglio conquistare, finché vivete ancora sulla Terra e devo anche impiegare dei mezzi che vi sembrano crudeli e disamorevoli, ma hanno sempre soltanto lo scopo della vostra salvezza, della vostra Beatitudine nel Regno spirituale. Datevi sempre soltanto fiduciosi a Me ed in Verità, verrete guidati attraverso tutte le miserie del corpo e dell'anima, sentirete che vi assiste il vostro Padre, che Egli vi darà ciò di cui avete bisogno terrenamente e spiritualmente, e che riconoscerete anche la Sua Presenza in ogni avvenimento. Perché Sarò sempre con i Miei, presso coloro che rivolgono i loro pensieri a Me, che Mi rimangono uniti nell'amore e nella preghiera.

Amen

Malattie e guarigione

B.D. No. 8653

23. ottobre 1963

Se sapete della benedizione della malattia, quando sapete che la malattia contribuisce affinché l'anima si tolga le scorie, che la malattia vi aiuta ad entrare pazienti e dimessi nella Mia Volontà, ed allora non vi ribellate più a Me, quando accettate tutto ciò che viene su di voi come riconosciuto proveniente da Me per il vostro vantaggio, allora saprete anche che Io riconosco il momento per la vostra guarigione.

Ma che Io vi faccia guarire di colpo, non lo farò per via della vostra libera volontà, perché allora sareste costretti alla fede in Me e nella Mia Potenza, ma dovete giungere a questa fede senza costrizione. Inoltre sapete che lo scopo della vita terrena di tutti gli uomini consiste nel servizio d'amore. E così dovrà esserci sempre l'uno per l'altro, se vuole compiere il suo compito terreno. Io benedirò perciò in particolare quegli uomini che sono sempre pronti ad aiutare in casi di sofferenza e difficoltà corporee. Questi uomini riconosceranno la causa di una malattia grazie alla conoscenza che procede dal loro amore e conosceranno anche i giusti mezzi per la guarigione; ed in base alla loro disponibilità d'aiutare ed il loro amore per i prossimi deboli e sofferenti, avranno anche successo nelle guarigioni. Ma in ultimo, ogni guarigione è alla base della Mia Volontà, e questa pone perciò dei limiti anche all'operare d'un uomo, quando riconosco una lunga malattia preziosa per l'anima

dell'ammalato. E' la Mia Volontà che determina il destino d'un uomo, di cui fanno anche parte le malattie, per le quali la volontà umana, malgrado i mezzi che vengono impiegati, non possono fare nulla.

Ma Io non condannerò nemmeno mai, quando gli uomini trovano dei mezzi che devono portare aiuto ai sofferenti, perché finché la volontà d'amore di aiutare è la causa per queste ricerche, fino ad allora vi riposerà anche la Mia Benedizione. Ma se la conquista di beni terreni è lo spunto di produrre tali mezzi, allora sono quasi sempre senza effetto o nocivi per il corpo umano, malgrado l'apparente miglioramento. Ma viceversa, dei mezzi più innocui possono essere sufficienti per procurare una guarigione, se questa è la Mia Volontà e quando considero venuto il momento per una guarigione.

Una malattia deve soprattutto promuovere il legame con Me, l'uomo deve rifugiarsi in Me, deve chiedere la guarigione a Me, allora gli manderò quegli uomini sulla via che vogliono fare il loro meglio per la guarigione dell'ammalato, i cui pensieri posso guidare, perché sono uniti con Me mediante una vita d'amore secondo la Mia Volontà. Ma si trovano raramente tali guaritori che hanno la Mia Grazia, e più che mai gli uomini si servono di tali mezzi che sono sorti mediante l'operato non benedetto. Ma allora né il corpo né l'anima possono registrare una guarigione, perché non lo permetto mediante tali mezzi. Io voglio che l'anima sia aiutata, se necessario, anche senza la volontà dell'uomo, Io voglio che attraverso la malattia si distolga dal mondo, cosa che è molto più facile quando non può più seguire i desideri del mondo.

Voi uomini potete quindi servirvi in ogni momento dell'aiuto d'un medico, ma Io decido la guarigione, ed il suo sforzo sarà benedetto da Me soltanto se la spinta nel suo operato è in prima linea l'amore per il prossimo. Ed anche allora soltanto guarirete, se traete dalla vostra malattia un vantaggio per la vostra anima, che vi arrendiate a Me ed alla Mia Volontà, che sopportiate con pazienza le vostre sofferenze e Mi ringraziate, che la vostra anima conquista un grande guadagno, quando vi affermate nella malattia. Ma potete diventare liberi da ogni malattia anche mediante una fede fermissima in Me e nel Mio Amore, come ho potuto guarire quegli uomini durante il Mio Cammino terreno, la "cui fede li ha aiutati". Per Me nulla è impossibile, e quando il vostro amore è così profondo da forgiare una fede viva, vigorosa, allora non dubiterete nemmeno un secondo del Mio Amore e Potere. Ed allora potete guarire di colpo, perché questa guarigione non è poi nessuna costrizione di fede, perché allora possedete già una fede fermissima.

Chi di voi ha questa forte fede? Chi si serve senza dubbio del Mio Potere, chi si concede totalmente a Me con la preghiera di guarirlo, e che poi sia anche convinto che la sua preghiera trova Ascolto? Allora può succedere davvero ogni Miracolo, sia su voi stessi oppure sui vostri prossimi, per i quali voi esprimete questa preghiera in una forte fede. Ma chi è totalmente unito intimamente con Me, è già del tutto nella Mia Volontà, ed allora Mi fa Agire e non interviene nella Mia Volontà. Egli porta poi anche la sofferenza più difficile in rassegnazione alla Mia Volontà, ed allora egli presta un servizio molto maggiore alla sua anima, che mediante la guarigione del suo corpo. Ma Io agirò sempre su di voi che la vostra sorte sia sopportabile, e dove un uomo deve passare attraverso grandi dolori, là si esprime anche soltanto il Mio Amore per la sua anima, e Me ne ringrazierà un giorno nel Regno spirituale, che già sulla Terra ha potuto liberarsi di molte scorie. Me ne sarà grata, che attraverso le sue sofferenze ha potuto scontare anche della colpa ed ora può entrare nel Regno spirituale molto meno aggravata, cosa che non le sarebbe così facile con un corpo sano.

Amen

Grave sofferenza può procurare la figliolanza di Dio

B.D. No. 8980

23. maggio 1965

Vi è stato detto già più volte, che potete raggiungere la figliolanza di Dio solamente, quando vi date a ME nell'amore e sopportate con resa anche la sofferenza attraverso la quale dovete passare, per poter respingere tutte le scorie dell'anima, affinché al vostro ingresso nel Regno dell'aldilà possiate essere totalmente irradiati dalla Mia Luce d'Amore. Perché ogni malattia, ogni sofferenza, che l'anima umana deve ancora sopportare sulla Terra, scioglie ogni involucro, ed ora il

Raggio di Luce del Mio Amore può toccare l'anima in tutta la sua pienezza, perché ha rinunciato ad ogni resistenza. Perciò non lasciatevi spaventare da una pesante vita terrena. Credetelo, che ne avrete una benedizione, che soppesa ogni sofferenza. Perciò attendete pazienti; perché la vostra ricompensa è ultragrande, ed il tempo, che l'uomo soffre sulla Terra, è breve, misurato alla sorte meravigliosa, che fa cenno all'anima e che abbraccia tutta l'Eternità. Perciò dovete prendere su di voi volentieri una vita di sofferenza. Dovete sapere, che il Mio ultragrande Amore vi carica una tale vita terrena, per farvi raggiungere in breve tempo la meta, che Io Mi sono posto sin dall'Eternità. Perché ciò che ora segue alla vostra vita terrena, non può esservi reso comprensibile. E' la sorte più meravigliosa, che appunto è destinata soltanto ai Miei "figli", che vengono posti in tutti i diritti del Padre, che sono poi in grado di operare nello stesso modo, dove non esiste nessuna differenza, perché hanno raggiunto la meta più sublime.

Ma anche per questi Miei figli Io Sono insondabile, cioè: il loro tendere è ininterrottamente per Me, loro Mi desiderano, ed il loro desiderio viene sempre esaudito. E questo è il simbolo della loro beatitudine, che non smetteranno mai, di avere nostalgia di Me, che quindi non possono mai essere saziati totalmente, perché IO Sono e rimarrò eternamente insondabile. E perciò dovete prendere su di voi nella vita terrena le condizioni più difficili, verrete esaminati ripetutamente, e dovete perseverare anche nella sofferenza più grande e sempre sapere, che soltanto l'amore per Me ed il prossimo può diminuire la vostra sofferenza, ma che non siete capaci di un tale amore, che potrebbe escludere del tutto la sofferenza, dovrete essere grati, anche se dovete sopportare la sofferenza; che serve soltanto per il vostro perfezionamento. E non per nulla IO vi ho detto: "Prendete su di voi la croce e seguitemi ...". Perché sapevo, che soltanto un percorso attraverso la sofferenza più difficile può procurarvi la figliolanza, perché come uomo non siete capaci di un tale amore, che conduce pure senza sofferenza alla figliolanza, ed anche perché la vita terrena è troppo breve, se non prendete contemporaneamente anche su di voi la sofferenza.

Perciò non domandate perché IO lascio soffrire un uomo, pensate piuttosto al successo della sofferenza. Pensate che tutte le scorie si sciolgono, che impediscono all'anima ancora la totale irradiazione d'Amore, e che è sempre soltanto uno stato passeggero, che poi viene scambiato con una eterna felicità, per la quale avreste preso su di voi ancora molta più sofferenza, se non superasse le vostre forze corporee. Voi dunque, che dovete soffrire insolitamente, ricordate, che è la Nostalgia per i "figli" che Mi obbliga, di mettervi in un tale stato, e che voi stessi Mi sarete una volta grati per ogni afflizione, che vi ha colpito nella vita terrena.

Ma questo premette sempre anche la piena fede in Me, la fede in una continuazione della vita dopo la morte e la fede nel Mio infinito Amore, nella quale poi considerate ogni avvenimento come Rimpatrio di ciò che una volta era caduto da Me, con la meta della figliolanza di Dio, che non posso ottenere diversamente se non con la via sulla Terra. E quando possedete questa fede, allora supporterete anche ogni sofferenza con pazienza. Vedrete in ciò sempre soltanto uno scopo e prenderete tutto su di voi, che da uomo non potete comunque cambiare. Ma la supporterete pazienti come caricato dalla Mia Sapienza e dal Mio Amore, per condurvi alla meta più sublime.

Ma solo pochi raggiungono questa meta più sublime. Ma possono essere felici anche quegli uomini che non entrano totalmente senza luce nel Regno dell'aldilà; perché anche là è ancora possibile per loro aumentare il grado di Luce. Anche là possono salire sempre più in alto e muoversi in incommensurabile beatitudine, ma non possono più raggiungere la figliolanza di Dio, che richiede un percorso sulla Terra. Ma possono ancora una volta percorrere questo cammino, per adempiere "una missione", ma anche allora non rimarranno risparmiati da sofferenza di ogni genere, per raggiungere la maturità più alta, per poter pure entrare nel Regno spirituale come veri figli del Padre, per ora poter eternamente creare ed agire al Mio Fianco, nella Mia Volontà e comunque in tutta la libertà, perché è la loro meta sin dal principio.

Amen

Benedizione della sofferenza nel tempo della fine

Il tempo della fine ricco di Grazia

B.D. No. 2812

15. luglio 1943

E malgrado ciò questo tempo dev'essere chiamato un tempo ricco di Grazia, perché Dio assiste gli uomini in ogni modo affinché trovino la via verso l'Alto, Egli porta vicino a loro sempre e sempre di nuovo la Sua Parola, Egli cerca di guidarli nella Verità che è l'unica a condurre il pensare nella sua giusta corsia. Egli cerca di rendere loro comprensibile che vivono la vita terrena per via di una meta molto più alta, per indurli a stabilire il giusto rapporto con Lui. Tutte queste sono delle Grazie che affluiscono agli uomini attraverso il Suo grande Amore e Misericordia. Ed anche l'uomo credente viene provveduto straordinariamente per poter affrontare con successo l'ultima lotta di fede. Egli guida a loro una straordinaria Forza pure in forma della Parola divina che Egli trasmette loro direttamente e che fortificherà i credenti nel tempo più difficile delle oppressioni. Perché Egli Sarà fra loro ed attraverso la visibile Comparsa fortificherà i Suoi e li renderà vigorosi per combattere per Lui. Ed anche se potrebbe sembrare come se Dio avesse abbandonato gli uomini, dato che la miseria terrena è così grande, Egli E' loro più vicino che mai, persino quando espone il corpo alla sofferenza terrena, perché non il corpo è in pericolo, ma solo l'anima, e la sofferenza attraverso la quale deve passare il corpo, serve solo alla purificazione dell'anima che ringrazierà una volta Dio nell'Eternità. Dove l'uomo attraverso la debolezza della sua volontà non si decide da sé stesso, là Dio lo spinge alla decisione, perché Egli sa della debolezza della volontà dell'uomo e gli viene in Aiuto, benché l'uomo come tale non può ancora riconoscere il Suo Aiuto. Certe vite terrene vengono abbreviate e perciò hanno bisogno di maggiori mezzi d'educazione in questo breve tempo. E perciò il tempo è così oltremodo sofferto e malgrado ciò può essere di Benedizione per molti, che sprofonderebbe senza salvezza nell'abisso senza la sofferenza. E' un tempo di Grazia, anche se di ultragrande sofferenza, ma solo tramite questa l'umanità può ancora essere cambiata, mentre una vita spensierata aumenterebbe ancora la lontananza da Dio e non procurerebbe più nessun successo spirituale. Ma le conseguenze per gli uomini che hanno fallito nella vita terrena, sono oltremodo significative, l'ulteriore percorso di sviluppo è così tormentoso e orrendo, che le sofferenze del tempo delle fine sono da chiamare minime, perché sono solo di breve durata misurate alle sofferenze attraverso le quali deve passare lo spirituale che ha fallito sulla Terra. E perciò la sofferenza sulla Terra deve ancora essere considerata come Grazia, dato che dà ancora agli uomini la possibilità di stabilire il legame con Dio e con ciò poter evitare il peggio, il venir nuovamente relegato nella solida materia dopo il termine del periodo di Redenzione, cosa che però è la sorte dello spirituale che rimane in opposizione a Dio, che nemmeno la miseria e l'afflizione del tempo della fine ha fatto trovare la via del ritorno a Dio. Costoro hanno lasciato inosservata la Grazia di Dio ed ora devono anche prendere su di sé le conseguenze. La Longanimità, l'Amore e la Misericordia di Dio è ultragrande, malgrado ciò alla Redenzione dello spirituale è posta una meta. Ma Dio assiste lo spirituale con tutti i mezzi d'Aiuto, Egli cerca di salvare ancora le anime che sono del tutto nel potere dell'avversario e perciò rivolge agli uomini Grazie su Grazie, ed è necessaria solo la loro volontà di lasciar diventare efficaci su di sé queste Grazie, allora anche le ultragrandi sofferenze del tempo della fine sono di Benedizione.

Amen

Le sofferenze del tempo della fine, ultimo mezzo

B.D. No. 2820

21. luglio 1943

Sin dall'Eternità è prevista questa lotta nel tempo della fine e sin dall'Eternità vale la Volontà divina che nella Sapienza e nell'Amore (governa) conduce tutto ciò che avviene nel Cosmo. E

così Dio sa anche degli unici mezzi che sono ancora di successo in questo tempo della fine. E per quanto sembrano crudeli, Egli li impiega comunque, affinché venga salvata ancora una parte dell'umanità prima dell'ultimo naufragio. E' un tempo di spaventi, un tempo del più estremo disamore e di eventi dei più terribili, ma anche un tempo di Grazia, perché Grazia è ogni sofferenza per quanto grave, perché porta la conoscenza all'uomo della sua propria disperazione, che gli fa trovare la via verso Dio e gliela fa percorrere e lo strappa indietro dall'abisso nella totale assenza di fede. L'Amore misericordioso di Dio non lascia le Sue creature ed impiega ciò che può portare loro salvezza, benché non venga riconosciuto dagli uomini come Agire d'Amore di Dio. E quindi la sofferenza non trova fine ed aumenta di giorno in giorno, perché la stessa umanità despiritualizzata è l'autrice ed il motivo di questa sofferenza sulla Terra. Sin dall'Eternità Dio ha previsto la volontà ed il disamore degli uomini e sin dall'Eternità il Piano di Salvezza delle anime ancora da salvare è costruito su questo. Perché ciò che gli uomini vogliono, che loro stessi si causano, non ostacola Dio, ma Egli lo fa ancora diventare un effetto di Benedizione per gli uomini che non sono del tutto caduti all'avversario di Dio. Costoro sono in grande miseria e possono essere salvati solo ancora attraverso l'ultragrande sofferenza, per loro appena sopportabile e malgrado ciò può essere di Benedizione. Il tempo della fine è un tempo della purificazione, un ultimo tempo di prova, in cui l'uomo può ancora una volta affermarsi se prima ha fallito. Il tempo della fine è un tempo della dissoluzione e della separazione e si separeranno gli spiriti. E chi riconosce il tempo della fine come tale, non è più in pericolo, perché ha già trovato la via verso Dio. Ma chi vede sempre ancora soltanto l'avvenimento mondiale e non vi riconosce nessuna Guida divina, la sua anima è ancora disposta in modo molto mondano e la sua distanza da Dio ancora troppo grande, altrimenti dovrebbe riconoscere l'ultimo tempo nella sua crudeltà. Perché gli uomini infuriano l'uno contro l'altro e sono nel potere di quelle forze che sono disamorevoli e totalmente lontane da Dio, che vogliono distruggere tutto e si servono della volontà degli uomini, perché loro stessi non possiedono il potere e la forza di agire distruggendo ciò che l'Amore di Dio ha fatto sorgere, per aiutare lo spirituale diventato infedele a Lui. Queste opere di distruzione rivelano l'influenza satanica, quindi la volontà di coloro che le eseguono, dovranno rendere conto dinanzi a Dio per il loro pensare ed agire. Ma Dio permette anche questo, perché il Suo Amore e Sapienza ha già pronte le successive possibilità di sviluppo, perché dà anche nuovamente nuove possibilità allo spirituale legato nella forma di svilupparsi verso l'Alto. Ma lo spirituale divenuto libero, che è ancora del tutto immaturo, contribuisce all'afflizione degli uomini e quindi la sofferenza e la miseria degli uomini diventerà sempre più grande; assumerà delle dimensioni che sono inimmaginabili e vengono comunque ammesse da Dio come mezzi di educazione per l'umanità, perché l'ultimo tempo di Grazia è di solo breve durata. Poi si chiudono le Porte per l'Eternità per lungo tempo e perciò Dio impiega ancora prima tutti i mezzi, perché il Suo Amore misericordioso vuole salvare ciò che è ancora salvabile.

Amen

La sofferenza – Mezzo di Grazia

B.D. No. 3422

30. gennaio 1945

Il tempo della fine colmo di Grazia non viene riconosciuto dagli uomini come tale, perché non sanno della Benedizione della sofferenza, non sanno che la sofferenza è anche una Grazia attraverso la quale l'anima che si trova lontana da Dio può ancora essere salvata e non può eternamente arrivare alla meta, se non diminuisce la lontananza da Dio attraverso l'agire d'amore. E l'agire nell'amore può essere la conseguenza di grande sofferenza. Dio dà agli uomini l'occasione di esercitarsi nell'amore, perché la sofferenza assume delle forme che il prossimo venga stimolato all'agire d'amore, se non è del tutto indurito. Quello che un uomo non farebbe da sé stesso in un tempo di condizioni ordinate, lo può svolgere ancora per spinta interiore in vista dell'ultragrande miseria. Si può prendere cura del prossimo ed assisterlo aiutando, in lui può essere accesa la fiammella dell'amore per il prossimo ed allora la sua anima ha tratto il più grande vantaggio dalla miseria terrena. Dio intende continuamente guidare le anime ancora ad una maturità superiore oppure di metterle nello stato che si dissolva il loro involucro animico, affinché alla fine dei giorni possano entrare nel Regno dell'aldilà almeno nello

stato della conoscenza oppure unirsi per propria spinta alla piccola comunità che persevera fino alla fine nella fede in Gesù Cristo, il divino Redentore. Se l'uomo arriva a questa meta attraverso la sofferenza, allora per lui questa è l'ultima salvezza, è una Grazia che gli viene concessa ancora poco prima della fine, perché senza sofferenza rimane nello stato della lontananza da Dio, perché l'amore non può diventare attivo in lui. Prima della fine i mezzi che Dio impiega per aiutare le anime degli uomini, devono essere particolarmente aspri, se non devono rimanere senza effetto. E gli uomini nella loro cecità spirituale vedono solo l'asprezza di quei mezzi, ma non la loro Benedizione. Ma se attraverso l'agire d'amore sono messi in uno stato chiaro, se sono entrati nella schiera dei combattenti di Cristo, allora guardano colmi di gratitudine ai giorni della loro miseria corporea, riconoscono lo scopo e la Benedizione delle sofferenze ed anche l'Amore di Dio che E' sempre attento alla maturazione delle anime imperfette. Il tempo fino alla fine non è più molto, gli uomini però stanno così in basso nel loro sviluppo spirituale, che hanno bisogno di un tempo molto più lungo per recuperarlo. Di conseguenza devono passare attraverso una scuola nella quale possono maturare più rapidamente, se sostengono ogni prova di vita, se utilizzano ogni occasione. Devono sostenere una purificazione di fuoco, dev'essere dissolto l'avvolgimento delle loro anime attraverso sofferenza ed amore, allora è possibile che in questo breve tempo si perfezionino ancora fino al punto che alla fine facciano parte di coloro che combattono per Gesù Cristo. Ed allora è assicurata la loro eterna Beatitudine. E prima un uomo esercita l'amore per libera volontà, al quale lo deve spingere la sofferenza dei prossimi, più facilmente sopportabile gli sembrerà quest'ultima, perché se attraverso la sofferenza è stato raggiunto il vero scopo; prima l'uomo si è servito della Grazia, prima questa sofferenza può anche essergli tolta. Le Grazie del tempo della fine vengono riconosciute veramente solo nel Regno spirituale, perché l'uomo come tale non ha la visione sulla Terra, non riconosce la grande miseria spirituale, non sa in quale pericolo si trova se fallisce e quale immenso concetto sia dover vivere ancora una volta attraverso un periodo di sviluppo! Questa conoscenza gli sarà destinata solo nel Regno spirituale ed allora sarà grato per ogni Aiuto che gli era dato in forma di sofferenze sulla Terra. Solo allora riconoscerà quale misura di Grazia Dio ha concesso agli uomini sulla Terra e che senza sofferenza non era giammai possibile raggiungere la meta. Ma finché vive sulla Terra, gli viene offerta l'occasione dello sviluppo della sua anima verso l'Alto e fino ad allora gli stanno anche a disposizione le Grazie. E la sofferenza è una delle Grazie più grandi, dato che è il mezzo più efficace di educare gli uomini all'attività d'amore. E perciò Dio impiega questo mezzo, prima che sia venuta la fine per aiutarli, affinché non vadano eternamente perduti.

Amen

Parole di Conforto del Padre

B.D. No. 6444

5. gennaio 1956

Quello che vi è destinato nella vita terrena in sofferenze e dolori, vi aiuta al perfezionamento, se li portate con rassegnazione nella Mia Volontà. Pensate che Io so tutto e che ciò che permetto, può sempre riportare un buon successo per l'anima. Certo, non approvo il procedere di coloro che vi preparano tormenti e miserie, ma tutti gli uomini hanno la libera volontà ed una volta devono rendere conto per questa volontà. Ma da ciò a voi stessi non deve provenire nessun danno all'anima, potete uscire indenni nella vostra anima da tutte le miserie e sofferenze, ma poi avete anche un punto a favore da registrare, sempre premesso che rimaniate in collegamento con Me mediante l'amore, che non vi lasciate tentare a pensieri d'odio e di vendetta, ma lasciate passare tutto su di voi rassegnati nella certezza che Io so tutto e vi aiuterò, se soltanto vi rivolgete a Me nella preghiera. Avete un Padre nel Cielo Che ama i Suoi figli. Confidate pienamente credenti nel vostro Padre e non sarete delusi, perché Lui conosce sempre una via d'uscita, per quanto sembri essere confuso. Perché per Me tutto è davvero possibile. Inoltre l'agire del Mio avversario si manifesterà in modo forte, questo lo dovete sempre di nuovo tenere in mente. Lui vuole arrivare ad avere voi in suo possesso, vuole che rinunciate alla fede in Me, che vi stacciate da Me e vi diate a lui attraverso lo stesso cattivo agire ed il disamore. Non lasciatevi sedurre, attendete in pazienza e confidate nel Mio Aiuto. Dove vi colpisce l'odio, perdonatelo con amore, dove siete aggrediti d'animosità, là benedite nel Mio Nome, pronunciate

sovente ed intimamente il Mio Nome, quando siete nella miseria, ed interiormente sarete fortificati ed avrete la Forza per perdonare il male con il bene. In collegamento con Me, nella fiducia nel Mio aiuto, potrete fare tutti e l'agire del Mio avversario rimarrà senza successo, vi spingerà invece sempre di più verso Me, Che Sono vostro Padre dall'Eternità. Dopo l'intima preghiera a Me affidatevi agli esseri di Luce, che attendono solamente la vostra chiamata, che ora vi assistono su Incarico Mio, ma non lo possono fare prima che non siano stati istruiti da Me, finché non chiedete l' Aiuto a Me Stesso. Loro sono felici di poter aiutarvi, e dove voi stessi vi sentite troppo deboli, là inizia il loro agire, perché vi sono stati affidati per proteggervi e per l'aiuto come guide sulla vostra via della vita. Non siete mai troppo deboli per poter prestare resistenza contro i vostri nemici, se soltanto dapprima prendete la giusta via verso Me, perché allora vi stanno a fianco innumerevoli aiutanti, che però non possono intervenire prima di avere l'Incarico da Me. Perché allora volete essere scoraggiati? Ci sono sempre dei mezzi che vi aiutano nella miseria, se vi rivolgete pienamente fidenti al vostro Dio. Ma quanta utilità può trarre la vostra anima da tutte le prove e sofferenza che vi sono caricate, non lo potete misurare, ma una volta Mi sarete grati per il cammino terreno, che dovevate ripercorrere per via del vostro perfezionamento, che vi ha procurato lo stretto legame con Me, che era bensì una via crucis per voi, ma di inimmaginabile benedizione, se l'avete percorsa nella Mia successione. E non dimenticate mai che nessuna miseria è così grande, che Io non la possa eliminare. L'Uno E' sempre al vostro fianco ed attende solamente la vostra chiamata ed il Suo Aiuto non mancherà davvero.

Amen

E' una Benedizione dare la volontà a Dio

La Benedizione di Dio – Il Piano di Salvezza – Il cambiamento della volontà

B.D. No. 7081
2. aprile 1958

Io pongo su di voi in Benedizione le Mie Mani, e voi lo percepirete e sentirete una pace interiore. Perché la Mia Benedizione è un apporto di Forza, la Mia Benedizione è un Aiuto nella miseria spirituale e terrena. Così andate confortati per tutte le vie, perché vi acompagno, vengo con voi, e raggiungerete indenni la vostra meta. Chi ha solamente Me nel cuore, non ha da temere nessuna rovina, lo porto attraverso tempeste e pericolo nel porto della sicurezza. Voglio conquistare voi stessi, il vostro cuore e la vostra volontà. voglio, che eleviate i vostri occhi a Me, che vi rivolgiate di nuovo a Me, come vi siete una volta distolti da Me. E vedo come stanno le cose nei vostri cuori, anche quando la vostra bocca tace, quando non fate notare nulla nell'esteriore della vostra dedizione a Me. Ma non vi lascerò mai più dalla Mano, cercherò di legarvi sempre più stretti a Me, finché avete compiuto la definitiva unificazione con ME, finché sia raggiunta la meta, che vi è stata posta per il percorso della vostra vita terrena. Ma una cosa dovete sapere, che è lasciato ad ogni uomo, quale direzione di volontà prendere. Non verrete costretti, ma il vostro pensare rimane nella totale libertà, persino se veniste costretti a certe azioni dai vostri prossimi. Ma per Me rimanete liberi, non vi costringo, perché se volessi agire nella costrizione sulla vostra volontà, allora sareste già tutti Miei, perché ho veramente a disposizione questo Potere; ma questo non renderebbe felice né Me né voi, che potete considerarvi beati in eterno. Ma una decisione nella libera volontà per Me vi assicura la sorte più beata, e questa vi voglio preparare. Ma finché non siete iniziati nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, non potete nemmeno afferrare la portata di una tale decisione nella libera volontà. Qui si tratta dell'Eternità, si tratta di qualcosa, che supera la vostra capacità di comprendere, finché non potete essere messi nello stato della conoscenza tramite il Mio Spirito che vi dà una Luce, anche in qualcosa per voi finora inafferrabile. Ed anche se vi venisse apportato il sapere su ciò, non lo potete comunque afferrare, finché non avete stabilito il legame con Me. Ma potete credere, che a nessuno di voi uomini rimane celata la conoscenza, se la desidera seriamente. Quello che una volta vi ha gettati indietro, ciò che vi ha tolto la conoscenza, che ha fatto di voi degli esseri imperfetti, era unicamente l'allontanamento da Me, la separazione, che voi avete eseguito volontariamente, benché non possiate mai in eterno separarvi dal vostro Dio e Creatore. Ed è perciò nuovamente solo necessario rivolgersi volontariamente a Me, per ricondurvi di nuovo alla Luce della conoscenza, alla Forza, dal vostro stato perfetto di una volta. E così cerco di raggiungere solo questa dedizione della vostra volontà a Me, perché voi diventate veramente felici solo nella cosciente unione con Me. Anch'io ho nostalgia dei Miei figli, che si sono allontanati da Me nel pensare abbagliato, e per questo li inseguo continuamente con il Mio Amore e cerco di muoverli al ritorno. Ma sovente i Miei mezzi sono così, che voi uomini non siete in grado di riconoscere l'Amore di un Padre per Suo figli, che vorrebbe rendervi incommensurabilmente felici, e che cerca sempre soltanto di raggiungere la meta, che il figlio trovi la via verso il Padre, per rimanere con Lui in eterno.

Amen

Solo l'ascoltatore volenteroso ha la Benedizione

B.D. No. 5918
30. marzo 1954

Spalancate i vostri cuori, quando siete interpellati da Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità. La vostra incapacità di sentire Me Stesso Mi induce di parlare a voi attraverso un uomo che è pronto ad aiutarvi e quindi Mi serve, mentre è per Me uno strumento idoneo, attraverso il quale posso parlare a voi. Perché voi tutti dovete sentire la Mia Parola, perché potete diventare beati solamente, se sapete

della Mia Volontà e perché vi comunico questa Mia Volontà attraverso la Mia Parola. Voi che finora avete tenuto chiuso il vostro orecchio al Discorso dall'Alto, siete ancora formati molto imperfetti, perché vi manca la Forza per la trasformazione del vostro essere. Ma in questo stato imperfetto non potete entrare nel Regno dei beati, per voi sono chiuse le porte in questo Regno, e vi dovete dapprima sforzare di giungere ad un grado di perfezione. Perché Beatitudine significa essere compenetrato dai Raggi di Luce, dalla Forza divina che però, vi consumerebbe totalmente, finché non vi siete formati in un vaso d'accoglienza per la Mia Forza d'Amore. Perciò le porte alla Beatitudine vi sono chiuse, finché voi stessi non siete diventati così com'è indispensabile per entrare nel Regno di Luce. Ma la Mia Parola penetra anche fino a voi, soltanto sovente da voi non riconosciuta come un Atto di Grazia da Parte Mia Che vi voglio aiutare alla Beatitudine. Ma non vi posso dare nessun'altra dimostrazione che di parlare a voi come vostro Padre dall'Eternità, che farvi sentire la Corrente di Forza, appena ascoltate **volontariamente**, quando siete interpellati. Dovete chinare il vostro orecchio a Me **volontariamente** e verrete toccati benevolmente dalla Mia Parola. Ma l'ascoltatore di malavoglia non sente nulla della Benedizione e della Forza della Mia Parola. Io parlo a tutti voi, che siete ancora formati imperfetti, perché vi manca la fede e l'amore. Ed Io vi stimolo ad esercitare l'amore, per poter credere e poi anche riconoscerMi. Quello che Io ho da dirvi, è sempre lo stesso, se vi trovate ancora nella miseria spirituale: vivete nell'amore. Tutto ciò che vi manca, lo ricevete attraverso l'agire nell'amore, e questo Insegnamento vale sia per la vostra vita terrena come anche per il Regno dell'aldilà, dove il disamore ha l'effetto nella formazione imperfetta e dove solo l'amore per le altre anime vi trasmette la Forza, senza la quale siete infelici. Solo l'amore vi fa giungere alla giusta fede e dovete credere per entrare in collegamento con Colui nel Quale dovete credere, con Gesù Cristo, il vostro Dio e Padre dall'Eternità, il Quale come Redentore dalla morte e dal peccato vi vuole dare la **Vita nella Beatitudine**, il Quale vi vuole aprire le Porte nel Paradiso. Ed a questa fede in Me in Gesù Cristo voglio guidare attraverso la Mia Parola tutti voi che siete ancora non redenti, che siete ancora infelici, ai quali la Porta nel Regno di Luce è ancora chiusa. E perciò parlo sempre di nuovo a voi, affinché in voi si risvegli la volontà di unirvi con Me, affinché voi stessi Mi invochiate, affinché pensiate alla Mia Opera di Redenzione e desideriate intimamente, che Io vi accetti ed inserisca nella schiera di coloro per i quali Sono morto come l'Uomo Gesù sulla Croce. Voglio solamente che Mi riconosciate, per poter ora provvedervi con il Mio Amore, la Mia Grazia e la Mia Forza.

Amen

La sottomissione della volontà – La responsabilità

B.D. No. 6273

2. giugno 1955

Appena vi siete affidati a Me non portate più nessuna responsabilità per la vostra vita terrena, appena Mi concedete il diritto di agire su di voi, appena avete lasciato la vostra volontà a Me e l'avete subordinata totalmente alla Mia. Allora Io posso agire per voi, allora la Mia Volontà può manifestarsi in voi, allora il Mio Spirito può agire in voi, il Quale vi dirigerà davvero sempre in modo come serve a voi. Ma questo richiede una forte fede, una fede convinta, che siete figli Miei e che vi potete affidare tranquillamente al vostro Padre, perché Egli vi ama ed E' potente e saggio. Una volta che avete stabilito questo rapporto con Me, allora siete già da considerare beati sulla Terra. Allora percorrerete la vostra via terrena ancora soltanto per poter aiutare gli altri alla stessa conoscenza, perché voi stessi Mi avete riconosciuto, e nella libera volontà siete diventati Miei mediante la dedizione della vostra volontà a Me. Ora il vostro pensare, volere ed agire viene determinato da Me, e ciononostante avete una libera volontà. Voi stessi pensate, volete ed agite come corrisponde alla Mia Volontà, perché la Mia Volontà è diventata in voi già così potente, che vi colma e voi non potete agire nel contrario. Ma allora non avete nemmeno da temere che Mi potreste rattristare, allora tutto ciò che intraprendete sarà buono e giusto, finché mantenete l'intimo legame con Me, ma siete sempre esposti alle tentazioni, cioè il Mio avversario vorrà sempre disturbare questo intimo legame con Me, mentre cerca di orientare i vostri sguardi e pensieri a cose che appartengono al suo regno. E quando gli riesce che cadiate nei suoi desideri, allora voi stessi allentate il legame con Me ed allora dovete stare in guardia. Perciò raccomandatevi ogni giorno nuovamente al Mio Amore ed alla Mia Grazia e vogliate

che Io vi guidi e provveda a voi, ed allora Mi date sempre il diritto di metterMi fra voi ed il Mio avversario, quando vi vuole sedurre. Questa è la vostra arma più sicura contro di lui, che fate di Me il vostro Custode, che volete essere Mieì e vi date a Me. Allora rimbalzano tutti gli attacchi contro di voi, allora chiudete i vostri occhi ai fascini del mondo, allora vivete soltanto per Me ed in Me, allora tutti i vostri pensieri sono rivolti alla vostra perfezione spirituale, allora vi stimola soltanto la frequentazione con Me, ed il vostro lavoro tutto intero è soltanto rivolto alle mete spirituali. Ed allora erigete un forte muro intorno a voi, che il Mio avversario non può più abbattere. Non potete commisurare quale Benedizione si trova nella dedizione a Me, ma quando vi dico che allora siete liberi da ogni responsabilità, ogni preoccupazione per il vostro bene spirituale, quando vi dico che allora non potete più cadere, perché Io vi sostengo e vi guido sicuri verso l'Alto, allora non dovete voler null'altro che assicurarvi il Mio Amore, dovete voler appartenere a Me ed ora affidare tutto a Me. Ed andrà tutto bene. Perciò non preoccupatevi del terreno, perché tutto è incluso quando vi date a Me, che Io provveda a voi. Ora starete nella Mia Custodia spiritualmente e corporalmente, ed Io copro i vostri bisogni spirituali e corporei, perché avete depresso ogni ribellione che una volta vi ha separato da Me, se ora vi date a Me incondizionatamente. Allora è eliminata la separazione ed essere di nuovo unito con Me è una sicura garanzia per il pensare, volere ed agire secondo il Mio eterno Ordine. Perché voi stessi siete ora soltanto ancora esecutori della Mia Volontà, ma nella piena libertà, perché non sentite più nessuna costrizione da qualche parte, perché portate in voi la stessa volontà e Mi appartenete ora in tutte le Eternità.

Amen

Il Desiderio di Dio è il Suo Desiderio

B.D. No. 6510

25. marzo 1956

Tutto vi sarà di Benedizione se vi sottomettete alla Mia Volontà e desiderate la Mia Benedizione. Non potete fare altro che ciò che è giusto, perché ora c'è anche in voi la Mia Volontà, appena vi siete dati liberamente a Me. Ed ora comprenderete anche perché pretendo uno stretto legame da voi a Me, perché altrimenti questa intima dedizione non può aver luogo, che ora è garanzia per il giusto pensare, volere ed agire. Chi ha trovato la via verso di Me, non deve più temere di smarrirsi, perché ora viene sempre accompagnato da Forze luminose, ai quali Io Stesso ho concesso di guidarvi e proteggervi contro tutti gli attacchi, ai quali sarete comunque sempre esposti, perché il Mio avversario non rinuncia alla lotta contro di voi fino alla morte. Ma ora vi trovate nella sicura Protezione, perché chi si è dato a Me, non lo lascio mai più in eterno cadere nelle sue mani. Voi uomini vi date liberamente a Me non sapete quanto siete ricchi, perché vi siete conquistati il Mio Amore, che è comunque sempre ed in eterno per ognuna delle Mie creature, che però attraverso la vostra libera dedizione può ora diventare efficace anche su di voi, cosa che percepisce realmente solo la vostra anima, perché lei sente la Forza che le affluisce, si sviluppa e matura, si spinge sempre di più verso di Me ed ora può essere eternamente sicura della Mia Presenza. Perché il Mio Amore accende anche in lei una chiara fiamma d'amore, ed allora può aver luogo anche l'unificazione, che in eterno non può più essere allentata. Se soltanto tutti voi uomini voleste arrivare a ciò, nella fede convinta in Me unirvi anche con Me, se soltanto voleste percorrere solo liberamente la via verso di Me, tenere l'intimo dialogo con Me in pensieri e di consegnarvi al Dio e Creatore Che avete riconosciuto, affinché Egli guidi la vostra ulteriore via terrena secondo la Sua Volontà. Non sospettate quanto potete conquistare con ciò, perché questa prova di volontà è già superata, che vi rivolgete liberamente a Me, dal Quale vi siete una volta allontanati. Mi riconoscono bensì molti uomini come Dio e Creatore dall'Eternità, ma Mi stanno ancora lontani, e non fanno nessun tentativo di avvicinarsi a Me. Forse Mi temono, ma non Mi amano e perciò non si affidano a Me. Dapprima dev'essere diminuita la grande distanza da Me, dev'essere pontificata, la creatura deve venire vicino a Me oppure averne almeno la volontà di esserMi vicina. Una volta deve entrare in vivo contatto con Me, e non dovrà mai pentirsene, perché allora solo Io Stesso posso agire su di lei, quando si rivolge liberamente a Me per l'Assistenza, la Guida oppure il Chiarimento. Perché tali richieste le esaudisco davvero. Ma non posso agire su uomini che Mi stanno ancora di fronte del tutto indifferenti, benché credano che esista un Dio, il Quale E' il

Creatore e Conservatore di tutte le cose. Questo Dio vuole Essere un Padre per i Suoi figli, Egli vuole possedere il loro amore, la loro fiducia e la loro volontà, per poi guidarli del tutto sicuri e di attirarli su a Sé, nella vera Patria, nella Casa del Padre. Solo quando si sarà svolta l'intima dedizione a Me, l'uomo vive coscientemente la sua vita terrena, e la può vivere nella ferma fede di raggiungere la sua meta, perché ora guido le sue vie, oriento bene i suoi pensieri, lo spingo all'agire d'amore e lo provvedo costantemente con la Forza. Ora si unisce sempre più intimamente con Me, e può percorrere la via della sua vita nella certezza di essere accompagnato ovunque dai Miei esseri di Luce, che Io Stesso gli assegno la Protezione. Non pretendo molto, ma quello che pretendo, è inevitabile: la libera dedizione a Me, che all'uomo procura sicuramente la maturità dell'anima, perché allora la Mia Benedizione riposa su tutto ciò che comincia.

Amen

Richiedere la Benedizione divina

La spiegazione sul “Benedire”

B.D. No. 8728

17. gennaio 1964

Appena vi raccomandate a Me ed alla Mia Grazia, tutto è per la salvezza della vostra anima. Allora la Mia Grazia sarà anche percettibile su di voi, mentre cammino sempre accanto a voi come la vostra Guida e siete sospesi dalla vostra responsabilità. Finché non siete ancora perfezionati, finché camminate ancora sulla Terra, siete deboli ed avete bisogno di Sostegno per raggiungere la vostra meta, avete bisogno dell’Uno, Che cammina sempre al vostro fianco, Che vigila su ogni vostro passo e vi protegge affinché non sprofondiate, quando la via è stretta e pericolosa. Vi dovete sempre raccomandare a Quest’Uno, dovete chiedere a Lui la Protezione e la Sua Assistenza. Dovete pregarLo affinché vi benedica e tutto il vostro pensare, volere e fare, cioè che gli Stesso Sia ‘Assistenza, al quale vi potete dare per poter ora percorrere senza preoccupazione la vostra via terrena. Non dovete mai dimenticare questa richiesta per la Mia Benedizione, non dovete cominciare nessun giorno senza esservi raccomandati dapprima a Me ed alla Mia Custodia, ma allora potete anche essere certi che la via sia giusta ed ogni buona azione a che compiete, e che garantisce ora anche la maturazione alla vita della vostra anima, perché ora vi affidate totalmente a Me, perché vi siete dati a Me e non volete più condurre la vostra vita senza di Me. La Mia Benedizione è quindi un Fattore molto importante, che non dev’essere dimenticato, perché un cammino di vita sotto la Mia Benedizione non può fare altro che condurre alla vera meta, all’ultima unificazione con Me. Non nasconderò a nessuno la Mia Benedizione che la richiede, che chiede coscientemente la Mia Benedizione, perché la Mia Benedizione significa l’apporto del Mio Amore, significa la Guida del Padre che vuole condurre il Suo figlio alla giusta meta. Non potete fare davvero nulla di meglio che richiedere la Mia Benedizione, qualunque cosa intraprendete. Vi adempio questa richiesta in modo spirituale e terreno, spiritualmente e terrenamente guido bene i vostri pensieri, e spritualmente e terrenamente potete sperimentare visibilmente la Mia Assistenza, perché allora Mi date la dimostrazione che desiderate Me ed il Mio Amore e che anche voi Mi amate, altrimenti non desiderereste la Mia Presenza, che vi assicura sempre la Mia Benedizione. Ma sappiate che una vera Benedizione ve la posso dare **soltanto Io**, perché una Benedizione è un Raggio di Grazia, che l’Amore vuole rivolgere all’oggetto del Suo Amore, e questo Raggio di Grazia può procedere solamente da Me Stesso, quindi anch’Io Stesso soltanto posso donare una Benedizione. Voi uomini ora Mi potete bensì pregare e chiedere di rivolgere questo Raggio di Grazia ad un altro uomo, ma voi stessi non potete “benedire”, perché non siete ancora capaci di irradiare la Forza, dato che voi stessi ne possedete troppo poca. Potete soltanto pregare per ciò che è debole, senza forza, affinché Io gli irradi la Forza. Potete pregarMi affinché Io “Benedica”, cioè guidi il Mio Raggio di Grazia. Quindi vi basta sempre una preghiera silenziosa per un prossimo che volete aiutare, allora mettete per così dire le sue debolezze ed errori al Mio Cuore e Mi chiedete una Corrente di Grazia per quest’uomo, che Io certamente gli rivolgerò, quando siete spinto dall’amore ad una tale preghiera e quando la volontà dell’uomo indebolito non Mi presta aperta resistenza. E’ sempre determinante il vostro amore che si adopera pietosamente per il debole, inerme e peccatore nel vostro ambiente, ed una tale preghiera in tutto il silenzio non manca il suo effetto. Ma grandi azioni di benedizione perdono il significato, appena ne viene fatto di tutto una forma esteriore da uomini che credono di distribuire la Mia Benedizione ed esercitano appena soltanto dei testi, ma non si può parlare di un intimo legame ed una intima preghiera per la Mia Benedizione in vista delle masse che si sperano grande successo per la salvezza delle loro anime e non sentono nulla di un afflusso di divina Forza d’Amore né di una intima beatificazione, perché la Mia Presenza non può essere sperata là dove i pensieri sono soltanto orientati al terreno, dove vengono osservati soltanto degli usi esteriori ed è escluso un profondo legame interiore con Me in grandi raduni di masse. Il collegamento più profondo,

intimo con Me assicura all'uomo il diritto di rivolgere ai prossimi l'apporto della Mia Grazia, per il quale quell'uomo Mi prega. Ma questo intimo legame deve essere quasi sempre negato a coloro che eseguono degli atti di benedizione e credono con ciò di servire Me oppure di aiutare i loro prossimi. Prestate seria intercessione per i vostri prossimi e siate con loro con buoni pensieri, ma non crediate che voi stessi possiate rivolgere a loro la Corrente della Mia Grazia quando eseguite un gesto di benedizione, perché anche la Parola "benedire" è già diventato un concetto formale, dato che non significa altro che: di pensare bene e nell'intercessione al prossimo, cosa che deve procedere nel profondo del cuore e non deve diventare un gesticolare visibile, perché sapete che non ho nessun Compiacimento nella forma esteriore, che ogni azione esteriore presto perde il suo profondo senso spirituale, ma che ogni pensiero intimo è ciò che Mi compiace, ed una richiesta di apporto di Forza per il suo prossimo colma sempre il Mio Cuore di Gioia, ma questo può essere il caso ovunque e senza essere riconoscibile nell'esteriore, dove degli uomini amorevoli si sforzano di lenire la miseria spirituale e terrena. Tutti gli uomini però hanno bisogno dell'apporto di Grazia ed ogni volontà di aiutare è già un pensiero benedicente, che rispondo volentieri e concedo la Mia Protezione e la Mia Grazia ad ognuno che l'amore di un uomo mette al Mio Cuore. Voi stessi dovete richiedere questo Aiuto per voi, ma adoperarvi chiedendo anche per coloro che da soli possiedono troppa poca Forza per collegarsi direttamente con Me, che hanno ancora bisogno di molta Forza e Grazia prima che loro stessi si uniscano così intimamente con Me affinché Io possa irradiare anche loro con la Corrente della Mia Grazia dell'eterno Amore. Avete bisogno della Mia Benedizione e la dovete richiedere nuovamente ogni giorno, mentre Mi chiedete di prenderMi sempre Cura di voi, di colmarvi con la Forza e di donarvi la Mia Grazia. E lo stesso Mi dovete richiedere nell'amorevole intercessione per il vostro prossimo. Allora chiedete a Me anche per lui la Mia "Benedizione" e dovete eseguire tutte queste preghiere nel silenzio della vostra cameretta e nessun uomo ha bisogno di vedere con dei segnali esteriori, che vi unite con Me, perché tutto ciò che è riconoscibile nell'esteriore, può diventare facilmente formale e perdere sempre di più il vero senso. La vostra preghiera dev'essere intima e breve, affinché non degeneri in azione meccanica, che presto perde il valore e vi devia dal vero tendere, che da solo vi aiuta alla maturazione.

Amen

Richiedere la Benedizione di Dio – La Forza e l'effetto

B.D. No. 5183

6. agosto 1951

Vi deve sempre di nuovo essere detto che non potete nulla senza la Mia Forza e che perciò dovete inarrestabilmente chiederla, se volete essere benedetti in modo terreno e spirituale, cioè poter registrare successo per il vostro tendere. Perché Mi dovete invocare per la Forza anche per la vostra attività terrena, affinché anche questa sia benedetta da Me e vi procuri anche il vantaggio per la vostra anima. Ma non potete compiere nulla spiritualmente senza la Mia Benedizione, senza l'apporto della Mia Forza che però non vi viene mai negata, perché Mi compiace, quando tendete verso di Me ed Io vi sostengo in ogni modo. Con Me potete tutto, senza di Me nulla, perché appena avete un successo terreno senza aver chiesto a Me la Benedizione, allora potete mettere questo successo sul conto del Mio avversario, che poi vi provvede abbondantemente con forza, se Mi dimenticate, se vi allontanate da Me. Allora non lasciatevi ingannare che bastasse solo la vostra forza, ma lasciatevi avvertire dal suo sostegno, perché è il vostro naufragio, è il prezzo di riscatto per le vostre anime.

Rivolgetevi a Me, che Io benedica ogni iniziativa e questa Benedizione sarà davvero salvifica per voi, salirete in Alto spiritualmente e verrete anche provveduti terrenamente, come serve alla vostra anima. Ed allora comprendete che la vostra invocazione rivolta a Me stabilisce il contatto ed ora la Mia Forza può essere guidata su di voi; comprendetelo, che però deve esistere il contatto, perché il legame con Me è inevitabile per il vostro sviluppo spirituale. Anche se chiedete solo per una minima cosa terrena, siete comunque entrati in collegamento con Me e con ciò Mi date ora il Diritto di poter agire su di voi, perché rispetto la vostra libera volontà e non vi impongo nulla che non chiedete.

Mediante la vostra invocazione rivolta a Me vi mettete coscientemente nella cerchia dei Miei riceventi di Forza che provvedo costantemente, perché li amo e voglio loro rendere facile la via verso l'Alto. Vi riuscirà tutto, perché ora Io Stesso posso Essere co-attivo, posso provvedervi con Forza che, dato che è di Origine divina, agirà favorevolmente su tutto ciò che toccate, sia il lavoro delle vostre mani, sia l'assistenza terrena o di genere spirituale. Vi riuscirà bene ogni lavoro, se soltanto vi svolgete in pensieri a Me e con la richiesta del Mio Sostegno. Ma quello che create spiritualmente sotto l'utilizzo della Mia Forza, adesso non lo potete ancora misurare, ma vi renderete conto stupiti quale dimensione ha assunto il vostro agire spirituale, quando una volta nel Regno spirituale guardate indietro al vostro lavoro che tramite la Mia Benedizione ha un effetto enorme, per il quale siete eternamente grati.

Non cominciate nulla senza di Me e lasciate fluttuare sovente i vostri pensieri verso l'Alto, fate che Io Sia il vostro Collaboratore spirituale e terreno, affinché tutto vi riesca bene, affinché possiate mostrare un ricco successo, che avrà poi sempre un effetto spirituale, perché lo ha procurato la Mia Forza e questa alla fine ritorna di nuovo a Me nella forma di esseri giunti al perfezionamento, che sono diventati beati tramite la Mia Forza.

Amen

Richiedere la Benedizione per ogni impresa

B.D. No. 5838

28. dicembre 1953

Tutti i vostri sforzi sono vani se non chiedete la Mia Benedizione, se dapprima non vi raccomandate a Me, affinché Io Stesso operi con voi; perché la Mia Collaborazione soltanto vi assicura il vero successo e la riuscita di ciò che pianificate. Tutto è fatto invano se non vi riposa la Mia Benedizione e la Mia Benedizione può venire su di voi soltanto se sottoponete tutto a Me ed alla Mia Volontà. A questo dovete pensare voi che siete attivi con fervore sulla Terra e create ed operate, ma non in unione con Me, vostro Dio e Signore, vostro Creatore e Padre dall'Eternità. Voi che siete lontani da Me perché non Mi riconoscete, perché non credete in Me e non potete nemmeno conquistare questa fede perché non ne avete la volontà, vi credete capaci di poter valutare la vita terrena soltanto per i vostri scopi egoistici. Io non vi ostacolo nel vostro intento, vi potete anche conquistare dei tesori nella massima misura, tesori terreni che vi fanno credere di essere ultraricchi e potenti. Ma se non vi riposa la Mia Benedizione sono soltanto a vostro danno, spirituale e terreno, perché anche se il corpo ne ha un vantaggio, l'anima viene soltanto aggravata da ciò che serve al benessere del corpo. Ma il benessere al corpo lo crea soltanto il Mio avversario per conservare l'anima nell'oscurità e per non perderla. Se voi uomini voleste soltanto credere che vi danneggiate da voi stessi quando camminate sulla Terra senza di Me, se soltanto riconosceste quanto diritto concedete con ciò al Mio avversario e gli date liberamente ciò che rifiutate a Me. Non potete diventare beati senza fede in Me e non vivete eternamente sulla Terra. Quello che perciò ottenete su questa Terra è inutile per l'Eternità quando Mi escludete, se non chiedete la Mia Benedizione che vi assicura contemporaneamente la protezione dal nemico delle vostre anime. Vivete indifferenti alla giornata ed il Mio Nome vi è soltanto un eco vuoto, e se pensate a Me perché siete stati istruiti su di Me, in voi c'è comunque poca fede in modo che non temete la responsabilità che dovete sostenere dinanzi a Me. E perciò vivete da irresponsabili la vostra vita terrena e non potete più riparare ciò che avete mancato di fare nella vita terrena, perché il tempo è irreparabilmente perduto. Ma se soltanto vi occupaste seriamente con il pensiero al vostro Creatore, allora vi verrebbero anche i giusti pensieri perché Io ve li mando, appena vi interrogate seriamente. Ma voi tralasciate tutto ciò che potrebbe portarvi più vicino a Me, ma impiegate tutte le vostre forze per creare ed agire in modo terreno, e con ciò vi consegnate a colui che vi tira di nuovo giù nel suo regno dal quale siete già saliti. Non dovete escluderMi se non volete andare perduti di nuovo per un tempo infinitamente lungo. Dovete credere in Me, vostro Dio e Creatore, dovete invocarMi per la Mia Benedizione, qualunque cosa intraprendiate. Ma allora vi fiorirà la Benedizione e create ed agite per l'Eternità, la vostra anima raccoglierà la ricchezza che vi siete conquistata sulla Terra, beni che hanno consistenza nell'Eternità.

Amen

Richiedere la Benedizione divina

B.D. No. 8993

11. giugno 1965

Qualunque cosa intraprendiate, dovete sempre richiedere la Mia Benedizione, solo allora tutto può procurarvi il successo che sperate. E che lavorate in particolare con la Mia Benedizione quando intendete compiere il lavoro spirituale, questa vi darà anche la Forza, perché dove viene richiesto l' Aiuto a Me Stesso, là nessun lavoro può essere compiuto invano. E la Mia Benedizione riposerà su ogni lavoro spirituale, perché è il più importante che dovete essere volenterosi di compiere per via della Redenzione dei vostri prossimi. E dato che con ciò adempite la Mia Volontà, che vi prendete cura della miseria spirituale del prossimo, vi sarà anche sempre certa la Mia Benedizione, ma la dovete richiedere coscientemente, perché allora vi posso anche provvedere illimitatamente. Con ciò Mi dimostrate che vi mettete del tutto sotto la Mia Volontà, che siete pronti a servire sempre soltanto Me, che non volete fare nulla che contraddice la Mia Volontà e che Mi amate come voglio Essere amato.

Eseguo subito la vostra richiesta per la Mia Benedizione, perché questa è una richiesta spirituale, che è ben da valutare spiritualmente, anche quando chiedete delle cose terrene ed Io ve le esaudisco certamente, perché allora chiedete anche solamente qualcosa, che non è a danno dell'anima. Perciò pregate sempre per la Mia Benedizione, qualunque cosa volete intraprendere. Pregate affinché Io vi benedica ogni discorso, ogni azione ed ogni pensiero, pregate per la Mia Benedizione per ogni intento che volete eseguire, e così non Mi lasciate mai fuori dai vostri pensieri, perché voi stessi lo sperimenterete quanto è importante, che vi sottomettiate in tutto a Me, che con questa richiesta bramate sempre la Mia Presenza e sulla quale potete anche sempre contare.

Voglio sempre soltanto che pensiate costantemente a Me, perché solo allora posso assistervi apertamente, e lo farò anche, dandovi dei chiari segni della Mia Presenza e con ciò la vostra fede viene sempre più fortificata. Perché questa sarà ancora esposta a molti assalti da parte del Mio avversario e solamente quando siete forti nella fede, potrete resistere a questi assalti. E se Mi pregate ora di benedire il vostro agire in ogni miseria spirituale o corporea, potrete incontrare anche ogni disagio, perché ora Sono sempre Io al Quale vi siete affidati ed il Quale ora agisce per voi, quindi eseguite solamente ciò che è la Mia Volontà. Dovete sempre essere uniti con Me, ogni pensiero deve dapprima sempre essere rivolto a Me, allora tutto il vostro agire starà sotto la Mia Benedizione, allora maturerete nell'amore ed anche nella conoscenza, perché allora vi affluisce costantemente la Mia Forza d' Amore, e la vostra sorte sarà una calma pace.

Non escludeteMi più dai vostri pensieri. Questa è la Mia sempre continua Provvidenza per voi, che voglio Essere il contenuto dei vostri pensieri, affinché vi possa sempre Stare a fianco, cosa che però premette la vostra volontà di richiedere ed accettare la Mia Guida. Ma allora potete percorrere senza preoccupazione la via della vostra vita terrena, perché Io Stesso vi desidero ed aspetto da voi nulla con maggior Nostalgia, che voglia essere anche in voi stessi questo desiderio, di non separarvi mai più e di essere uniti con Me in tutta l'Eternità.

Amen

Tutto dipende dalla Sua Benedizione

B.D. No. 0241

29. dicembre 1937

Nuovamente ti vogliamo annunciare la Volontà del Signore: Nel Suo Nome dovete essere tutti d'accordo, tutti voi che camminate sulla Terra. E dovete sentire come finora. Ad ognuno viene offerto secondo il bisogno, perché il Signore sa dove manca, ed Egli E' un Padre amorevole Che provvede ai suoi figli. E perciò ascolta: Tutto dipende dalla Sua Benedizione. Se volete penetrare bene in queste Parole, allora il Padre vi darà una parabola, perché è il Suo Sforzo, di scrivervi nel cuore le Sue Parole. Un padre ha licenziato suo figlio con la sua benedizione, e così questo figlio percorre la

sua via con la sensazione che l'amore del padre lo accompagna, e perciò non è abbandonato in ogni afflizione. Voi tutti che chiedete al Padre celeste la sua Benedizione, avete pure una parte nel Suo grande Amore, perché se il Padre vi benedice, Egli vi dà tutto ciò che vi serve- E perciò chiedete costantemente il Padre nel Cielo che Egli vi benedica, e passerete nella ricchezza attraverso la vita, non vi mancherà nulla che vi serve per la salvezza della vostra anima, ed ogni giorno passerà in modo che sentiate l'Amore del Signore e vi sentite custoditi in questo Amore. E se poi la gravità della Terra vi preme, quando vi è caricato a portare la sofferenza terrena, questa non vi spaventerà, perché la Benedizione del Padre vi protegge da ogni male, la vostra anima esce indenne da questi tristi giorni terreni ed una chiara Luce risplenderà anche nei giorni terreni bui, che vi sono mandati per la promozione dell'anima. Se chiedete la Benedizione del Padre, allora da ciò vi sorge una insospettata pienezza di Grazia, perché ricevete continuamente la Forza di lavorare su di voi, e questo lavorare non sarà mai e poi mai senza successo, ma vi porterà più vicino alla meta, vi perfezionerete e passerete la via attraverso la vita terrena in modo com'è il vostro compito. Richiedere la Benedizione di Dio significa chiedere il Suo Amore, e questo vi viene concesso ora ed in ogni tempo.

Amen

Parole di Benedizione del Padre

B.D. No. 5482

8. settembre 1952

A voi, figli Miei, do la Mia Benedizione. Vi deve avvolgere un nastro d'Amore, ora e per sempre. Quello che si avvicina a voi anche in miserie terrene, portatelo con rassegnazione, nella Mia Volontà. Rivolgete i vostri occhi su a Me, da dove vi arriva sempre l' Aiuto e lasciate parlare lo spirito in voi, trasmetterà sempre delle Parole d'Amore e di Conforto da Parte Mia, e voi lo sentirete, non sarete mai da soli, Io stendo su di voi le Mie Mani, vi afferro nell'Amore e vi guido fino alla meta. Ma se lavorate anche per Me presso i vostri prossimi, ricordate che loro sono in grande miseria finché non possiedono Me Stesso, ed aiutate loro di giungere a Me, aiutate loro alla fede in Me, affinché anche loro guardino su a Me in ogni miseria. Perché Io voglio aiutare tutti gli uomini, voglio attirare tutti al Mio Cuore, voglio Essere per tutti un buon Padre, il Quale li guida e protegge, il Quale Si china a loro, appena Gli giunge una sommessa chiamata di preghiera. Lavorate fra i prossimi per Me ed il Mio Regno, trasmettete loro le Parole che ricevete da Me, e formate fra di voi una comunità di credenti, siate membri della Chiesa che Io Stesso ho fondato sulla Terra, che è basata su una solida irremovibile fede. Una tale comunità promuoverà molta Benedizione, perché Io Stesso dimoro in mezzo a voi, quando pensate a Me nell'amore, se Mi lasciate dimorare fra di voi mediante l'invocazione del Mio Nome, come vi ho promesso con le Parole: Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, là Io Sono in mezzo a loro. E la Mia Parola è Verità e vi assicura sempre la Mia Presenza, quando i vostri pensieri sono con Me, quando parlate con oppure di Me, quando Mi desiderate con cuori amorevoli. Allora sono con voi e tengo le Mie Mani benedicensi sui vostri capi. La Mia Benedizione vi accompagna su tutte le vostre vie, ed il Mio Amore vi dà la Forza e la Grazia.

Amen